

Il Punto

Rosaria Ravasio

Una croce si fa sempre con due bastoni

“Una croce si fa con due bastoni”, in altre parole: la ragione non sta mai da una parte sola. E’ vero un bastone è sempre più lungo dell’altro, ma non per questo possiamo fingere che il secondo non esista.

Lo dico perchè c’è qualcosa che non torna nei proclami occidentali sulla guerra in Ucraina e non mi piace l’idea del “pensiero unico”, che sembra volere essere imposto per portare tutti verso una sola opinione. Fino a prova contraria siamo ancora persone libere che vivono in democrazia col diritto di “usare la propria testa”. Facciamolo! Con questo non dico che Putin ed i suoi abbiano ragione, ma dico che è bene cercare di dire fine il prima possibile a questo conflitto e per farlo non possiamo alzare troppo i toni, se no non avremo più nessuno con cui parlare.

L’Unione Europea non è in guerra, ma sta difendendo una nazione che è stata aggredita, non dimentichiamolo. Perciò il presidente Biden non può usare la parola “genocidio” a sproposito, perchè non ha alcuna base reale sul piano dei fatti, ne tanto meno su quello storico-politico, Putin non ha in programma lo sterminio di un popolo, non c’è un solo documento che lo provi, ne un piano per cancellare gli ucraini, il Cremlino conduce semplicemente una guerra, che come tutte le guerre: è sporca, brutale, piena di crimini, orrenda, ma la cosa si ferma qui. Le responsabilità sono molteplici, a partire da chi ha bloccato le trattative di pace, consentendo in questo modo il prosieguo dell’aggressione sui cittadini ucraini innocenti, ma se vogliamo dirla tutta anche sui cittadini russi, che non ne possono niente e che, a causa dell’embargo, ora vivono di stenti – destino che tra pochi mesi toccherà anche a noi, se questo conflitto non finisce.

Ricordo a coloro che si nascondono dietro una “maschera”, che se per una ragione o per l’altra non portano il loro agire e modus operandi verso la pace sono colpevoli quanto chi ha dichiarato la guerra.

Vorrei tanto urlare, per far sentire la mia voce sopra il frastuono della grande ipocrisia che ci circonda: NOI NON VOGLIAMO VINCERE, MA VOGLIAMO LA PACE, quella vera. Le parole spesso ti uccidono più delle armi e, se è vero, che noi desideriamo tenere tutto sotto il cappello della diplomazia, è il caso di spiegare che certe definizioni non aiutano di sicuro a raggiungere l’obiettivo, ma soprattutto non sono rappresentative del vero pensiero dei cittadini europei.

“Una persona vale quanto le sue parole” per questo sarebbe opportuno spiegare a “qualcuno” che da oggi in poi sarebbe opportuno misurasse di più quanto dice.

NUOVI PROGETTI PER L’AREA DELL’EX ALBERGO CAVALLO NERO E PER CORSO DE GASPERI

La rigenerazione urbana cambia volto alla città

Si è svolta nella serata di martedì 12 aprile la II commissione consiliare, l’ultima di questa consiliatura, la quale aveva all’ordine del giorno il Piano di Coordinamento “Ambito API1.3” per corso De Gasperi e il programma di rigenerazione urbana per l’ex albergo Cavallo Nero.

Il primo intervento illustrato in questa sede, quello relativo all’area compresa tra corso De Gasperi, via Cascina Colombaro e via Degli Artigiani, è un intervento di coordinamento, prodromico rispetto alla definizione dei lavori e alla presentazione dei PEC.

Il lotto di lavori, da effettuarsi nella zona verso la frazione di San Rocco Castagnaretta, prevederebbe la realizzazione di una rotatoria per rendere più sicura la viabilità all’incrocio tra corso De Gasperi e via Cascina Colombaro e quindi la realizzazione di un nuovo supermercato.

Il programma di rigenerazione urbana che andrà a coinvolgere l’ex albergo Cavallo Nero riguarda invece un processo di riqualificazione urbana nel centro storico.

Sandrone a pag. 5

LA POLIZIA HA CELEBRATO IL 170° ANNIVERSARIO



Sandrone a pagina 3

TRA INFLAZIONE, GUERRA E POST-PANDEMIA C’È ANCORA UNA STRADA PER LA CRESCITA

Come vincere le sfide della nuova economia

Tante le domande che restano col punto di domanda nell’epoca che stiamo vivendo, ma tra tutte richiede una risposta urgente quella sul futuro dell’economia, perchè solo da quella strada può passare il mantenimento della sostenibilità del sistema Paese. Abbiamo cercato soluzioni parlando con un imprenditore, che nel giro di 20 anni ha portato la sua azienda ad essere leader in un settore molto difficile, le acque minerali. L’imprenditore è Alberto Bertone, presidenete e a.d. di Acqua DSant’Anna.

Ravasio a pag. 19



BILANCIO FONDAZIONE CRC

Salgono i dividendi, si pagano meno imposte. Per il 2022 disponibili 38 milioni

Servizio a pag. 11

CONFINDUSTRIA

Biraghi presidente regionale «piccola»



SERVIZIO A PAG. 21

IMPRESE

Latterie Inalpi: un nuovo yogurt



SERVIZIO A PAG. 23

QUATTRO APPUNTAMENTI CON CONFARTIGIANATO

Presentato il programma di “Esperienze Artigiane”

È stato presentato mercoledì mattina l’anno tematico di Confartigianato Imprese Cuneo. Il tema di quest’anno sarà “Esperienze Artigiane” e avrà come filo rosso il portare la musica nelle aziende per accendere i riflettori, attraverso l’arte, sulla sicurezza sul lavoro. Esperienze Artigiane si inserisce nel solco di Creatori di Eccellenza ma apporta alcune novità, che rendono la manifestazione unica rispetto alle precedenti.

Quattro eventi che portano lo spettacolo nelle aziende e che, oltre a sottolineare l’importanza della manodopera, fanno conoscere le eccellenze del territorio.

Il programma, organizzato da Confartigianato Cuneo in collaborazione con l’associazione musicale “La Croma” e “Ad eventi”, coinvolge quattro note imprese del cu-

neese: l’Acqua S. Bernardo di Garessio, le Segherie Chiappella di Fossano, il Birrifico Baladin di Piozzo e l’Officina delle Carpenterie a Dronero.

A esibirsi in questi contenitori saranno il primo violino del Teatro alla Scala Laura Marzadori con Chiara Opalio al pianoforte, i primi ballerini al Teatro della Scala Virna Toppi e Gioacchino Starace, il famoso trombettista Paolo Fresu con Dino Rubino al pianoforte e infine il pianista Danilo Rea.

Quattro appuntamenti in cui l’eccellenza dell’arte incontra l’eccellenza della produzione per parlare, ancora una volta, dell’importanza del lavoro, fatto bene e in sicurezza e che porta buoni frutti. Dal 30 aprile al 2 ottobre possiamo considerarci impegnati con il grande spettacolo.



...QUEST'ANNO L'UOVO NON LO APRO, VISTI I TEMPI C'È IL RISCHIO DI TROVARE UN'ALTRA BRUTTA SORPRESA...!



Danilo Paparelli per La Bisalta

BEINETTE

Ripartita la attività dell’Oratorio

SERVIZIO A PAG. 16

BORGIO S.D.

Borgogno è di nuovo candidato

SORACCO A PAG. 14

BOVES

Il ritorno in Consiglio Comunale

TOSELLI A PAG. 17

CHIUSA DI PESIO

Giancarlo Caselli in Biblioteca

SERVIZIO A PAG. 15

PEVERAGNO

«Ami Corti» con il «Giffoni»

SERVIZIO A PAG. 13

PAUSA PASQUALE

Auguri a tutti i nostri lettori



TORNIAMO IL 29 APRILE

21 aprile al S. Croce visite gratuite

Giornata prevenzione tumori del cavo orale

In occasione della Giornata nazionale per la prevenzione e diagnosi precoce del tumore del cavo orale, in programma il 21 aprile, promossa dall'Associazione Otorinolaringologi ospedalieri italiani, l'Azienda Ospedaliera S. Croce e Carle aderisce all'iniziativa di sensibilizzazione e di screening clinico effettuando visite gratuite. La prenotazione è obbligatoria telefonando allo 0171/642250 dalle 14,30 alle 16

dal lunedì al venerdì.

“Fare prevenzione – spiega Silvia Ponzo, Direttore della Struttura Complessa di Otorinolaringoiatria dell'Azienda Ospedaliera S. Croce e Carle – significa sensibilizzare e creare consapevolezza riguardo ai comportamenti a rischio, come il fumo, l'abuso di alcool, la scarsa igiene orale, con l'obiettivo di ridurre l'incidenza della patologia. Fare diagnosi precoce significa migliorare, in

modo significativo, l'esito delle cure e consentire interventi terapeutici meno aggressivi per il paziente. L'iniziativa è rivolta a tutta la popolazione e, in particolare, alle persone che sanno di esporsi a fattori di rischio oppure di avere delle lesioni alla mucosa orale, anche minime, con scarsa tendenza alla guarigione spontanea e che non siano ancora state sottoposte a visita specialistica”.



TANTE INIZIATIVE PER LA GIORNATA NAZIONALE DELLA SALUTE DELLA DONNA

Ospedale S. Croce e Carle e ASL CN1 propongono una settimana di incontri informativi

In occasione della Giornata nazionale della Salute della Donna, che si celebra il 22 aprile, Fondazione Onda, Osservatorio nazionale sulla salute della donna e di genere, organizza dal 20 al 26 aprile la settima edizione dell'Open Week con l'obiettivo di promuovere l'informazione, la prevenzione e la cura al femminile.

Le strutture del network dei Bollini Rosa che hanno aderito all'iniziativa offriranno gratuitamente servizi clinici, diagnostici e informativi, in presenza e a distanza, in diverse aree specialistiche: cardiologia, dermatologia, diabetologia, dietologia e nutrizione, endocrinologia e malattie del metabolismo, ginecologia e ostetricia, medicina della riproduzione, neurologia, oncologia ginecologica, oncologia medica, pneumologia, psichiatria, reumatologia, senologia, urologia, violenza sulla donna. **Le iniziative del S. Croce e Carle Cuneo.**

Infopoint telefonico: stili di vita e alimentazione per le donne operate al seno. I professionisti della Struttura Complessa Dietetica e Nutrizione Clinica risponderanno ai quesiti sull'alimentazione e stili di vita salutari per le donne operate di tumore alla mammella. E' possibile telefonare mercoledì 20 aprile dalle ore 9.00 alle ore 13.00 e dalle ore 14.00 alle ore 17.00 al numero 0171 642475. Non è necessaria la prenotazione. Porte aperte al Centro Accoglienza Servizi (C.A.S.) giovedì 21 aprile dalle ore 14.00 alle 17.00 presso il Presidio Ospedaliero A. Carle, via Carle 5, frazione Confreria, Cuneo – piano terra blocco A. I professionisti del Centro Accoglienza Servizi (C.A.S.) sono a disposizione per presentare il C.A.S. e fornire informazioni utili. Diffusione di materiale infor-

mativo e video-spot dedicato <http://www.ospedale.cuneo.it/>

Incontri per la popolazione Giovedì 21 aprile 2022 dalle ore 9.30 alle ore 11.30, “Insieme per nascere” presso la Biblioteca 0-18 anni di Cuneo, via Santa Croce, 6 Cuneo. I professionisti della Struttura Complessa Ginecologia e Ostetricia dell'Azienda Ospedaliera S. Croce e Carle di Cuneo e la Biblioteca 0-18 del Comune di Cuneo organizzano un evento rivolto alle donne in un percorso di gravidanza a basso rischio.

E' previsto un intervento di presentazione del progetto Nati per Leggere.

Per partecipare è necessario essere in possesso di Certificazione verde Covid-19 rafforzata in corso di validità e indossare correttamente la mascherina FFP2.

E' richiesta la prenotazione, telefonando dal lunedì al venerdì dalle ore 10.00 alle ore 12.00 al numero 0171.642726 Venerdì 22 aprile 2022 dalle ore 9.30 alle ore 11.30 “Una passeggiata per conoscere il perineo” presso la Casa del Fiume, Piazzale Walther Cavallera di Cuneo.

I professionisti della Ginecologia e Ostetricia della Azienda Ospedaliera S. Croce e Carle di Cuneo e il Parco fluviale Gesso e Stura organizzano un evento per le donne di ogni età. E' consigliato un abbigliamento comodo. Iscrizione consigliata, telefonicamente al n. 0171.444501 oppure via e-mail parcofluviale@comune.cuneo.it. Per informazioni ligato.a@ospedale.cuneo.it

Le iniziative dell'ASL CN1 A Savigliano Organizzazione di un evento, in presenza e aperto alla popolazione, il 20 aprile dalle 16.30 alle 18.30, sul tema “L'importanza del care giver nelle persone con demenza”. L'incontro si svolgerà presso la



sala congressi dell'ospedale di Savigliano Interverranno neurologo, gergiatra e psicologo, con spazio per dibattito e confronto aperto sulle tematiche di maggior interesse.

L'attenzione verso sé stessi e verso la propria salute parte dalla prevenzione e, proprio in quest'ottica, è stata istituita per il 22 aprile la Giornata nazionale della Salute della Donna. Per questa importante ricorrenza gli ospedali del cuneese hanno attivato una settimana di incontri e approfondimenti dedicati alla conoscenza delle malattie femminili e alla loro cura

Per iscriversi contattare il centro CDCD telefonando (0172 719352) dal lunedì al venerdì dalle 10.30 alle 12.30 o inviando una mail (cdcd@aslcn1.it) ai contatti sopraindicati fino ad esaurimento posti. Al fine di accedere all'evento è obbligatorio il super greenpass.

Lo stesso incontro, con lo stesso orario, potrà essere seguito da remoto su piattaforma Google Meet, sempre previa iscrizione (nell'occasione sarà fornito il link).

Dal 20 al 23 aprile saranno for-

niti consulenze e colloqui telefonici con ginecologi su test di screening per le anomalie cromosomiche fetali il 20 aprile dalle 12.00 alle 14.00 telefonando al 0172719365 e il giorno 23 aprile dalle 11.00 alle

13.00 telefonando al 0172719256. Orario: mattina dalle 11 alle 13; pomeriggio dalle 12 alle 14. Numero di telefono da chiamare il giorno del colloquio: 0172719365 - 0172719356 Non è obbligatoria la prenotazione. Il 20 aprile sarà invece a disposizione un esperto per consulenze telefoniche sul tema: Spazio adolescenti: sessualità e contraccezione, dalle ore 15 alle 17. Tel. (senza prenotazione): 0174 677437

Il 21 aprile dalle 8.00 alle 10.00 la gergiatra Martina Papurello risponde su assistenza territoriale, dalle 13.00 alle 15.00, la psicologa Silvia Rosso su come prendersi cura di chi cura; il 22 aprile dalle 8.30 alle 10.30 e dalle 13 alle 15, infermiere e amministrativa danno informazioni sul servizio CDCD La prenotazione (tel. 0171 719352) è obbligatoria, dal lunedì al venerdì dalle 10.30 alle 12.30 (si verrà poi chiamati al numero di telefono fornito e all'orario fissato).

Il 21 aprile sarà a disposizione un esperto per consulenze sul tema: Spazio adolescenti: sessualità e contraccezione, dalle ore 15 alle 17, presso il Consultorio familiare in via Torino 137 a Savigliano.

Dal 22 al 26 aprile sono previste visite/colloqui in presenza, su prima valutazione del perineo, dalle ore 9 alle 12 e dalle 15 alle 17, presso l'ambulatorio di ginecologia dell'ospedale di Savigliano

Occorre prenotare (0172 719357) tra l'11 e il 15 aprile dalle 8 alle 16.

Il 26 aprile sarà inoltre a disposizione il ginecologo sarà disponibile per consulenze in presenza su test di screening per le anomalie cromosomiche fetali, dalle 14.30 alle 16.30 presso l'ambulatorio di ecografia dell'ospedale di Savigliano. Prenotazioni: 0172 719357

A Mondovì Organizzazione di un evento, in presenza e aperto alla popolazione, il 20 aprile dalle 16.30 alle 18.30, sul tema

“L'importanza del care giver nelle persone con demenza”.

L'incontro si svolgerà presso la sala congressi dell'ospedale di Savigliano

Interverranno neurologo, gergiatra e psicologo, con spazio per dibattito e confronto aperto sulle tematiche di maggior interesse.

Per iscriversi contattare il centro CDCD telefonando (0172 719352) dal lunedì al venerdì dalle 10.30 alle 12.30 o inviando una mail (cdcd@aslcn1.it) ai contatti sopraindicati fino ad esaurimento posti.

Al fine di accedere all'evento è obbligatorio il super greenpass Lo stesso incontro, con lo stesso orario, potrà essere seguito da remoto su piattaforma Google Meet, sempre previa iscrizione (nell'occasione sarà fornito il link)

Il 20 aprile consulenze telefoniche con un esperto sul tema: Spazio adolescenti: sessualità e contraccezione, dalle 15 alle 17. Telefono da chiamare il giorno del colloquio: 0174677437

Lo stesso giorno il ginecologo sarà disponibile per consulenze in presenza su test di screening per le anomalie cromosomiche fetali, dalle ore 14 alle 16 presso l'ambulatorio di ecografia, al piano terra dell'ospedale Regina Montis Regalis di Mondovì. Ci si deve prenotare allo 0174677467, dall'11 al 15 aprile dalle ore 8 alle 16.

Il 21 aprile dalle 8.00 alle 10.00 la gergiatra Martina Papurello risponde su assistenza territoriale, dalle 13.00 alle 15.00; la psicologa Silvia Rosso risponde su prendersi cura di chi cura.

Il 21 aprile sarà a disposizione un esperto per consulenze sul tema: Spazio adolescenti: sessualità e contraccezione, dalle ore 15 alle 17 presso il Consultorio familiare dell'ospedale Regina Montis Regalis di Mondovì (2° piano). Il 22 aprile dalle 8.30 alle 10.30 infermiere e amministrativa danno informazioni sul servizio CDCD, dalle ore 8 alle 10.30 e dalle 13 alle 15.

La prenotazione è obbligatoria (tel. 0171 719352), dal lunedì al venerdì dalle ore 10.30 alle 12.30. Nei giorni stabiliti gli operatori del CDCD chiameranno il numero fornito al momento della prenotazione all'orario assegnato.

Dal 22 al 26 aprile, infine sono previste prime visite sulla valutazione del perineo, dalle ore 9 alle 12 e dalle 15 alle 17, presso l'ambulatorio del perineo (2° piano dell'ospedale di Mondovì). Prenotazioni allo 0174 677467 dall'11 al 15 aprile dalle ore 8 alle 16.

E' stata inoltre realizzata – e sarà pubblicata sul sito dell'Asl CN1, la brochure “Pillole della salute” su prevenzione dei tumori della donna e corretti stili di vita.

UNO STRUMENTO ALL'AVANGUARDIA PER EFFETTUARE ESAMI SU PAZIENTI DI POCHI ANNI

Nuovo audiometro con rinforzo visivo al S. Croce e Carle

Un audiometro con rinforzo visivo è stato donato da Fondazione CRC all'Azienda Ospedaliera S. Croce e Carle. Si tratta di uno strumento per lo studio delle ipoacusie in età infantile. Attraverso le immagini in movimento permette di rafforzare l'attenzione dei piccoli pazienti e valutare il loro riflesso condizionato ai suoni.

“Ancora una volta la Fondazione CRC ha dimostrato la sua generosa attenzione nei confronti dell'Azienda Ospedaliera S. Croce e Carle – ha sottolineato il Direttore sanitario, Monica Rebor, presente all'inaugurazione della nuova apparecchiatura con il Direttore amministrativo



Gianfranco Cassisa -. Uno strumento a servizio della popolazione infantile non solo di Cuneo, ma di tutta la provincia”. “Le ipoacusie, in età pediatrica, sono un evento frequente soprattutto nei bambini fino ai 4-5 anni di età – ha spiegato Silvia Ponzo, Direttore dell'Otorinolaringoiatria - A volte sono transitorie, ma molto prolungate nel tempo. È importante poterle diagnosticare con precisione per curarle al meglio. In questa età i bambini non collaborano agli esami audiometrici ed è necessario utilizzare una tecnologia e delle metodiche dedicate alla loro fascia d'età”.

“Valutiamo come i bambini di pochi an-

ni reagiscono dopo aver percepito un suono – ha detto Elisa Franco, audiometrista - Per rafforzare la loro attenzione, proiettiamo sullo schermo dei cartoni animati. Quando sono un po' più grandi, verso i 2-3 anni, utilizziamo dei giochi attraverso i quali interagiscono con noi e, tra i 4 e i 5 anni una pulsantiera che permette loro di schiacciare i tasti, nel momento in cui percepiscono un suono, per accendere la televisione e far muovere il pupazzo animato”. Gli esami possono essere effettuati sia nella cabina insonorizzata che, per i bimbi più grandi, con l'ausilio di cuffie per differenziare la capacità uditiva dei due lati.



ESSERCI SEMPRE: UNA MATTINATA DI EMOZIONI PER LA FESTA DELLA POLIZIA

La Polizia di Cuneo celebra il 170° anniversario della fondazione

RENDICONTAZIONE ATTIVITÀ

I dati più significativi dell'attività della Polizia di Stato nel 2021:

- PERSONE IDENTIFICATE:	49.892
- VEICOLI CONTROLLATI:	32.471
- PERSONE TRATTE IN ARRESTO:	82
- PERSONE DENUNCIATE IN STATO DI LIBERTÀ:	579

Inoltre ogni articolazione della Questura e delle Specialità della Polizia di Stato ha posto in essere una attività legata alle competenze specifiche:

DIVISIONE POLIZIA AMMINISTRATIVA	
Licenze rilasciate per porto d'armi uso sportivo e uso caccia:	3.352
Passaporti rilasciati	7.547

UFFICIO IMMIGRAZIONE	
Titoli di soggiorno rilasciati:	18.991 (17.962 permessi di soggiorno – 1029 carte di soggiorno)
Provvedimenti espulsioni amministrative emessi:	92
Expulsioni giudiziarie:	14
Accompagnamenti alla frontiera di cittadini extracomunitari irregolari:	17
Allontanamenti di cittadini comunitari:	5
Richieste protezione internazionale:	1308 (477 ospiti presso strutture di accoglienza)

DIVISIONE POLIZIA ANTICRIMINE	
Avvisi orali emessi:	109
Sorveglianze speciali:	6
Rimpatri con divieto di ritorno:	11
Ammonimenti:	12
Divieti di accesso "DASPO WILLY":	16

GABINETTO PROVINCIALE POLIZIA SCIENTIFICA	
Sopralluoghi effettuati:	101
Persone fotosegolate:	959

ATTIVITA' U.P.G.S.P.	
Interventi 112 N.U.E.:	1.822
Denunce ricevute:	663

POLIZIA STRADALE	
Servizi di vigilanza stradale svolti:	5.293
Incidenti stradali rilevati:	429
Interventi di soccorso:	2.428

POLIZIA DI FRONTIERA TERRESTRE ED AEREA	
Servizi di pattugliamento fascia confinaria:	695 (di cui 16 congiunti con la Polizia francese PAF)
Respingimenti in frontiera / riammissioni con Polizia francese:	37
Persone transitate aeroporto Cuneo – Levaldigi:	53.681

POLIZIA FERROVIARIA	
Servizi pattugliamento in stazione:	502
Servizi di scorta Treni:	151

POLIZIA POSTALE	
Denunce ricevute:	193 (64 delle quali per reati contro il patrimonio per un danno economico di 2.334.854 euro)
Somme recuperate:	1.800,00 euro
Alunni incontrati nelle scuole:	875 Insegnati incontrati - 7 genitori incontrati: 58

Valentina Sandrone

Grande festa per i 170 anni del corpo di Polizia di Stato, ricorrenza non solo porta una cifra tonda, ma che, al motto di "esserci sempre", finalmente torna in presenza dopo due anni. In quel lontano 1852 l'Italia non era ancora unita e non aveva ancora affrontato due guerre mondiali, la dittatura e la ricostruzione postbellica, e da quel tempo immemore la Polizia opera sul nostro territorio. La mattinata, dedicata al corpo che da quasi due secoli tutela i cittadini si è svolta in due momenti,



un primo momento, privato, presso la Questura, e un secondo momento, aperto al pubblico, a partire dalle 10.30 in sala San Giovanni. Una cerimonia, conclusa con la proiezione di un filmato, che ha visto sfilare nell'arco della mattinata tutte le massime autorità civili, militari e religiose del Comune e della Provincia, a partire da Federico Borghina, fino ad arrivare al Prefetto, ai vescovi di Cuneo e Fossano e all'assessore Icardi, presente a nome della Regione Piemonte. Gli onori di casa sono stati fatti dal Questore

di Cuneo, Nicola Parisi, il quale ha ricordato l'encomiabile lavoro svolto dalla Polizia nella città di Cuneo e si è soffermato a dialogare con i ragazzi delle scolaresche cittadine, appositamente invitati alla cerimonia e ai quali è stato dedicato un momento di incontro specifico. "La pandemia non ci ha permesso di continuare gli incontri per lungo tempo. Sono ripresi da poco. Ai ragazzi cerchiamo di trasmettere il valore della legalità, ad allontanare e bandire la violenza dalla loro vita" ha detto loro Parisi, ri-

In sala San Giovanni autorità, forze dell'ordine e scolaresche hanno reso omaggio alla polizia nel giorno del suo anniversario

cordando i due anni più difficili per le nostre istituzioni scolastiche. "I numeri dell'attività non raccontano della passione che anima il nostro lavoro. Poliziotti si resta per sempre. E lo testimonia la presenza qui di Aldo Lambise, poliziotto che ha 100 anni" ha poi aggiunto il Questore, rivolto alla sala gremita di pubblico. Nel corso della cerimonia sono state illustrate le attività della polizia dell'anno 2021 (che troverete in apposito box) e sono stati premiati otto poliziotti che si sono particolarmente distinti nell'esercizio della loro attività e che, con il loro operato, hanno saputo rendere onore al corpo a cui appartengono. Una mattinata di emozioni, oltre che di confronto e di commemorazione, che ha permesso a tutti di ricordare quanto il lavoro della Polizia sia importante per garantire la sicurezza dei cittadini. A lato l'elenco dei poliziotti premiati con le relative motivazioni

ELENCO PREMIATI

- Attestato di pubblica benemerenzza al merito civile all'assistente capo ora in congedo Claudio Zampolini "Libero dal servizio, interveniva sul luogo di un incendio divampato all'interno dei capannoni di un'attività commerciale, consentendo l'evacuazione degli abitanti dello stabile adiacente e sgomberando le vie di accesso all'area interessa dall'incendio per favorire l'ingresso dei mezzi di soccorso, chiaro esempio di virtù civiche e senso del dovere" Località Colombero Beinette, 14 maggio 2014
- Encomio all'ispettore capo della Polizia di Stato Faraco Mariella e all'assistente capo della Polizia di stato Ristorto Flavio "Evidenziando spiccate capacità' professionali ed operative espletavano un intervento di soccorso pubblico che consentiva di condurre in salvo una donna che, animata da propositi suicidi, si era attestata oltre la balaustra di protezione di un ponte." Cuneo, 29 maggio 2017
- Encomio all'ispettore superiore della Polizia di Stato Romero Paolo "Evidenziando spiccate qualità professionali si distingueva in un intervento di soccorso pubblico a favore di una persona colta da maleore." Limone Piemonte, 21 dicembre 2017
- Lode all'agente della Polizia di Stato Russo Federico "Evidenziando capacità' professionali, espletava un'attività' di polizia giudiziaria che consentiva di trarre in arresto un cittadino italiano resosi responsabile del reato di rapina aggravata a mano armata perpetrata all'interno di un supermercato." Torino, 6 dicembre 2017
- Encomio all'ispettore capo della Polizia di Stato Faraco Mariella, all'assistente capo della Polizia di Stato Bianco Luca, all'assistente capo della Polizia di Stato Girodenigo Massimo, all'assistente della Polizia di Stato Giostra Alberto e all'assistente della Polizia di Stato Verdone Gianluca "Evidenziando spiccate capacità' professionali ed intuito investigativo partecipavano ad un'operazione di polizia giudiziaria che si concludeva con l'arresto del pericoloso latitante Mastini Giuseppe, detto "Johnny lo zingaro" e di altre due persone, rispettivamente per il reato di evasione e favoreggiamento personale." Siena, 25 luglio 2017
- Lode al sovrintendente capo della Polizia di Stato Simonetti Adolfo e all'assistente capo della Polizia di Stato Giordanengo Mattia "Evidenziando capacità' professionali espletava un'attività di polizia giudiziaria che si concludeva con il deferimento, in stato di libertà, di tre ragazzi, resisi responsabili di aver propagandato idee fondate sulla superiorità e sull'odio razziale, nonché per procurato allarme." Frazione Roata Canale Cuneo 27 novembre 2017
- Lode all'assistente capo della Polizia di Stato Airal di Paolo e all'assistente capo della Polizia di Stato Borro Aurelio "Evidenziando capacità' professionali espletavano un'attività di polizia giudiziaria che consentiva di sottoporre ad indagine, in stato di libertà, un minore, cittadino marocchino, resosi responsabile del reato di rapina in concorso con altre persone." Cuneo, 27 dicembre 2017
- Lode all'agente della Polizia di Stato Briganti Dario e all'agente della Polizia di Stato Marongiu Sergio "Evidenziando capacità' professionali espletavano un intervento di soccorso pubblico che consentiva di impedire ad una persona anziana in stato confusionale, circolante a piedi, sulla carreggiata autostradale, di essere investita dai veicoli." Savona, 19 gennaio 2018

FONDAZIONE ARTEA E COMUNE DI CUNEO UNITI IN UN CICLO DI INCONTRI PER AVVICINARE I RAGAZZI ALLA PROGETTAZIONE CULTURALE

Matteo Romano e Diablo: “The Youth Factor” racconta la musica dei giovanissimi

Parte ufficialmente la seconda edizione del progetto “The Youth Factor”, il percorso di audience engagement ed empowerment ideato dalla Fondazione Artea, con il patrocinio del Comune di Cuneo – Assessorato per la Cultura, rivolto agli studenti delle scuole superiori del capoluogo. Il progetto prevede 5 workshop formativi riservati agli studenti e 3 eventi aperti al pubblico dal titolo “Talk About Music”, un ciclo di incontri con ospiti del mondo della musica che si confronteranno con Roberto Razzini, Managing Director di Sony Music Publishing Italia nonché coordinatore e anima del progetto insieme a Claudio Carboni, direttore artistico della rassegna “Città in note. La musica dei luoghi”.

“Una nuova occasione per conoscere e per comprendere il mondo musicale nelle sue varie declinazioni; ma anche una nuova occasione per mettersi alla prova quali protagonisti nella realizzazione di un appuntamento musicale, supportati da maestri di grande esperienza – dichiara Michela Giuggia, vicepresidente della Fondazione Artea -. Anche nel 2022 The Youth Factor sarà un progetto con i giovani e per i giovani. Studenti, appassionati, musicisti si confronteranno per far crescere le proprie competenze in ambito culturale e la propria rete di relazioni. Ascolto, conoscenza, esperienza, questi gli ingredienti di un nuovo format che siamo orgogliosi di poter offrire alla Città di Cuneo e soprattutto alle giovani generazioni in questa seconda edizione ancora più ricca e piena di speranza per il futuro culturale del nostro territorio”. “The Youth Factor è un progetto nel progetto – spiega Davide De Luca, direttore della Fondazione Artea – che nasce come percorso di avvicinamento dei giovani al mondo degli eventi culturali e sfocia nella loro partecipazione attiva all’interno della rasse-

gna Città in note attraverso l’organizzazione di un evento, pensato e costruito da loro. Il programma di quest’anno è incentrato sulla musica, intesa a 360 gradi, e avrà come ospiti artisti ed esponenti di spicco del mondo discografico italiano e della comunicazione musicale”.

Attraverso i workshop di “The Youth Factor” (12, 20, 26 aprile e 3, 10 maggio) gli studenti avranno modo di scoprire il “dietro le quinte” del mondo della produzione di eventi musicali e di comprenderne maggiormente le dinamiche. The Youth Factor è un percorso formativo esperienziale che li condurrà, inoltre, ad animare gli incontri “Talk About Music” del 23 e 29 aprile, ad organizzare il terzo talk del 14 maggio nell’ambito della rassegna “Città in note. La musica dei luoghi” e a collaborare con lo staff Artea in attività di supporto durante la tre giorni della manifestazione (13-14-15 maggio).

Si inizia sabato 23 aprile, alle ore 10.30, presso il Salone d’Onore del Municipio di Cuneo (Via Roma 28), con il talk Artisti si nasce? Musicisti di successo si diventa che approfondirà il tema della comunicazione e dei suoi cambiamenti nell’industria musicale italiana



attraverso l’esperienza di Matteo Romano, giovane cantautore cuneese, che ha iniziato la sua carriera musicale nel 2020 su TikTok per poi scalare il suc-

spettacolo e docente del Master in Comunicazione Musicale dell’Università Cattolica di Milano. Venerdì 29 aprile, alle ore 14.30 sempre al Salone

e recentemente uscito con il nuovo singolo Maledetto, insieme a Valerio Carboni, polistrumentista, produttore e autore per Warner Chappell Music,

clo di tre incontri gratuiti e aperti al pubblico dedicati al mondo della musica, condotti insieme al musicista e direttore artistico della rassegna “Città in

I grandi nomi del panorama musicale arrivano a Cuneo per una serie di incontri che si terranno dalla fine di aprile a metà maggio. Obiettivo: avvicinare i ragazzi agli eventi culturali

cesso classificandosi terzo a Sanremo Giovani nel 2021 e diventare protagonista del Festival di Sanremo 2022 con il singolo Virale. Con lui sul palco Riccardo Vitanza, amministratore unico dell’agenzia di comunicazione Parole e Dintorni srl, specializzata in relazioni con i media nel settore dello

d’Onore, si prosegue con il secondo talk dal titolo La musica vista da dentro che approfondirà il tema della produzione musicale ragionando sugli ingredienti che stanno alla base di una canzone di successo. In dialogo Diablo, giovane rapper cuneese finalista nel 2019 del programma The Voice

che ha collaborato in varie vesti con i principali artisti della scena musicale italiana.

Il valore aggiunto della seconda edizione di “The Youth Factor” è dato dalla presenza di Roberto Razzini, Managing Director di Sony Music Publishing Italia e coordinatore di “Talk About Music”, un ci-

note. La musica dei luoghi” Claudio Carboni.

I primi due incontri “Talk About Music” si svolgeranno presso il Salone d’Onore del Municipio di Cuneo, Via Roma 28.

Ingresso gratuito con obbligo di prenotazione su ticket.it. Info www.fondazionearte.org

FAI CUNEO

Fai Pasquetta con il FAI Giovani

Il FAI Giovani di Cuneo ti accompagna, il giorno di Pasquetta, in un percorso storico-sensoriale nel mondo della birra artigianale con la partecipazione straordinaria di Teo Musso, fondatore del Baladin.

La giornata proseguirà con il pranzo all’interno del birrificio con un hamburger e una birra e quindi, nel pomeriggio, scopriremo la preziosa cappella del Santo Sepolcro (XI sec.) con i “Volontari per l’Arte”.

Orario di visita ore 10.30, ritrovo al Baladin di Piozzo, Località Valle 25.

Prenotazione obbligatoria sul sito:

www.faiprenotazioni.fondoambiente.it. Contributo per la giornata euro 25,00 iscritti FAI, euro 28,00 non iscritti, comprensivi di visita e pranzo. Possibilità di iscriversi in loco.

NUOVAMENTE ACCESSIBILE IL MONUMENTO PIÙ PANORAMICO DI CUNEO

Visite, aperitivi, eventi speciali: riapre la Torre Civica

Con il mese di aprile sarà nuovamente possibile visitare la Torre Civica, il monumento simbolo di Cuneo che, dall’alto dei suoi 52 metri di altezza, permette di godere di un meraviglioso panorama.

Accompagnati da una guida turistica, si può raggiungere il magnifico balcone circondato dalle colonne bianche dal quale si può godere di un panorama mozzafiato che dai tetti e dalle piazze della città si apre sui dolci rilievi delle Langhe per rincorrere le montagne fi-

no alla vetta del Monte Rosa. Oltre alla salita e alla visita guidata, sarà possibile partecipare ad eventi speciali, come l’esclusivo aperitivo in cima alla Torre, micro eventi in musica, e La Torre per te, aperture esclusive per le dichiarazioni d’amore più romantiche. Sono inoltre in programma aperture straordinarie in occasione della Pasquetta, della Festa della Liberazione e per eventi attesi come il Giro d’Italia o il raduno dei Bersaglieri, oltre che per le scolaresche.

Salita ogni mezz’ora (ultima salita alle 12.30 o 17.30), massimo 6 persone, biglietto intero € 3.

Prenotazione visite e informazioni:

Insite Tours
Tel. +39 339 4971686 (anche tramite WhatsApp)

Email: info@insitetours.eu
È consigliata la prenotazione della visita sul sito www.insitetours.eu

Per approfondire:
<https://www.comune.cuneo.it/ufficio-manifestazioni/torre-civica.html>



TORNANO IN PRESENZA LE CELEBRAZIONI PER IL 25 APRILE

La Fiaccolata della Libertà tra memoria e attualità

Domenica 24 aprile alle ore 20.30, presso il Parco della Resistenza, si terrà la Fiaccolata della Libertà in onore delle celebrazioni per la Festa della Liberazione.

Dopo il ritrovo, il programma prevede i saluti istituzionali del sindaco Federico Borgna e l’orazione civile a cura di Chiara Colombini, storica e scrittrice studiosa di storia contemporanea; dopo i due

momenti di incontro frontale, il corteo si snoderà lungo corso Dante, corso Nizza, piazza Galimberti e via Roma per terminare infine in piazza Virginio, dove alcuni ragazzi leggeranno scritti partigiani fino alla conclusione della serata con il concerto della band Veeblefetzter.

La fiaccolata sarà inoltre accompagnata dalla banda musicale “Duccio Galimberti”.

Un programma ricco e

variegato, che coniuga la manifestazione di piazza con l’approfondimento storiografico e letterario, concludendosi infine con la musica e con la parola ai più giovani, veri eredi della libertà, della democrazia e della Resistenza. L’evento si inserisce nell’ambito di Resistenze 2022 #coltivalatuaresistenza.

La Fiaccolata è organizzata da: Comune di Cuneo, Istituto Storico della Resistenza e della Socie-

tà Contemporanea, ANPI Provinciale, Fondazione Nuto Revelli, Associazione Partigiana I. Vian - centro culturale “Don Aldo Benevelli”, Lhì Balòs aps ARCI, MICò Aps, Associazione Culturale Lou Seriol, con il supporto dei sindacati CGIL, CISL e UIL. Obbligo di mascherina FFP2 per tutta la durata dell’evento. Ingresso gratuito.

Valentina Sandrone



ULTIMA SEDUTA DELLA II COMMISSIONE CONSILIARE: AREA DELL'EX ALBERGO CAVALLO NERO E CORSO DE GASPERI

Rigenerazione urbana nel centro storico e nuovi assetti urbanistici: l'amministrazione lascia un'importante eredità



Valentina Sandrone

Si è svolta nella serata di martedì 12 aprile la II commissione consiliare, l'ultima di questa consiliatura, la quale aveva all'ordine del giorno il Piano di Coordinamento "Ambito API 1.3" per corso De Gasperi e il programma di rigenerazione urbana per l'ex albergo Cavallo Nero.

L'incontro è stato introdotto dall'assessore Luca Serale, il quale ha ringraziato i colleghi per aver contribuito ai lavori della commissione urbanistica, particolarmente difficili da un punto di vista tecnico, lavorando alacremente, con passione e competenza.

Il primo intervento illustrato in questa sede, quello relativo all'area compresa tra corso De Gasperi, via Cascina Colombaro e via Degli Artigiani, è un intervento di coordinamento, prodromico rispetto alla definizione dei lavori e alla presentazione dei PEC.

Il lotto di lavori, da effettuarsi nella zona verso la frazione di San Rocco Castagnaretta, prevederebbe la realizzazione di una rotatoria per rendere più sicura la viabilità all'incrocio tra corso De Gasperi e via Cascina Colombaro e quindi la realizzazione di un nuovo supermercato. Entrambi i progetti ivi discus-



si sono stati presentati dalla dottoressa Villò, la quale, per questo primo progetto, ha sottolineato come il 63% delle proprietà incluse nell'area abbia richiesto l'intervento. L'ambito, come indica la sigla stessa, non sarà un ambito residenziale, bensì produttivo, infatti è indicato come "Ambito API 1.3", ed è suddiviso in tre comparti.

Il primo comparto, pari a 27000 metri quadri, si trova di fronte alla caserma dei Vigili del Fuoco e si farà carico della rotatoria necessaria per risolvere i problemi di sicurezza stradale, il secondo, retrostante il distributore di carburante, corrisponde a circa 23000 metri quadri e, insieme al terzo comparto, di 15000 metri quadri, prenderà in carico l'ampliamento di via Cascina Colombaro. Il programma di rigenerazio-

ne urbana che andrà a coinvolgere l'ex albergo Cavallo Nero riguarda invece un processo di riqualificazione urbana nel centro storico, nonché uno degli interventi più importanti insieme alla riqualificazione di Palazzo Chiodo. L'istanza per questi lavori era già stata presentata anni fa, durante la prima amministrazione Borgna, ma purtroppo senza riscontro in quanto la normativa regionale non permetteva di procedere alla riqualificazione dell'edificio, ora invece il progetto può riprendere vita.

Come illustrato dalla dottoressa Villò, il programma di rigenerazione urbana prevede che venga individuato un perimetro su cui poter intervenire e devono essere contemplate aree pubbliche. In questo caso specifico abbiamo un'area privata, quella dell'albergo,

e delle aree pubbliche che sono state individuate nelle vie adiacenti alla struttura: via Seminario, via Caraglio, via Amedeo Rossi e via Carlo Pascal, oltre al parcheggio di corso Kennedy e piazza Foro Boario.

Inizialmente le linee guida prevedevano che il palazzo potesse essere demolito ma mantenendo intatte le facciate, attività questa che sarebbe risultata impossibile. Dopo alcuni incontri con la Regione e dopo il cambio di indirizzo e le indicazioni date dalla Regione ai proprietari e ai progettisti, si potrà procedere a una demolizione totale e a una conseguente ricostruzione, con una ricostruzione prevista pari a 9400 metri quadrati, quindi entro le previsioni del protocollo Itaca. Un'operazione edilizia, oltre che urbanistica, di primario spessore su un edifi-

cio abbandonato da vent'anni. Per quanto concerne le aree pubbliche, invece, si andrà a operare in particolare sul suolo degli spazi e cioè sulle pavimentazioni ancora in terra battuta di alcuni marciapiedi e di alcuni tratti di parcheggio. Al termine delle presentazioni sono intervenuti i consiglieri Ugo Sturlese e Luca Pellegrino, il primo contrario soprattutto al consumo di suolo e all'eventuale realizzazione di un nuovo supermercato nella zona di corso De Gasperi, ma favorevole al recupero dell'albergo Cavallo Nero.

Luca Pellegrino si è invece espresso con molto favore alla riqualificazione urbana. Due progetti urbanistici ambiziosi, che rappresenteranno un'importante eredità per l'amministrazione futura ma, soprattutto, che donano un nuovo volto alla città.

PRESENTATO IL TEMA DI SCRITTORINCITTÀ 2022

Aria: a Cuneo l'insostenibile leggerezza di ciò che ci circonda

Aria: questo il tema di scrittorincittà 2022, che avrà luogo dal 16 al 20 novembre.

È invisibile, e ci accorgiamo di lei solo se manca. È leggera, leggerissima, e diventa forte solo quando si muove. È intorno a noi, è dentro di noi, fa parte di noi.

"La vita era come l'aria. Sembrava che non ci fosse alcun modo di lasciarla fuori, o tenerla a distanza, e tutto quel che si poteva fare era viverla e respirarla", dice Nick Hornby.

Margaret Atwood sembra rispondergli: "Vorrei essere l'aria che abita in te per un momento, solo uno. Vorrei passare inosservata ma esserti necessaria".

Al mattino la si cambia, per cominciare la giornata. Per tutto il giorno abbiamo desiderio di aria, che sia buona e nuova. A volte vorrem-

mo cambiare aria, e non solo alle stanze di casa. Gli ultimi due anni ci hanno spinti a guardare spesso in orizzontale: la nostra giornata corta, le cose usuali. È tempo di cominciare a guardare oltre, di dare uno sguar-

do nuovo alle cose. Aria è lo spazio che abbiamo davanti per costruire, essere liberi, muoverci. Aria è quella che manca quando ci sentiamo oppressi. Aria è l'ora di diritto che abbiamo tutti, anche in carcere.

Le parole dei libri rimangono nell'aria, fuggono dalla carta e ci accompagnano, cambiando. L'aria diventa una riflessione sul senso delle cose, attraverso le parole e le immagini. È respirare per sentirsi

vivi, è amore per il pianeta e per la sua natura, è la forza dello sport, è la scienza che ci permette di progredire.

Con i ragazzi e le ragazze, l'aria è lo spazio per volare, è il luogo della



fantasia, è quella che manca quando ti innamori e non sai che fare. È quella che vuoi, e la desideri tanto, dopo due

anni passati chiusi in casa. È uno spazio da costruire, insieme.

Aria è una città da pensare, che non è fatta solo di edifici e strade, ma soprattutto di quello che le riempie. Nel 2013 scrittorincittà ragionava di Terra, terra! Il tema del 2022 quest'anno completa un ciclo decennale. Se sotto di noi c'è la terra, l'aria è soprattutto sopra, dove guardiamo se puntiamo lontano, dove guardiamo se proviamo a trovare il nostro posto nel mondo.

Bessie Coleman è stata la prima donna afro-americana a conseguire un brevetto aereo internazionale. Per volare, nell'aria. Nelle sue memorie ha lasciato scritto: "L'aria è l'unico posto libero da pregiudizi".





Viaggio Verso il Grande Nord! I fiordi Norvegesi , Le isole Lofoten e il sole di mezzanotte a Capo Nord



Prezzo per persona in camera doppia: **3.250 €**

CAMBIA IL TUO MODO DI PENSARE AL VIAGGIO IN PULLMAN:

Scegli il tuo viaggio verso Nord:

- Da Oslo a Capo Nord - Volo + pullman
Prezzo per persona in camera doppia: **3.200 €**
- I fiordi del sud da Oslo a Trondheim – volo + pullman. Prezzo in camera doppia: **1.550 €**



Seguici su:

www.controtendenza.eu e www.cacaoviaggi.com

Telefono fisso: **0171-857098**

Cellulare: **Giorgia 348-7980237 e Roberta 348-3149837**

IL PRESTIGIOSO PREMIO AMELIA EARHART A TRE DONNE IMPEGNATE NELLA SCIENZA

Zonta Club della Provincia omaggiano le figure femminili nella medicina

Ilaria Blangetti, Anna Sapino, Paola Cappello, sono le tre donne speciali che “volano alto” nella Medicina, Premio Amelia Earhart 2022 dei tre club Zonta della Granda, rispettivamente di Cuneo (capofila della 18ª edizione), Saluzzo e Alba. La cerimonia si è svolta venerdì 8 aprile nel salone d'onore del municipio di Cuneo, in un'atmosfera condivisa di ammirazione e gratitudine verso le tre protagoniste dal curriculum prestigioso, riferimenti di eccellenza professionale in campo medico, nella ricerca clinica e nella docenza universitaria. A loro è stato assegnato il premio intitolato ad Amelia Earhart donna eroina dello Zonta International, prima donna pilota nella storia del volo il cui coraggio e passione sono diventati un modello femminile.

Come metafora del volo, del puntare in alto, di accettare le sfide è stato coralmente applaudita la carriera professionale delle tre donne, portata avanti in parallelo alla vita familiare con passione, tenacia, entusiasmo e forza nella missione di migliorare la salute delle persone, aprendo nuove vie alla diagnostica. L'Area Director Nadia Garis, ha esternato a nome dei club Zonta la sua riconoscenza a cui si è aggiunto l'elogio dell'assessore alle Pari Opportunità del comune di Cuneo Cristina Clerico e i complimenti del comandante della Compagnia Carabinieri di Cuneo Giacomo Tamiazzo.

“C'è bisogno di esempi - ha sottolineato il sindaco Federico Borgna - Le tre protagoniste del premio Zonta distillano il significato di questo”. La dottoressa Ilaria Blangetti, direttrice dell'Anestesia e Rianimazione dell'Ospedale di Mondovì, in servizio in Elisoccorso 118 in qualità di medico rianimatore e precedentemente dirigente Medico Anestesia e Rianimazione del Santa Croce e Carle di Cuneo presso il reparto di Anestesia e Terapia Intensiva Cardiotoracovascolare è la donna Amelia 2022 del club di Cuneo, presieduto da Lina Giammusso Fontana. “Grazie per saper “agitare la vita”, per la curiosità di conoscenza, per la capacità di essere come Amelia, donne libere in grado di volare e raggiungere le proprie vette”.

“Come Amelia, le nostre premiate sono donne audaci che non hanno paura di provare strade mai percorse prima dai loro colleghi” la sottolineatura di Anna Maria Gavatorta, presidente del club Zonta Saluzzo che ha conferito il riconoscimento alla professoressa Anna Sapino, professore Ordinario di Anatomia Patologica all'Università di Torino, direttrice del Dipartimento di Scienze Mediche dello stesso ateneo di cui è membro del Senato accademico e direttore scientifico della Fondazione Piemontese per l'Oncologia, Fpo-Irccs di Candiolo.

“E' per noi un onore - parole della presidente Zonta di Alba Manuela Lanzone - premiare Paola Cappello, professoressa associata del dipartimento di Biotecnologie Molecolari e Scienza per la Salute dell'Università di Torino e vicedirettrice del corso di Dottorato in Medicina Molecolare dell'Università di Torino, con numerosi riconoscimenti in curriculum, pubblicazioni scientifiche, inventrice di tre brevetti internazionali”.



Le tre premiate hanno espresso a loro volta l'onore per essere le destinatarie del riconoscimento dedicandolo figli e famiglia, sottolineando l'importanza del lavoro di squadra, della praticità femminile, della passione come motore, ringraziando i genitori per l'educazione che ha insegnato loro a credere in se stesse e nell'obiettivo da perseguire senza paura.

IL TREKKING DI PASQUETTA INAUGURA GLI EVENTI AL PARCO FLUVIALE GESSO E STURA

Arriva il calendario della Primavera al Parco

Dopo due anni di stop torna, ad aprire il calendario della “Primavera al Parco”, il tradizionale Trekking di Pasquetta, la passeggiata animata che, da anni, accompagna i cuneesi nel Lunedì dell'Angelo. L'appuntamento è lunedì 18 aprile, con ritrovo all'Infopoint del Parco, in piazzale Walther Cavallera 13, alle ore 10.00, per una piacevole passeggiata per famiglie, in compagnia delle guide del Parco fluviale e i professionisti dell'A.O. S. Croce e Carle, che proporranno riflessioni su stili di vita per la salute della famiglia. Lungo il percorso tappe con animazione per bambini. Al termine della mattinata possibilità di picnic libero e, per chi lo desidera, nel pomeriggio apertura straordinaria dello Spazio multisensoriale f'Orma e inaugurazione della mostra “Alieni come noi”, con l'accompagnamento del curatore Dario Olivero. La partecipazione è gratuita ma a prenotazione è obbligatoria sul sito www.parcoufluvialegeesso-stura.it. La mostra “Alieni come noi” rimarrà allestita negli spazi dell'Infopoint fino al 6 maggio, per poi spostarsi in Piazza Nuova a Castelletto Stura sabato 7 e domenica 8 maggio e tornare a Cuneo, alla Casa della Sostenibilità, in Viale degli Angeli 25, da sabato 21 maggio. Inoltre, nell'ambito della mostra, il Parco propone due Science Café, una chiacchierata con i curatori della mostra sulla tematica delle specie aliene, il primo a Castelletto Stura e il secondo alla Casa della Sostenibilità a Cuneo il 21 maggio.

Con aprile riapre anche lo Spazio multisensoriale f'Orma, con un'apertura straordinaria per i partecipanti al Trekking di Pasquetta e poi

quella per il pubblico a partire da sabato 23 aprile. Nello specifico sarà possibile visitare il percorso il sabato e la domenica in compagnia degli accompagnatori del Parco, con due appuntamenti, uno dedicato agli adulti e uno per famiglie con bambini. Inoltre, novità di quest'anno, saranno consentiti anche gli accessi liberi, a partire dal 24 aprile, la domenica mattina, il martedì e il giovedì dalle 16 alle 18. Gli ingressi rimangono sempre su prenotazione e a pagamento.

Il Parco organizza inoltre una serie di eventi speciali per fare nuove esperienze a f'Orma: un sabato al mese il barefoot del mattino, dalle 7.30 alle 8.30, per affrontare la giornata col piede giusto, mentre sabato 14 e domenica



tadino. Un appuntamento della rassegna farà tappa anche all'Orto Didattico. Nel calendario primaverile del Parco, poi, non mancheranno una serie di appuntamenti de-

Il Parco Fluviale Gesso e Stura inaugura la bella stagione con una serie di incontri ed eventi sia all'aria aperta sia presso lo spazio f'Orma, in attesa che apra la Casa della Sostenibilità

15 maggio ospiterà gli appuntamenti di “Città in note. La musica dei luoghi”, la rassegna diffusa, ideata e prodotta dalla Fondazione Artea in collaborazione con il Comune di Cuneo, che promuove attraverso la musica il patrimonio culturale e storico-artistico cit-

dicati alla sostenibilità, con l'allestimento della mostra interattiva Change nella nuovissima Casa della Sostenibilità, sul viale degli Angeli, che il 6 maggio ospiterà uno speciale laboratorio per bambini, mentre dal 14 maggio la mostra sarà visitabile il sabato, e

saranno attive proposte per famiglie con bambini dagli 8 anni in su, per delle vere e proprie visite giocate.

Torna inoltre il tanto amato Vita da api, all'apiario didattico della Casa del Fiume, e un appuntamento del ciclo Balsamicamente, questa volta dedicato alla storia del profumo, per scoprire quante note arrivino dal mondo naturale.

Sabato 30 aprile sarà invece la volta dell'evento organizzato dai volontari del Servizio Civile Universale in forza al Parco: “Missione Laghetti”, sabato 30 aprile e domenica 1 maggio, all'area umida di Crocetta, sarà una caccia al tesoro per famiglie con tanti quiz, giochi e curiosità sulla biodiversità.

E poi ancora tante altre attivi-

tà, dai laboratori per bambini per la Festa della Mamma, a due attività in collaborazione con l'Azienda Ospedaliera Santa Croce e Carle di Cuneo, una passeggiata nell'ambito della Settimana della Salute della Donna, venerdì 22 aprile, e un convegno sul Movimento e Salute a ogni età, lunedì 2 maggio.

Info e prenotazioni sul sito www.parcoufluvialegeesso-stura.it o presso l'Infopoint del Parco fluviale, in piazzale Walther Cavallera 13, negli orari di apertura. Il pieghevole della Primavera al Parco, con date, orari e dettagli, è invece consultabile e scaricabile sul sito www.parcoufluvialegeesso-stura.it. Alcune delle attività in calendario sono realizzate grazie al Programma Interreg Alcotra 2014-2020 Piano Integrato Territoriale ALPIMED.

Per ulteriori info è inoltre possibile contattare la segreteria del Parco telefonando allo 0171.444.501 o scrivendo a eventi.parcoufluviale@comune.cuneo.it, oppure ancora recarsi all'Infopoint del Parco che, aperto nei seguenti orari: dal lunedì al venerdì dalle 10 alle 13 e dalle 14.30 alle 18.30 sabato domenica e festivi dalle 9 alle 13 e dalle 14.30 alle 18.30. Tutte le iniziative si svolgeranno nel rispetto della normativa vigente in materia di contenimento dell'emergenza epidemiologica.





**UNITÀ
FUNZIONALE
DI ORTOPEDIA**

**CENTRO
DI RIFERIMENTO**
per chirurgia
ortopedica,
protesica
e traumatologia
dello sport

**INNOVATIVA
STRUMENTAZIONE**
chirurgia robotica
per interventi
protesici al ginocchio

Verifica le nostre
liste d'attesa
su www.ccbra.it
tel. 0172 472400

L'ECCELLENZA DELLA CURA

La Casa di Cura Città di Bra, è un centro di riferimento per la chirurgia ortopedica, protesica e la traumatologia dello sport, con oltre 4.000 casi trattati all'anno, e circa 500 interventi di protesi di ginocchio effettuati. Da oggi la clinica arricchisce il suo servizio al paziente con l'acquisto di un robot che guida con precisione estrema la mano del chirurgo negli interventi di protesi di ginocchio per garantire meno dolore post operatorio, più rapido recupero e maggiore durata dell'impianto.

Casa di Cura privata Città di Bra
Via Montenero, 1 | 12042 Bra (CN), Italia
Direttore Sanitario: Dott. Camillo Scimone

**C/SA
DI CURA
CITTÀ
DI BRA**
ACCREDITATA
CON IL SERVIZIO
SANITARIO
REGIONALE

LA BOA, NOAU OFFICINA CULTUALE E BIBLIOTECA 0-18 DANNO VITA A UN LABORATORIO DI LETTURA FOTOGRAFICA

Boarders: un pomeriggio di libri e immagini per bambini e famiglie

Valentina Sandrone

Continuano gli appuntamenti di Boarders - occupazioni culturali nel quartiere Cuneo centro. Questa rassegna di incontri, organizzata da La Boa in collaborazione con Noau-officina culturale, proseguirà infatti sabato 23 aprile alle ore 16.00 presso i locali dello Spazio La

Boa, in via Silvio Pellico 1. L'incontro, che si intitola "Boarders Stories/2. Guarda, a tutt'occhi guarda!" è un laboratorio di lettura rivolto ai bambini di un'età compresa tra i 5 e gli 11 anni e alle loro famiglie e vede la collaborazione ulteriore della Biblioteca 0-18 del Comune di Cuneo.

Cosa vede un bambino attraverso il buco nella fantasia creato dalle pagine di un libro? Questa è la domanda a cui si cercherà di trovare risposta e, ad accompagnare i partecipanti in questo viaggio fantastico, ci penserà il libro fotografico "Look Book" di Tana Hoban, libro che ci aiuta ad allenare lo sguardo per osservare e capire

il mondo che ci circonda. Guarda cosa vedi e dimmi cosa vedi, questo sarà il fil rouge del pomeriggio nel corso del quale bambini e adulti, con il supporto degli operatori culturali e degli educatori di Noau, leggeranno insieme alcuni libri fotografici infantili. A seguito del laboratorio di lettura si effettuerà una passeggiata visiva nel



quartiere finalizzata alla creazione di un primo, piccolo libro fotografico a misura di bambino. Un'occasione per stare in-

sieme e imparare divertendosi, immersi nella magia della carta stampata e della fotografia. Partecipazione gratuita,

limite massimo di 15 partecipanti, prenotazione obbligatoria all'indirizzo mail: cuneo-centro@la-boacuneo.it

AL MUSEO DIOCESANO UN POMERIGGIO DI LABORATORI

Il mistero della risurrezione spiegato attraverso i cinque sensi



J. S. Bach e M. Chagall ci accompagneranno in una attività che coinvolgerà i sensi: la vista, l'udito e l'olfatto. Lo sguardo si soffermerà su una reinterpretazione pittorica della crocifissione; l'olfatto ci introdurrà nell'esperienza delle donne mentre preparavano gli oli per ungere il corpo del crocifisso e mentre andavano alla tomba, timorose, disilluse, tristi; l'udito ci permetterà di essere raggiunti dalle parole - inedite, sorprendenti, e straordinarie - del vangelo della risurrezione di Gesù.

Al termine dell'attività una merenda per i bambini preparata appositamente dall'Atelier des Tartes. Laboratorio per bambini 5 - 10 anni Il laboratorio si svolge in un unico turno con posti limitati alle ore 16.00 presso il Museo Diocesano in Contrada Mondovì. Al termine dell'attività sarà distribuita ai bimbi una piccola merenda preparata dall'Atelier des Tartes. Costi: 7 € a bambino laboratorio + merenda. Per informazioni: www.museodiocesano.cuneo.it | museo@operediocesano.cuneo.it | cell. 353 4261755.

ASSISTENZA ALLE FAMIGLIE DURANTE LE VACANZE DI PASQUA

Scuolorando: compiti e giochi presso l'ACLI di Spinetta

In occasione delle vacanze pasquali della scuola l'associazione Acli Scuolorando di Spinetta propone una tre giorni di svago e aiuto compiti dal titolo "In vacanza con Scuolorando". Le attività si svolgeranno presso la sede di Spinetta in via Costa Rossa 9, nei giorni 14-15 e 19 aprile, dalle ore 8.00 alle 17.00.

La giornata sarà suddivisa in due parti: al mattino ci si concentrerà di più sui compiti, coadiuvati da personale preparato, e su attività a sfida. Nel pomeriggio invece attività ludiche per tutti i gusti, dai giochi con le bolle giganti alle passeggiate. La realtà attiva da qualche anno sul territorio, offre agli studenti momenti di svago e di doposcuola per ogni fascia d'età. Oltre a questo servizio, offre attività extra grazie anche alla rete che ha creato non solo sul territorio di Spinetta ma di tutto il cuneese, con le realtà sociali.

L'associazione ha in programma novità per l'estate 2022 per permettere agli studenti di passare del tempo spensierato, senza dimenticare i doveri scolastici e nel frattempo permettere ai genitori di svolgere il proprio lavoro. Per maggiori informazioni e richieste è necessario scrivere a segreteria@scuolorando.it, oppure seguire le pagine social che sono sempre aggiornate.



TRE CUNEESEI PARTECIPANO CON SUCCESSO ALLA MARATHON DES SABLES

Erik Bessone: un'esperienza di vita condivisa coi miei figli

Il dentista cuneese Erik Bessone ha partecipato, tra il 25 marzo al 4 aprile, alla Marathon des Sables, il celebre ultratrail di 240 km che ogni anno si tiene in Marocco. Accompagnato da due dei suoi tre figli, Guglielmo ed Emanuele, il dottor Bessone si è messo alla prova in condizioni estreme, affrontando un'esperienza sportiva e umana decisamente fuori dal comune, e ha condiviso con noi le sue emozioni.

per tre giorni consecutivi abbiamo dovuto sopportare una tremenda tempesta di sabbia, la sabbia volava ovunque e non vedevamo nemmeno il percorso di gara, non ci dava tregua nemmeno quando raggiungevamo i campi base. Non si poteva accendere il fuoco per scaldare l'acqua e far cuocere gli alimenti liofilizzati quindi per tre giorni abbiamo mangiato cibo freddo e piano di granelli di sabbia, la tempesta ci ha portato via alcuni ef-

si sono accorti di un problema al cuore, mi sono dovuto sottoporre tempestivamente a dei controlli e i cardiologi non erano dell'idea di lasciarmi partire, ma io sono partito lo stesso. Ho rinunciato ad effettuare il tratto più lungo, di 86 km, durante il quale si correva anche di notte, perché sarebbe stato troppo nelle mie condizioni e in un contesto simile sfidare la sorte significa non tornare a casa vivi, ma alla fine mi sono ricongiunto con i miei figli e abbiamo concluso il percorso insieme. Ho realizzato il mio sogno, correre una corsa che amo circondato dalla mia famiglia, e tra due o tre anni vorrei rifarla così da partecipare anche con il mio terzo figlio, che quest'anno non c'era a causa di un infortunio alla caviglia.

Cosa vorrebbe dire ai suoi figli e ai ragazzi della loro età, che si affacciano alle sfide della vita, oltre che a quelle dello sport?

La Marathon des Sables per me è stata un'esperienza di vita importantissima, forse la più importante. Partecipano 36 nazionalità e tutti ci aiutiamo, ci diamo una mano, è un'esperienza umana di crescita e confronto. I miei figli si sono piazzati molto bene, rispettivamente 210 e 211 tra 1200 partecipanti e 3 e 4 tra gli italiani, un ottimo risultato atletico, ma non è quello l'aspetto più importante. All'arrivo a Merzouga, in una distesa di dune rosse, ci siamo abbracciati e abbiamo pianto dall'emozione. I miei figli per prima cosa mi hanno ringraziato per averli spronati a partecipare, hanno affrontato e vinto una sfida durissima e questo li renderà più pronti ad affrontare le difficoltà che la vita metterà loro davanti. Questo è ciò che vorrei trasmettere loro come padre, non solo con le parole ma con il mio esempio: si possono fare cose estreme, si possono raggiungere risultati inimmaginabili se non ci si dà per sconfitti ma si trovano la forza e la "testa dura" per andare avanti.



Dottor Bessone, innanzitutto vogliamo sapere com'è andata.

Possiamo dire che è andata bene, anzi molto bene. Certo è stata durissima. Io l'avevo già affrontata per i miei 40, 50 e 60 anni e ore ho celebrato un'altra cifra tonda, i 70, però ogni decade aumenta il grado di difficoltà. Devo ammettere che quest'anno da un punto di vista tecnico è stata particolarmente dura perché abbiamo anche dovuto scalare delle montagne della catena dell'Atlante, io ho paura del vuoto e mi sono ritrovato a percorrere più di 10 km lungo la cresta di una montagna, con il nulla sotto e intorno a me, peraltro nel bel mezzo di una tempesta di sabbia, consideriamo poi che poco tempo fa proprio in montagna ho perso un caro amico quindi ero molto preoccupato, ma ho superato anche questo.

Le difficoltà legate all'ambiente del deserto si sono poi rivelate estreme, di giorno c'era una temperatura di 45-50 gradi e di notte si scendeva a 0, inoltre

fetti personali quali i cuscini e ogni mattina la tenda era piena di sabbia, ma siamo andati avanti un po' per istinto di sopravvivenza un po' per carpietà.

E lei dal suo punto di vista personale come l'ha vissuta?

Per me è stata una grande scommessa. Pochi giorni prima di partire i medici



SINERGIA VIRTUOSA TRA ATL E ROTARY CLUB CUNEO

Cresce il progetto “Museo Diffuso Cuneese”

La Sala “Gianni Vercellotti” dell’ATL del Cuneese ha ospitato, lunedì 11 aprile 2022, l’interessante presentazione dei nuovi siti aderenti al progetto Museo Diffuso Cuneese, frutto di una forte collaborazione tra ATL del Cuneese e Rotary Club Cuneo che ha portato all’inserimento nel circuito di nuove realtà di carattere culturale e storico-artistico.

Risale al 2016 l’inizio della collaborazione tra ATL del Cuneese e Rotary Club Cuneo per lo sviluppo del progetto “Museo Diffuso Cuneese”, ideato in primis dalla Fondazione San Michele Onlus di Cuneo e dal Rotary Club di Cuneo 1925, in collaborazione con i Rotary Club di Bra, Canale Roero, Cuneo Alpi del Mare, Mondovì e Barconnette.

“L’obiettivo dell’iniziativa - hanno spiegato la presidente del Rotary Club Cuneo Manuela Vico e il presidente della Commissione Progetti del Rotary Club Cuneo Ferdinando Tempesti - è quello di mettere a sistema chiese e monumenti del territorio attraverso un portale web redatto in tre lingue, raggiungibile attraverso l’utilizzo di QR



CODE appositamente creati e posti all’ingresso di ogni singolo bene con un’apposita targa identificativa. La collaborazione di una squadra di professionisti del settore culturale, video e web ha portato alla stesura di video-guide con testi, voce e immagini per ogni sito. Si tratta di un approccio moderno per preparare la visita o fruire di un bene in loco.”

I nuovi siti aderenti al circuito sono il Complesso Museale di San Francesco in Cuneo, il Museo Casa Galimberti di Cu-



neo, Via Roma e Piazza Galimberti sempre in Cuneo città, cui si sommano l’Area Archeologica e il Museo della Necropoli di Valdieri, l’Area Archeologica e il Museo Archeologico di Bene Vagienna e il Museo degli Usi e della Gente di Montagna di Serra di Pamparato. Nel corso della primavera verrà ultimato anche l’ultimo contenuto video dedicato al Forte di Vinadio e alle fortificazioni della Valle Stura.

Secondo **Mauro Bernardi** e **Gabriella Giordano**, rispettivamente presidente e consigliere di

amministrazione dell’ATL del Cuneese: “La collaborazione tra ATL e Rotary Club Cuneo rappresenta un esempio virtuoso di sinergia, dove diverse professionalità collaborano per la promozione e la valorizzazione del territorio.”

Il sito www.museodiffusocuneese.it si arricchisce così di una nuova sezione dedicata in modo specifico all’archeologia. Ad oggi sono oltre 30 le video-guide realizzate, per un totale di 38 località coinvolte e 513 contributi video dedicati.

Tra i partner dell’iniziativa, anche la Fondazione Cassa di Risparmio di Fossano, già impegnata in passato con il coinvolgimento nel progetto di alcune realtà cittadine e che nel 2022 porrà l’attenzione su Palazzo Burgos e sul Museo Fondazione Federico Sacco. Per il 2022 il Rotary Club Cuneo si occuperà di coinvolgere nel progetto alcuni siti di Villar San Costanzo quali la Parrocchiale di San Pietro in Vincoli, la Riserva Naturale dei Ciciu e l’Abbazia di San Costanzo al Monte, mentre l’ATL si focalizzerà sulle città di Cuneo, Fossano, Borgo San Dalmazzo e Mondovì.

LA PROVINCIA DI CUNEO OSPITE PRESSO LO STAND DELLA REGIONE PIEMONTE



Le eccellenze del nostro territorio protagoniste a BIT Milano

Anche la Provincia di Cuneo tra i protagonisti del turismo alla BIT (Borsa Italiana Turismo) di Milano.

L’edizione 2022, che si è svolta dal 10 al 12 aprile presso gli spazi di Fiera City Milano, ha visto la partecipazione dell’ATL del Cuneese e di alcuni operatori turistici del nostro territorio, ospitati presso la stand della Regione Piemonte. Obiettivo della partecipazione: aumentare le presenze turistiche sia italiane sia straniere e far cono-

scere le bellezze locali.

Un’offerta turistica, quella cuneese, che ha saputo attirare l’attenzione di curiosi e appassionati, di viaggiatori no-stop e turisti “della domenica” per la sua varietà e per l’elevata qualità.

Enogastronomia, cultura, natura, spaziando dalle colline alle montagne, dai noti siti UNESCO ai borghi più piccoli, scrigni di tesori nascosti quali l’architettura e la storia, dai musei alle esperienze di sport

e svago all’aria aperta.

Un’offerta turistica d’eccellenza come evidenziato dagli operatori del settore, che ha trovato in BIT una piazza in gado di offrire grande visibilità ai nostri prodotti.

Ancora una conferma per il nostro territorio, ormai oggetto dei flussi turistici in tutti i mesi dell’anno e in grado di soddisfare le richieste turistiche più disparate.

Valentina Sandrone

LA GARA SARÀ OSPITATA NELLA CAPITALE DELLE VALLI OCCITANE

Saluzzo padrona di casa per il Rally Storico Valli Cuneesi

GIORNATA MONDIALE DEL PARKINSON

L’ASL CN1 ha offerto due punti di consulenza e volantini informativi

Lunedì 11 aprile si è celebrata la Giornata Mondiale del Parkinson, ricorrenza, questa, che punta a sensibilizzare l’opinione pubblica su una malattia neurodegenerativa che colpisce il 3 per mille della popolazione mondiale, con un’incidenza pari all’1% nella popolazione al di sopra dei 65 anni.

In Italia circa 400.000 persone sono colpite da questo morbo e nel 50% dei casi i primi sintomi insorgono tra i 40 e i 58 anni e nel 25% dei casi addirittura tra i 20 e i 40 anni, colpendo quindi una fascia d’età ancora giovane, attiva e produttiva.

Ovviamente anche l’ASL CN1 ha partecipato alla ricorrenza mondiale e le dottoresse Elona Brahimi, responsabile dell’Ambulatorio Disturbi del Movimento Mondovì, e Mara Rosso, responsabile dell’Ambulatorio Disturbi del Movimento di Savigliano, si sono rese disponibili per effettuare alcuni consulti telefonici.

La malattia di Parkinson è la seconda malattia neurodegenerativa più diffusa dopo l’Alzheimer e, per evitare il rapido peggioramento della qualità della vita, è necessario procedere con una diagnosi precoce, garantendo al paziente un supporto sia farmacologico sia psicologico.

L’ASL CN1 invita chiunque fosse interessato a recarsi presso la propria ASL di competenza per ritirare il materiale informativo.

Valentina Sandrone

Sarà Saluzzo il quartier generale del Rally Storico Valli Cuneesi memorial Johnny Cornaglia che si svolgerà venerdì 22 e sabato 23 luglio sulle strade occitane della Granda. La antica capitale del Marchesato sarà infatti centro vitale di tutto l’evento, valido per la Michelin Historic Rally Cup come gara storica e per la North West Regularity Cup per la gara di regolarità sport, che seguirà il rally storico.

Grazie alla proficua collaborazione con l’amministrazione comunale è stato definito un ambizioso programma che coinvolgerà tutto il centro storico di Saluzzo, nella cerimonia di partenza il venerdì sera, alle 20.30 in corso Italia, e di arrivo il sabato pomeriggio, poco dopo le 17.00 in piazza Cavour.

Organizzata da Sport Rally Team di Carmagnola, presieduta da Piero Capello, la competizione sarà imperniata su tre distinti percorsi da ripetere due volte, le **prove speciali di Brondello (km 7.00), Valmala (km 15.00) e Montoso (km 13.2)** con un’equilibrata percentuale tra salita e discesa. I tratti cronometrati saranno di poco più di 70 km, su



un percorso complessivo di circa 260 chilometri.

Gli ampi spazi recintati del foro boario accoglieranno il parco assistenza e i vari riordini. Una ulteriore sosta animerà la cittadina di Bagnolo Piemonte, a metà giornata di sabato, grazie al riordino tra i due passaggi della Montoso e alla mini assistenza (RSZ) sui piazzali della ditta Perfora.

Si correrà sulle classiche e conosciute

strade che sono state teatro, negli anni appena trascorsi, delle sfide tra i blasonati equipaggi partecipanti all’International Rally Cup, al Campionato Svizzero e alla Coppa Italia.

Direzione gara e sala stampa presso il Palazzo Fondazione Bertoni, in piazza Montebello. Iscrizioni dal 22 giugno al 17 luglio. Sul sito www.sportrallyteam.it i dettagli dell’evento.

APPROVATO IL BILANCIO DELLA FONDAZIONE CRC

Aumentano i dividendi, mentre si risparmia sulle imposte

da Cuneo

I risultati di bilancio della Fondazione Crc, approvati all'unanimità pochi giorni fa, indicano in modo chiaro la capacità di creare valore aggiunto nella società grazie al buon lavoro di gestione portato avanti dai suoi componenti. Il patrimonio netto a quota 1,4 miliardi di euro, totale degli investimenti a valore di mercato a quasi 1,7 miliardi di euro, avanzo d'esercizio 2021 pari a 48,1 milioni di euro, da cui derivano 38 milioni destinati all'attività progettuale ed erogativa 2022.

I 38 milioni di fondi a disposizione per attività progettuali ed erogative saranno suddivisi tra:

- 35,8 milioni di euro destinati all'attività istituzionale sul territorio della provincia di Cuneo, in crescita del 79% rispetto a quanto previsto dal Piano Pluriennale 2021-24;
- 1,3 milioni di euro destinati al Fondo Unico per il Volontariato (FUN);
- 900 mila euro per Fondazione con il Sud e Fondo nazionale ACRI, sulla base degli accordi vigenti.

Sul fronte dei ricavi, il risultato inedito nasce dalla gestione particolarmente attenta e prudente del patrimonio in un anno, il 2021, che ha presentato particolari difficoltà sul mercato fi-

nanziario. Il Bilancio evidenzia inoltre due elementi particolarmente significativi emersi nel corso del 2021: in primis, **l'aumento (+83%) dei dividendi** da partecipare, in particolare bancarie, tornati disponibili dopo il congelamento deciso come misura d'emergenza per la pandemia. I dividendi paga-

38 milioni di euro a disposizione per l'attività progettuale ed erogativa 2022

ti dalla conferitaria Intesa Sanpaolo pesano per il 40% sul totale dei dividendi incassati. In seconda battuta, **il risparmio d'imposta destinato a finanziare i fondi erogativi**, riconosciuto dalla Legge di Stabilità 2021 che ha previsto una riduzione del 50% della base imponibile IRES per le Fondazioni. Le risorse derivanti da questa novità, che ammontano a 6,8 milioni, vanno ad aggiungersi ai 31,2 milioni di euro derivanti dall'avanzo di esercizio.

Rimane invariata la dotazione del Fondo di stabilizzazione delle erogazioni (50 milioni di euro). La Fondazione ha ribadito, co-



IN OCCASIONE DEL TRENTESIMO ANNIVERSARIO DALLA SUA NASCITA

1,5 milioni per 15 progetti straordinari

La Fondazione, in occasione del 30° anniversario della sua nascita e sulla scorta dell'esito particolarmente positivo del Bilancio 2021, sostiene 15 progetti significativi per la comunità, promossi dai Comuni che hanno fatto "parte" della sua storia fin dall'inizio, nel 1992, e che a rotazione designano i componenti del Consiglio Generale.

Il sostegno previsto per ognuna della progettualità è di 100 mila euro, per un impegno complessivo di 1,5 milioni di euro. Qui di seguito l'elenco dei progetti sostenuti, che vedranno il completamento entro la fine del 2022:

- **Bagnasco:** progetto di riqualificazione del palazzo municipale e della piazza antistante;
- **Borgo San Dalmazzo:** progetto di restauro

e recupero dell'area dell'ex mulino Gione;

- **Boves:** progetto di riqualificazione della Biblioteca Civica del Ricetto;

- **Busca:** progetto di realizzazione di una nuova sala incontri in Piazza Santa Maria;

- **Canale:** progetto di ristrutturazione dell'ex Pretura per la realizzazione di studi di Medicina Pediatrica;

- **Caraglio:** progetto di riqualificazione urbana di piazza Giovanni Giolitti;

- **Ceva:** progetto di restauro e recupero del Teatro Marengo;

- **Cherasco:** progetto di acquisto di un immobile per la creazione dell'archivio storico comunale;

- **Cortemilia:** RicominciAMO insieme!, progetto di riqualificazione e creazione di aree

sportive accessibili;

- **Dronero:** progetto di realizzazione di un parco urbano e spazi culturali polivalenti;

- **Farigliano:** progetto di realizzazione di un nuovo Centro Incontri;

- **Montà:** progetto di riqualificazione di piazza Vittorio Veneto antistante al nuovo MUDET Museo del Tartufo;

- **San Michele Mondovì:** progetto di restauro dell'edificio polivalente "Ex confraternita";

- **Santo Stefano Belbo:** Un paese ci Vuole - Le ruote del Mulino di Porta Soprana, progetto di realizzazione di un padiglione espositivo fra memoria storica e innovazione digitale;

- **Villanova Mondovì:** Il giardino del dialogo, progetto di riqualificazione urbana di Piazza Santa Caterina.

me da tradizione, l'approccio prudentiale e l'attenzione al futuro, in un periodo storico caratterizzato da una grande instabilità sui mercati e un importante ritorno inflattivo: oltre ad accantonare il

20% dell'avanzo di bilancio (9,6 milioni) alla riserva obbligatoria, si è scelto di accantonare il 15% dell'avanzo (percentuale massima consentita dal MEF, per un importo di 7,2 milioni) alla riserva per l'integrità del patrimonio.

Si segnala che ha raggiunto la dotazione di 1,1 milioni di euro la riserva da donazioni, grazie alle acquisizioni promosse dal progetto Donare.

"Il documento fotografa un'istituzione in grado di consolidare nel tempo la propria stabilità patrimoniale - dichiara il vertice dell'Ente -: un'ottima premessa per celebrare il trentennale della Fondazione CRC con progetti ed iniziative straordinari che ci accompagneranno fino alla fine del 2022".

Insieme al Bilancio, il Consiglio Generale ha approvato anche il Rapporto Annuale 2021, il documento che sostituisce il Bilancio di Missione e descrive nei dettagli l'attività progettuale realizzata nel corso dell'anno

passato, declinata sulle tre sfide del Piano Pluriennale 2021-24 (+Sostenibilità, +Comunità, +Competenze).

Dal documento emergono alcuni dati particolarmente significativi:

- 28,7 milioni di euro erogati (tra anticipo del 50% dei contributi deliberati sul 2021 e i saldi dei contributi conclusi e rendicontati);
- 24,8 milioni deliberati;
- 1.405 contributi deliberati;
- 34 progetti, 21 bandi e 3 sessioni erogative promossi nel corso del 2021.

C'è tempo fino al prossimo 24 aprile per scoprire e votare, sul sito www.bandospazioutdoor.it, i 19 progetti selezionati per la seconda fase del Bando Spazi Outdoor, la nuova iniziativa promossa dalla Fondazione CRC, in collaborazione con Associazione Genitori Pro Handicap, Consulta per le Persone in Difficoltà (CPD), Wonderful Outdoor World (WOW) e Comitato Italiano Paralimpico (CIP). Tra le idee progettuali c'è anche quella del "Pian delle Gorre inclusivo", che si propone di consentire un accesso facilitato all'area alle persone con disabilità di carattere motorio: dall'area parcheggio partirà un percorso in materiale stabilizzato drenante di colore terra che si svilupperà in una parte del pianoro attraverso un breve percorso ad anello. Il percorso sarà arricchito da pannelli che illustreranno le maggiori peculiarità naturalistiche dell'area protetta. Lo sviluppo complessivo del percorso sarà di 240 metri lineari, per una larghezza di 1,5 metri e la pendenza inferiore al 4 per mille; inoltre prevista, l'installazione di QR code con la descrizione sonora dei pannelli illustrativi pensata per la piena fruizione anche per persone non vedenti. Successo clamoroso dell'iniziativa: ad oggi sono più di 10 mila le preferenze espresse sui 19 progetti. «Questa iniziativa sperimentale punta su una delle principali vocazione della nostra provincia, quella naturalistica e sportiva, a cui la Fondazione ha voluto aggiungere un'attenzione particolare alla fruibilità per tutti, all'inclusione e alla bellezza dei luoghi - commenta Ezio Raviola, vice presidente della Fondazione CRC -. Sorprendente il risultato della votazione online, che conferma la grande partecipazione delle comunità a queste iniziative: confidiamo che i voti possano ancora crescere nelle due settimane rimanenti, grazie alla partecipazione attiva di tutti coloro che hanno a cuore i temi dello sport, della natura e dell'inclusione». **r.f.**



Margarita sperimenta l'ambulatorio della salute

Nasce a Margarita, oltre i servizi domiciliari attualmente offerti, presso la struttura residenziale Flli Giubergia, un punto sanitario innovativo dove trovano integrazione gli ambulatori dei Medici di Medicina Generale di ambito e l'Ambulatorio della Salute per la presa in carico delle patologie ad andamento cronico. Ruolo attivo è quello dell'Infermiera di Famiglia e di Comunità che si fa carico del monitoraggio continuo, dell'educazione terapeutica e agli stili di vita, dell'integrazione degli interventi necessari caso per caso. Nella malattia cronica la persona diventa il protagonista attivo dei processi assistenziali e con il supporto di personale sanitario preparato è possibile aiutare l'assistito e i familiari ad acquisire abilità e fiducia nella gestione della malattia stessa. L'accesso all'ambulatorio è subordinato alla richiesta del medico di medicina generale e alla prenotazione da effettuarsi secondo le modalità definite. **L'inaugurazione degli ambulatori è prevista per sabato 30 aprile alle ore 10 presso i locali della struttura RSA Flli Giubergia.** I nuovi modelli assistenziali che vengono proposti a livello nazionale e regionale convergono sempre più verso l'obiettivo di sviluppare, progressivamente, un modello di organizzazione sanitaria territoriale

PIAN DELLE GORRE INCLUSIVO: SI VOTA FINO AL 24 APRILE

Presentato il progetto per rendere la località accessibile a persone con disabilità motoria

Convenzione Provincia-Fipsas

Gestione degli incubatoi ittici di Cussanio e Dronero

Cuneo - Con la convenzione firmata lunedì 11 aprile tra la Provincia di Cuneo e la sezione provinciale della sezione provinciale Cuneo Fipsas (Federazione italiana pesca sportiva e attività subacquee) continua la collaborazione per la gestione dell'attività degli incubatoi ittici di Fossano-Cussanio e Dronero per la produzione di trote marmorate e fario mediterranee. Da qui arriveranno i pesci che la Provincia immetterà nelle acque dei torrenti della Granda e l'accordo permetterà di incrementare la produzione provinciale di materiale ittico completamente autoctono (ceppi ittici di trota marmorata e fario mediterranea). Alla firma tra il dirigente provinciale del Settore Risorse del territorio Luciano Fantino e il presidente Fipsas Giacomo Pellegrino erano presenti anche il presidente della Provincia Federico Borgna e il consigliere provinciale Pietro Danna.

La convenzione è stata siglata dopo il passaggio di consegne dall'associazione Pesca Ambiente alla Fipsas di Fossano a cui è stata delegata la gestione ordinaria dell'attività di ripopolamento, produzione e gestione del materiale ittico dell'incubatoio di Cussanio, mentre la stessa Fipsas gestiva già l'incubatoio di Dronero. L'associazione sportiva dilettantistica ha infatti maturato nel tempo un bagaglio di conoscenze tecniche e operative nella produzione delle



Qui saranno prodotte le trote autoctone marmorate e fario mediterranea da immettere nei torrenti della Granda

specie marmorata e mediterranea e dispone di mezzi e personale proprio negli incubatoi di Cussanio e Dronero. Mentre la posizione centrale dell'incubatoio di Fossano permetterà di rendere più agevole l'attività di immissione rispetto al bacino fluviale del fiume Tanaro con i suoi affluenti, quello di Dronero servirà il bacino del Po e i suoi affluenti (torrenti Grana, Mellea-Maira, Varaita e Po).

Il gruppo guidato da Adriano Renaudi contesta un «grosso impegno finanziario (dalla progettazione) annunciato senza aver nulla di definito»

Nuova scuola: progetto accusato d’esser «nebuloso»

Adriano Toselli

Arrivati alla ultima ora, delle quattro, dei lavori del Consiglio comunale peveragnese del 22 marzo, altra domanda dalla minoranza è stata il passaggio delle spese per «Ufficio tributi» da 146.000 del 2021 a 64.000. In aiuto, on line, sorridente e gentile, è stato chiesto il tecnico, dottor Marannano, che il bilancio ha stilato. È legato alla riduzione di «aggio» e a registrazione «per cassa» della addizionale IRPEE..

Altra domanda di Adriano Reinaudo lamenta assenze di spese di investimento, tipo quelle sulla «videosorveglianza». Il dottor Marannano ha fatto notare le poche risorse a riguardo: 180.000 euro di oneri di urbanizzazione e 95.000 di contributi (sicurezza, asfaltature, risparmio energetico). Il Sindaco è tornato anche sul discorso delle antenne di San Giorgio, chiede qualche mese di tempo...

Sulle spese dello sport ha risposto il Sindaco, con l'auspicio di «ripartenza», i costi dell'energia, la costante «efficienziazione»... Si è discusso sulla riduzione del tempo del «Segretario comunale» a disposizione, in cui si è ripetuta la «penuria» di queste figure professionali... Pure a qualche assunzione si pensa... Adriano Renaudi fa notare che vari dipendenti se son andati in questo ultimo periodo...

Il capogruppo di minoranza ha chiesto lumi sul ritardo nella presentazione del «DUP». Il Sindaco ha attribuito il tutto alla mancanza di personale, ribadendo il tentativo di «ritorno sulla linea di galleggiamento». «Quindi se ne sono andati i dipendenti», ha chiosato il capogruppo di minoranza. Lo scontro vero, con un Adriano Renaudi molto «all'attacco», in forma e preparato, è stato sul «progetto nuova scuola» (si parla di cifra prevista oltre gli 11.000.000 di euro), contestata «in toto», a partire dalla scelta dell'area... Cita articolo: «la propaganda è assordante, ma la realtà è oscurata...»...

«Partiamo, progettiamo, neppure sappiamo se “ci daranno l'area”...». Contesta scelta fatta senza condivisione, fuori del paese, anni per bar e cartolerie, utilizzo di automobili, terreni ancora «agricoli»... Vorrebbe altro «iter», prima di «annunci»... Ricorda i 90.000 euro nel DUP di «spese di progettazione per il “polo”» (partecipazione a bandi), per cui serve inserimento nei progetti, previsione del costo dell'opera... Ha fatto discorso molto tecnico e giuridico... Cita parere, lombardo, della «Corte dei Conti»... «La progettazione non può essere attività fine a se stessa». Il Sindaco, chiedendo conforto al tecnico, ha fatto notare che era nei progetti del DUP, che è l'unico modo per inserire tale spesa in bilancio. Il dottor Marrannano ha ricordato che vanno inserite le opere pubbliche sopra i 100.000 euro, la previsione di spesa si potrà avere solo al momento di assegnazione di contributo. Adriano Renaudi ha ricordato l'obbligo giuridico di «spesa complessiva» e di «definizione di area»... Il nuovo affidamento di progetti a studio già coinvolto porta aumento com-



plessivo della somma (133.000 euro a cui si aggiungono i 90.000, superati i 139.000 previsti dalle norme)... Marrannano ha fatto notare che impegni non sono ancora stati assunti. Il leader della opposizione ha contestato che «stiamo parlando due lingue diverse», «e non abbiamo neanche la terra, detto in peveragnese»... Ha esortato al rispetto dei «principi contabili». Pierangelo Mattalia ha chiesto come si son valutati i «90.000 euro»: «Per caricare dati? Converrebbe assumere dipendente...». Da materiale non previste spese, ad opera della «RUP», nel quadro economico vi son costi per 8.700.000 euro, «sicurezza» inclusa, con 1.050.000 di spese tecniche, incentivo del 2%, non del solito 0,5% . «Questa progettazione quanto ci costa?». «Spese tecniche al 14%?». Il Sindaco ha ammesso che «potranno essere fatti correttivi», pur «non entrando nel merito». Ha fatto notare che è lavoro del tecnico... Ha sottolineato come quell'incarico sia molto «specialistico». Ha stigmatizzato l'atteggiamento di chi vuol «bloccare tutto», «impedire». Ha ribadito l'impegno della Amministrazione di cercare di realizzare il grande progetto, regolarmente. Adriano Renaudi ha messo ancora «in guardia». Il Segretario ha tranquillizzato che sotto i «100.000 euro» va bene (il noto è, quindi, se si somma, o no, coi pregressi dello stesso Studio, se va bene lo «sdoppiamento», verso cui Mattalia è molto perplesso). La opposizione ha ribadito un essere «contrarissima». Il Sindaco ha puntualizzato che la destinazione delle «spese tecniche» deve essere ancora decisa.

Adriano Renaudi ha fatto notare come si sia rinviata la «videosorveglianza» per non «imballare» il bilancio... Il cugino ha ribattuto ricordato i «tempi stretti» per avere il finanziamento «scolastico»... Nel discorso è entrato il «Centro espositivo» coi lavori ancora in corso («Lo chiamano “Il fienile”»). Le due posizioni son: «La scuola va ristrutturata!», «La scuola è “energivora” e va rifatta!». A livello di «norme antisismico» par a posto (non è poco)... Mattalia ha ricordato come gli sia stato impedito «sopralluogo»... Ha fatto notare di intuire certa preoccupazione (lo «spostamento di pesi»). Il Sindaco «censura» un, supposto, atteggiamento di «superiorità» della minoranza ai «suoi» Consiglieri. La parola vien data a Silvano Tosello, favorevole al tentativo di «edificazione». Adriano Renaudi ha parlato di relazione del 2017 che parla di «scuola non a rischio immediato di crollo». Il Sindaco ha suggerito interpellanza nel prossimo Consiglio, senza «andar fuori tema sul bilancio». Daniele Piacenza ha dichiarato che vuol ben sapere quello su cui vota... Il Primo Cittadino ha osservato che «Il Consiglio comunale non è un “Maurizio Costanzo Show”». Ha rivendicato l'utilità del suo «puntellamento»... Mattalia è «venuto incontro», promettendo la richiesta, interpellanza. Il Segretario, comprensibile, ha chiesto «riassunto dell'intervento»... Ovviamente nel voto la minoranza è stata contraria. Par finita la «contingentazione» dei tempi tentata negli scorsi Consigli (quelli della segretaria «bovesana» Para

Si è proseguito con il DUP, con stesso risultato, senza ulteriori richieste di approfondimenti. Revisore dei conti: vi è stata la presa d'atto della elezione, con sorteggio, da parte della Prefettura. Il nome ci par sia stato ricordato dalla minoranza: Giuseppe Gariglio. Si è terminato con interpellanza della minoranza sul ponte di «Via Angiè Roul», richiedendo interventi, come già segnalato (con qualche risultato). Il Sindaco ha ricordato che Strada Roul è vicinale, non comunale, per cui andrebbe fatto «consorzio», caratteristica localmente diffusa. Tra l'altro il «Consorzio» ha chiesto finanziamento per vicina nuova centralina, che può far prevedere rifacimento prossimo del ponte (e di altri). Pierangelo Mattalia ha ricordato al Sindaco come sia lui il «responsabile della sicurezza» comunale, come, in caso di dubbi un ponte vada chiuso (per quanto impopolare sia). «Noi abbiamo avvertito, è il nostro compito di “minoranza”». Ultimo punto è stato «mozione» di Adriano Renaudi, riguardo alla, famosa, riunione in «Provincia» su rotonda di Colombero-Bernardina. Ha puntualizzato che invito gli era arrivato dal Consigliere beinettense Silvio Costamagna, già presidente del Comitato Colombero (cittadino peveragnese). Si è puntualizzato che il momento era solo «informativo», non «riservata ed esclusiva». Si è parlato di «inerzia» sia di Beinette che di Peveragno, di difficoltà a «mettersi in comunicazione» con il Sindaco peveragnese, senza chiare conferme della sua presenza... «La minoranza ha partecipato a

pieno titolo, senza mancare di rispetto a nessuno». Adriano Renaudi ha ribadito che il comportamento del Sindaco non gli era parso inappuntabile (ha ricordato, «quando si giocava a pallone in cortile», un bambino che «se perdeva portava via il pallone»)... Ha fatto notare che «tutti» i Consiglieri fanno parte della Amministrazione. Ha ribadito tutte le sue critiche all'agire della attuale maggioranza (sin a vietare di usare, in «sicurezza», acqua potabile per bagnare i fiori e non trascurare, comunque, le aiuole pubbliche)... Ha chiesto lumi su cosa si intende fare alla «rotonda»... Il Segretario ha voluto focalizzare quale fosse la «proposta» che la «mozione» prevedeva. Si chiedeva una «ritrattazione», della «interpellanza», ovviamente, come capita sempre, respinta... Il dottor Bacchetta (sempre attento, che mai si è fatto «sfuggire» la seduta di mano) ha promesso al Consigliere di minoranza Renaudi di alliegare ai verbali il suo intero intervento. Il video si ancora vedere a l l ' i n d i r i z z o https://bit.ly/3o5YYmH «visitatissimo»).

Guardar le stelle in Bisalta
Nell'ambito del «Festival dell'astronomia alpina», Daniele Piacenza (guida escursionista) fissa appuntamento sabato 15, alle 20,30, per passeggiata, a «guardar le stelle» (e la luna) adatta dai dieci anni (15 euro a persona, abbigliamento adeguato, zainetto, borraccia, acqua, maglia pesante, torcia o «luce frontale»). Prenotazioni al 324.6214970 o al 329.88946818, mail sideralisaps@gmail.com.

NOTIZIE IN BREVE

Carmelo Bacchetta: un nuovo segretario comunale qualificatissimo

Nelle settimane scorse vi è stato nuovo «passaggio di consegne» alla «Segreteria comunale» peveragnese. A Monica Para, apprezzatissima a Boves (Sindaco e Capogruppo di maggioranza in testa), attiva in «Unione dei Comuni», reduce da periodo di servizio anche a Busca (dopo anni nel Saluzzese), che si era prestata a «tamponare» il ruolo per qualche mese, è arrivato un sostituto che par aver tutto il potenziale per non farla rimpiangere. Quella del «Segretario» non è figura professionale facile da trovare in questi tempi, tanto da farla diventare sempre più spesso «a scavalco», condivisa tra vari Comuni ed Enti... La nomina è stata di Carmelo Bacchetta, iscritto all'Albo regionale dal 2011, recentemente arrivato, dopo ulteriore esame alla «fascia A» della professione (abilitato ad operare in Comuni dai sessantacinque ai duecentocinquanta abitanti, come non ve ne sono nel Cuneese). In questi dieci anni ottimi ricordi di sé a Savigliano, Torre San Giorgio, Monasterolo, Cavallerleone... Solo «l'anonimo», il «Pasquino peveragnese», nutre perplessità sul suo destino (del resto legittimo pensare, anche dopo la prima «ottima impressione avuta», che non tarderà a trovare presto Comuni più grandi in cui lavorare)... Il «tagliente», on line, verga: «Neo dipendente comunale peveragnese,/ che giungi in prestito dal solido paese,/ perché vai cimentandoti in imprese / sapendo che scadrà tra qualche mese?/ Non son per te medaglie, e neanche allori./ Poche saran le gioie, e assai i dolori./ Se oggi ti tributano gli onori,/ domani già sarai tra i traditori./ Neo dipendente comunale peveragnese / le condizioni siano bene intese:/ esegui e basta! E poi sii un po' cortese.../ vedi di non gravare sulle spese!/.».

Aumento dei «compensi amministrativi», non tutti contenti...

Puntuale, a paio di giorni dallo scorso Consiglio comunale è corso, «on line», nuovo «sonetto» (nello stile del satirico romanesco ottocentesco Giachino Belli) del poeta «in incognito» detto «Anonimo Peveragnese», sempre piuttosto «pungente» verso le attuali risoluzioni prese. «“Se m'alzo lo stipendio (indennità) con i soldi dello Stato / nessun dir potrà che da 'ste casse ho prelevato!” / E certo, non le tasse le paghiamo tutti in Francia! / Son soldi del Monopoli quelli che infilati in pancia?». «L'Anonimo» si riferisce al momento in cui gli Amministratori hanno votato (minoranza contraria) l'aumento delle indennità mensili (lo abbiamo visto anche nella vicina Boves). Questi sono i dati desunti dal bilancio di previsione pluriennale, alla voce «Programma 1 organi istituzionali». La spesa attuale per le indennità passa gradualmente da 78.264 euro del 2021 a 112.550 nel 2024, un aumento di circa il 44%. Ci commentano lettori: «La giustificazione è stata che tanto li mette lo Stato e non gravano sul Comune» (quella solita, di qui la «riflessione» dell'Anonimo). La sensazione è che la reazione tra la popolazione vada da una posizione sempre «critica» verso queste decisioni ad una che le giudica solo giustificate dai «risultati», dal «lavoro fatto dalla Amministrazione». Nel caso, quindi, son particolarmente perplessi quelli non soddisfatti dell'attuale operato amministrativo (a riguardo si percepisce a Peveragno una grande divisione, come era in passato a Boves, prima del definitivo trionfo «paolettiano»).

PULIZIA DEI BORDI STRADA: ASSOCIAZIONI PARTITE IL 9, ALTRO MOMENTO IL 23, POI «SPAZZAMONDO»



ra la raccolta dei sacchi riempiti e lasciati a bordo strada. È gradita la conferma anticipata della presenza per l'organizzazione delle squadre (basta un semplice messaggio whatsapp sul gruppo Volontari Civici oppure al vicesindaco Vilma Ghigo, al 329.3798341, od all'assessore Tiziana Viale, al 335.6446122). **Nella mattina dello scorso sabato 9, facile era vedere, tra le folate di vento, un attivo drappello di alpini lungo le strade «esterne», verso Beinette, Chiusa Pesio e Cuneo, a riempir sacchi di «rifiuti»... Le «Penne nere» sono in attesa, ci ricordano, di partire per la, ritornata, dopo la «pausa pandemica», «Adunata Nazionale» di Rimini, tra il 5 ed il 7 maggio... Si muoveranno in pullman, hanno ancora alcuni posti a disposizione, alloggeranno all'Hotel Sombbrero...**

Sabato 4 giugno, in occasione della «Giornata Mondiale dell'Ambiente», torna «Spazzamondo», la grande campagna per raccogliere i rifiuti abbandonati in provincia di Cuneo, organizzata dalla «Fondazione Cassa di Risparmio di Torino», in collaborazione con Protezione Civile, ANCI (Associazione Nazionale Comuni) Piemonte, UNCEM Piemonte, ANPCI Piemonte e «Cooperativa Erica». Informazioni son sul sito www.spazzamondo.it. Le iscrizioni per i cittadini si apriranno il 2 maggio e nelle prossime settimane saranno forniti maggiori dettagli.

La Amministrazione comunale lo ha anticipato whatsapp alle Associazioni, ribadendo la tradizionale «condivisione» con gli ideatori della giornata, la «Compagnia del Birun» (si parla del «Dumse 'n andi», «Diamoci una mossa» di Rita Viglietti. Il 25 la Compagnia riproporrà la sua «Viasolada», ndr).

Ha pure annunciato che, per questi sabati, 9 e 23 aprile, la decisione era di dedicarsi alla pulizia dei cigli delle «nostre strade». «Alcune di esse (tratti di provinciali e strade “nascoste”) hanno bisogno di un intervento pesante di ripulitura dai rifiuti. Anticipiamo l'attenzione a queste aree per evitare di intervenire quando l'erba sarà già alta e impedirà una pulizia adeguata, con conseguente sminuzzamento dei rifiuti durante gli sfalci estivi dei cigli stradali. Ci rivolgiamo ai Volontari Civici e a tutte le Associazioni peveragnesi: più ci saremo, più importante sarà l'intervento che riusciremo a eseguire. Dateci una mano, coinvolgete i vostri associati e i vostri amici». L'appuntamento, ancora il 23, alle 8,30, alla sede della Protezione Civile in via Beinette, possibilmente con guanti e scarpe da lavoro e giubbino ad «alta visibilità». Il Comune fornisce i sacchi e cu-

Due giorni con Giffoni FF e Giffoni Experience per crescere, collaborare, ed accogliere nuove opportunità per AmiCorti IFF e il territorio del cuneese

AmiCorti e Giffoni: amicizia, guida, «progetto»...

«Una grande finestra è stata aperta per l'AmiCorti International Film Festival dall'incontro realizzato nelle giornate di 6 e 7 aprile con Jacopo Gubitosi il direttore generale e Giuseppe Tedesco membro del Team di Giffoni Film Festival. Dopo il loro primo incontro nel luglio scorso, nella Cittadella del Cinema, che si è tenuta dal 21 al 31, in occasione della cinquantunesima edizione del "Giffoni", una "road map" è emersa dall'incontro promosso da Claudio Gubitosi, "Conoscersi, cooperare e ripensare", con i direttori ed i rappresentanti delle rassegne e dei festival cinematografici italiani. "Giffoni Experience" e ha portato la propria "vocazione", il proprio "operato" a Peveragno e Cuneo. Jacopo Gubitosi e Tedesco, del team di Direzione hanno avuto una serie di incontri istituzionali e modo di illustrare e spiegare lo spirito del "Giffoni", le prospettive per il futuro, le idee in cantiere. "La bella storia italiana" è stata il "filo rosso" degli incontri in cui si sono articolate le due giornate. Tanto spazio è stato riservato alla solidarietà con il conflitto in Ucraina che, come ovvio, irrompe nella quotidianità e chiama in particolare chi si occupa di cultura a mobilitarsi per una causa così giusta.

Ad avviare la serie di incontri è stato l'appuntamento istituzionale al Municipio di Cuneo. A portare i saluti del sindaco e presidente della Provincia di Cuneo, Federico Borgna, è stata l'assessore alla Cultura, Università, Sport e alle Pari Opportunità, Cristina Clerico. E' stata l'occasione per illustrare progetti e programmi, per gettare le basi per possibili collaborazioni future, per rinnovare un'amicizia. In serata un interessante appuntamento a sostegno dell'Ucraina è stato al Cinema Monviso di Cuneo. L'incontro, moderato da Roberto Audisio, è stato promosso dal Comune di Cuneo con l'Assessorato alla Cultura e le Pari Opportunità in collaborazione con AmiCorti IFF. Per l'occasione sono stati presentati, in contemporanea con la piattaforma ucraina Takflix.com, due cortometraggi firmati dal regista ventunenne Olexandr Hoisan: "Omen of wonder", docufilm del 2021, ed "El Vulcano", corto di animazione sempre del 2021. Nel corso dell'incontro è stato presentato il video "Giffoni per la Pace" realizzato dal Dipartimento Produzione di Giffoni, un inno all'unione dei popoli e delle Nazioni per ribadire il no ad ogni guerra, ad ogni forma di violenza. Il messaggio di pace del cinema è stato veicolato proprio da Jacopo Gubitosi intervistato nel corso della serata da Vanna Pescatori, nota giornalista cuneese.

Nella seconda giornata organizzata da Amicorti ed interamente dedicata a Giffoni, diversi son stati gli appuntamenti e momenti di confronto, tutti con tal comune denominatore. In avvio un incontro con gli studenti nel corso del quale è stato proiettato il film dedicato agli ormai cinquantadue anni di storia del festival dal titolo "This is Giffoni". Hanno partecipato gli studenti del Liceo Statale "De Amicis" di Cuneo, gli studenti dell'Ipsia



"Sebastiano Grandi" di Cuneo e quelli dell'Azienda di Formazione Professionale - Centro di Cuneo. La giornata è iniziata con il saluto della direttrice di AmiCorti ed il benvenuto del suo team. Hanno, inoltre, preso parte all'incontro Graziella Viale, consigliera della Provincia di Cuneo, Stefano Viada, Presidente dell'Istituto Suzuki - Italia e Maurizio Rizzo, Consigliere Generale della Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo. Ha aderito all'iniziativa anche l'Amministrazione Comunale di Peveragno guidata dal sindaco Paolo Renaudi.

Nel corso della giornata, poi, interessante è stato l'incontro con la Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo. "Il sostegno del territorio cuneese" era il titolo. Oggetto del confronto, perciò, la filantropia territoriale e cioè come il territorio sostiene le iniziative culturali, la creatività, i giovani. Hanno partecipato Maurizio Rizzo, Consigliere Generale della Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo, Enea Cesana, Responsabile dell'Area Attività Istituzionale, Claudia Martin, Consigliera Generale e Valentina Dania, referente settore Cultura presso la

Fondazione. "Il programma di Cuneo ha rappresentato innanzitutto l'occasione per sottolineare un'amicizia. Quella con AmiCorti International Film Festival. Il rapporto con i festival del cinema dovrebbe essere sempre improntato a collaborazione. Giffoni crede molto in questo principio. Non a caso l'anno scorso abbiamo organizzato gli Stati Generali dei festival e dei premi dedicati al cinema, tre giorni di incontri, di confronto, di scambio su quello che è il nostro terreno comune: l'organizzazione, la gestione, la promozione di un festival. Evento che terremo anche nel corso di questo 2022. E' stato, perciò, un onore poter raccontare Giffoni, una bel-

la storia italiana. Giffoni è innanzitutto un'idea che ha cinquantadue anni, ma non li dimostra. Perché una delle caratteristiche, forse la più suggestiva, che Giffoni ha è quella di sapersi rinnovare sempre, di non essere mai uguale a sé stesso, di praticare sempre l'innovazione al servizio della creatività. "A Cuneo lo abbiamo ribadito di fronte a persone interessatissime a conoscere la nostra realtà", afferma il direttore generale di Giffoni, ringraziando tutti per l'accoglienza calorosissima che hanno ricevuto.

"La cultura si conferma ponte tra le persone, strumento di amicizia, mezzo per abbattere distanze e barriere".

CS

INCONTRI TRA ESERCENTI ED AMMINISTRATORI

Il sito facebook comunale peveragnese informa. «Nella serata di mercoledì 6 aprile, in Sala Consiliare, si è svolto un incontro fra l'Amministrazione comunale di Peveragno, rappresentata da Sindaco, Vicesindaco e Assessore alle Attività Produttive, con esercenti locali e rappresentanti delle Associazioni di categoria del settore somministrazione e commercio. Per "Confesercenti" era presente Nadia Dal Bono, per "Confcommercio" Marco Fuso, Antonio Moretti e il peveragnese Samuele Turco. L'Amministrazione Comunale ha annunciato l'intenzione di concedere anche per l'estate 2022 spazi aggiuntivi per dehors a titolo gratuito, come già successo lo scorso anno (quando, in scenario pandemico, era stabilito, per legge, dalla Regione), per incentivare le attività peveragnesi e creare motivi di "attrattività" verso Peveragno e i suoi esercizi. Parimenti, verrà concesso gratuitamente, per il 2022, il plateatico agli ambulanti che animano il mercato del lunedì.

È stato annunciato, durante l'incontro, anche il programma estivo di interventi di ripulitura di statue e fontane del concentrico, unitamente alla volontà di riqualificare l'illuminazione di Piazza Santa Maria, nell'area dedicata a giardino pubblico. L'Amministrazione ha reso noto, inoltre, di essere al lavoro su un nuovo sito internet promozionale per Peveragno, moderno e in grado di dare nuovo impulso a eventi e ricchezze locali. Gli esercenti, poi, hanno segnalato alcune necessità, quali il bisogno di un maggiore coinvolgimento dell'area di Via San Giovanni durante le manifestazioni.

Dai rappresentanti delle associazioni è arrivata, invece, la richiesta di "non abbassare la guardia", per continuare a "sostenere il commercio di prossimità", introducendo, se possibile, sgravi tariffari (ad esempio sulla tassa rifiuti). Tale posizione è più che condivisa dall'Amministrazione, che ha promesso di "impegnarsi a reperire risorse dedicate", pur sapendo che si tratta di un anno particolarmente difficile per le finanze comunali, visto il caro energia che sta bloccando le risorse di tutti i comuni. L'incontro si è svolto in un clima di grande cordialità e con una sostanziale unità di vedute che fa ben sperare in future collaborazioni fra le parti nell'interesse dell'economia locale e del territorio».



PASQUA E «SAN GIORGIO» ALLO «SMAC», MA ANCHE IL 25 APRILE, CON LA «VIASOLADA»



SMAC, la «Grande grigliata» (preceduta da antipasto, accompagnata da pane di forno a legna, seguita da formaggi, fragole e gelato, a 18 euro, 12 sin ai dieci anni, prenotazioni entro il 20), seguita, alle 21,30, Luca Occelli a ricordare lo chansonnier Gipo Farassino. Si terminerà il 28 aprile con la filodrammatica buschese «El ciochè» («Il campanile»), che proporrà lo spettacolo, «comiccissimo», in piemontese, «Cultura, burocrazia e amor: gioie e dolor» («Cultura, burocrazia e amore: gioie e dolori»), di «Gianni & Giangi». Per informazioni e prenotazioni bisogna telefonare al 335.8331800.

Ritorna la «Viasolada» del «Birùn», il 25, appuntamento allo «SMAC», convivio finale

Il 25 aprile torna la «Viasolada» (sedicesima edizione), passeggiata sulle «viasole» (sui «viottoli») del territorio peveragnese alla scoperta/riscoperta dei locali tesori naturali, organizzata dalla peveragnese «Compagnia del Birùn», in collaborazione con il CAI, Club Alpino, sezione di Peveragno ed il FAI, Fondo Ambiente Italiano, delegazione di Cuneo (Vittorio Toselli e Riccardo Campana), con sponsor la «Banca di Boves». Il ritrovo è alle 9, sul Piazzale dello «SMAC» (Via San Giorgio 5), con iscrizioni (gratis per i soci Birùn, 2 euro per gli altri) e partenza alle 9,30. Il pranzo delle 13 è al sacco (da portare, come borraccia, tazze e buone calzature). Ristoro finale conviviale sarà allo SMAC alle 19 (a 18 euro, 12 per bambini sin ai dieci anni), preceduto da danze occitane di Daniela Madrilé. Per tutte le informazioni bisogna telefonare alla presidente, Simona Grosso, al 334.8966480. La manifestazione si terrà anche in caso di maltempo. Si raccomanda il massimo rispetto per l'ambiente, come sempre.

DUE "NOTIZIE BOMBA" HANNO LASCIATO LA CITTADINANZA STUPITA E INCURIOSITA

Dimissioni di Monaco e Borgogno è di nuovo candidato sindaco

Teresita Soracco

Il gruppo di "Impegno per Borgo", guidato dal sindaco Gian Paolo Beretta, perde disastrosamente i pezzi proprio in un momento di campagna elettorale quando l'unità e la coesione farebbero la differenza in materia di fiducia e credibilità. L'ultimo dimissionario, dopo Mauro Fantino e Roberta Robbione è Alessandro Monaco, assessore a Manifestazioni e Fiere, Informatica e informatizzazione, Infrastrutture cittadine, Politiche giovanili, Sport, Interventi di Riqualificazione Urbana. In data 5 aprile ha inviato una lettera al sindaco in cui scrive: «Ho provato con umiltà e correttezza a creare rapporti con Lei e con i colleghi per rendere



Alessandro Monaco

maggiormente visibile l'impegno di tutti a migliorare questa città. Secondo coscienza compio la scelta di interrompere questa mia esperienza al suo fianco. Non sarebbe giusto continuare ad occupare una posizione senza quella serenità che oggi non ho più, sia per motivi personali che per un



Erik Ambrosio

insieme di cause che si sono venute a creare all'interno del nostro gruppo in quest'ultimo periodo, dove da alcune persone si viene giudicati senza conoscere la realtà dei fatti che personalmente non condivido e che non lasciano più che il sottoscritto lavori con il giusto spirito per il bene della città».

Dunque, oltre ai motivi personali, la causa della rottura sarebbe il non poter lavorare con serenità, perché sempre messo sotto giudizio, anche da chi non conosce i fatti. C'è comunque il legittimo sospetto che Monaco intenda candidarsi con Roberta Robbione, visto che nel gruppo di maggioranza per lui non ci sono più le condizioni per continuare. Lo sapremo quando Robbione presenterà la sua lista. Intanto il sindaco Beretta, che si dice sempre aperto al dialogo con tutti, ha subito sostituito il dimissionario con il consigliere Erik Ambrosio, 45 anni, tesserato Forza Italia e titolare di Nolo Point. La seconda notizia boom è che Marco Borgogno, dopo essersi det-



Marco Borgogno

to deluso e rinunciatario, sarebbe risorto come l'araba fenice per ritornare ad essere candidato a primo cittadino con l'appoggio nientemeno che del sindaco uscente Gian Paolo Beretta e di Piermario Giordano, consigliere di "Borgo 3.0", oltre che col favore di Forza Italia e Fratelli d'Italia. Un so-



Roberta Robbione

stegno giunto quasi inaspettato, dopo tante fumate nere, che sicuramente, a 79 anni, non può che inorgoglierlo uno che per anni ha fatto il sindaco portando Borgo San Dalmazzo a crescere da paese a città. Una notizia che significa la cancellazione non solo di "Borgo 3.0", gruppo già rinunciatar-

rio, ma anche quella di "Impegno per Borgo": entrambi andrebbero a confluire in un'unica compagine, guidata da Borgogno, di cui presto conosceremo il nome. Se non subentreranno ulteriori novità in questo gioco ai candidati, Borgogno dovrebbe formare una lista civica con la quale sfiderà "Uniti per Borgo" di Roberta Robbione, 51 anni, prima donna borgarina candidata a sindaco, che si presenta con una variegata lista civica appoggiata dalla sinistra. Ci saranno ulteriori concorrenti, o sarà solo una lotta a due? In città circolano dei nomi, ma sinora nessuno è uscito allo scoperto. Vedremo quali sviluppi e altre novità eclatanti porterà la nuova settimana.

FESTA DELLA LIBERAZIONE

Nutriti appuntamenti per il 25 Aprile

«Il 25 aprile rappresenta una delle date fondamentali della nostra storia: la liberazione dell'Italia dal regime fascista e dall'occupazione militare nazista. Una festa nazionale che conserva il suo profondo significato. Nel 77° anniversario ricordiamo e facciamo nostri i valori di unità, solidarietà, democrazia, umanità, civiltà e dignità propri della Resistenza. Restiamo vicini con il cuore, con il pensiero, con la speranza». Così recita il manifesto con gli appuntamenti dedicati alla commemorazione della Liberazione. Si comincia il **22 aprile: l'Auditorium ospiterà lo spettacolo teatrale "ADRIANA FILIPPI REPORTER DI GUERRA"**. Con testo e voce di Elisa Dani, immagini di Francesca Reineiro, al contrabbasso Carlo Chirio e con la partecipazione di Rosanna Marro. Un monologo in prima persona per raccontare una storia di Resistenza al femminile in montagna, nella valle Colla di Boves. Ingresso gratuito: coupon in pre-distribuzione all'Ufficio Turistico di Borgo (Via Vittorio Veneto 19 - tel. 0171/266080). Orario: mer-gio-ven 8,30-12,30

e 14,30-17,30; sab-dom 9,30-12,30; lun-mar chiuso. Si ricorda che per l'accesso all'Auditorium sarà richiesto il green pass e di indossare la mascherina FFP2 (come da normativa vigente). **Sabato 23 aprile**, l'Anpi Borgo e Valli, guidata da Maddalena Forneris, con il patrocinio del Comune, organizza due momenti: **dalle 15 alle 18, i cittadini sono invitati a portare un fiore rosso al cippo della rotonda in via Valdieri. Alle ore 21, fiaccolata sui sentieri partigiani di Sant'Antonio Aradolo** con ritrovo dalla chiesa. Prima della partenza ci sarà **un intervento di Gigi Garelli**, direttore dell'Istituto storico della Resistenza; al termine **esibizione del Coro Polifonico di Monserrato. Lunedì 25 aprile: ore 8,45 adunanza alla rotonda di via Valdieri** con presenza dei sindaci delle valli. **Ore 9,30 ritrovo in Largo Argentera** per il corteo. **Ore 10, in piazza Liberazione**, alla presenza delle autorità, discorso del sindaco Beretta e celebrazione della Festa della Liberazione. Saranno presenti i bam-

bini delle elementari che canteranno canzoni dedicate alla ricorrenza. **Ore 11, messa al cimitero** con deposizione della corona di alloro presso il Sacrario partigiano. Si invitano a partecipare le associazioni, le rappresentanze delle Forze dell'ordine, le istituzioni ed i cittadini. Sono previste inoltre **aperture straordinarie di MEMO4345**, il percorso multimediale storico-didattico dedicato alla Shoah che dà voce al Memoriale della Deportazione di Borgo San Dalmazzo. L'allestimento proporrà le consuete visite guidate a Pasqua e a Pasquetta (17/18 aprile), e Festa della Liberazione. Tre i turni giornalieri, la mattina alle ore 10,30, il pomeriggio alle ore 14,30 e 16,30. La visita guidata ha una durata di circa 90 minuti a cui si deve aggiungere il tempo di fruizione libera che il visitatore vorrà dedicare all'allestimento. I posti sono limitati, consigliata la prenotazione presso l'Ufficio Turistico IAT di Borgo San Dalmazzo (tel. +39 0171 266 080) o via email all'indirizzo: info@memo4345.it. Scopri di più nella sezione visite guidate.

NOTIZIE IN BREVE

Assemblea pubblica sull'impianto fotovoltaico indetta dal consigliere Fantino

Giovedì 21 aprile, ore 20,45, nella Sala consiliare, ASSEMBLEA PUBBLICA sul tema "Impianto fotovoltaico Italgen, una opportunità mancata e il rischio di una forte spesa per le casse comunali e i cittadini di Borgo San Dalmazzo". «Nella seduta del Consiglio comunale del 23 marzo - scrive il consigliere comunale Mauro Fantino - il sindaco Beretta e la minoranza consiliare hanno approvato un accordo che consente alla società di Italcementi di costruire un immenso impianto fotovoltaico in un'area ad elevato rischio idrogeologico posta a fianco dell'attuale cemeniteria dismessa. Nulla è stato richiesto per lo smantellamento del vecchio stabilimento e al Comune verrà ceduta un'area lungo il fiume di circa 350 metri lineari, con costi per scegliere che potrebbero superare i 3 milioni di euro. Un pessimo affare per il nostro Comune, portato avanti dal sindaco in fretta e furia senza discuterne con la città. Durante l'Assemblea verranno illustrate ai cittadini le ragioni per le quali questo argomento andava affrontato con calma ed ocularità, e non nella fretta e nel silenzio più assoluto come invece è stato fatto.

Vuoi diventare volontario CRI?

Vuoi diventare volontario della Croce Rossa, Comitato di Borgo San Dalmazzo? Mercoledì 20 aprile, ore 20,45, serata di presentazione del nuovo corso presso la sede Cri in via Boves 45. Puoi iniziare a pre-iscriverti su www.GAIA.CRI.IT. Info: 0171/262626; 338/4697081

L'HELICENSIS FABULA RIPRENDE L'ATTIVITÀ IN PRESENZA

Convivium "di magro" 2022 e rinnovo incarichi

La tradizione dell'Helicensis Fabula prevede la celebrazione del Convivium "di magro" alla quinta domenica di Quaresima. Dopo il Convivium Magnum "ristretto" dello scorso dicembre, è ritornato anche l'importante appuntamento primaverile della Consociazione. Scelto per l'occasione il Ristorantino Gnün Sens di Borgo, dove all'ora del mezzogiorno i Fratelli Vallati ci hanno accolto con una selezione di piatti a base di pesce che ha ricevuto l'apprezzamento convinto dei commensali. Previste nell'ambito della giornata, si sono tenute le elezioni per il rinnovo del Gran Siniscalco. I Consoci presenti ai lavori conviviali hanno scelto per il prossimo triennio Sergio Cavallo e Fabio Armando, confermati nel ruolo di Gran Siniscalco e Gran



Balivo ed Enrico Cavallera, neo eletto Gran Siniscalco. «La pandemia ha lasciato scorie ovunque - ha commentato Sergio Cavallo - in particolare nell'ambito delle consociazioni enogastronomiche come l'Helicensis Fabula». Sono contento per la ripresa della nostra attività, pur

con tutte le limitazioni previste dalle norme di legge, per il Convivium "ristretto" celebrato il 5 dicembre scorso e per quello "di magro" di oggi. Vogliamo tornare a vivere i nostri momenti di aggregazione tra di noi e con le consociazioni "in Fratellanza ed Amicizia", per consolidare sempre di più

i rapporti in essere da anni, rapporti mai interrotti grazie alla tecnologia. La mia conferma a Gran Siniscalco e quella di Fabio Armando a Gran Balivo è un segno che mi riempie d'orgoglio per l'amicizia che ci unisce; la nomina dell'amico Enrico Cavallera a Gran Siniscalco sarà utile per la prosecuzione dell'attività sociale». I presenti hanno espresso il proprio ringraziamento per l'attività svolta nel precedente mandato da parte di Francesca Maria Spatolisano, Gran Siniscalco uscente; un forte ringraziamento ai mass media per lo spazio concesso alla nostra amata consociazione, in particolare agli amici borgarini Teresita Soracco e Piergiorgio Berrone ed a tutti gli altri giornalisti e testate "Amiche dell'Helicensis Fabula".

GITA DELLA PARROCCHIA DI SAN DALMAZZO



Martedì 29 marzo, in un clima di festosa allegria, si è svolta la gita pellegrinaggio organizzata dalla parrocchia di San Dalmazzo. Accompagnati dal curato, don Luca Lanave, i partecipanti hanno visitato il centro storico di Finalborgo con la sua struttura medioevale e la bellissima chiesa dedicata a San Biagio. Dopo un abbondante pranzo a base di pesce a Riva Ligure, tappa al Santuario della Madonna della Costa sulla collina di Sanremo, accolti dal rettore del santuario e del seminario, don Valerio Vacca, che ha presieduto l'Eucarestia.



IL GRUPPO DI GIOVANI SI PRESENTA

«Idee fresche» per Chiusa!

Roberto Formento

Viviamo nell'epoca in cui "bambini ed adolescenti trascorrono la maggior parte del loro tempo tra le mura domestiche, utilizzando le nuove tecnologie con sempre più intensità e frequenza". Sono valutazioni ISTAT sulle abitudini quotidiane dei più giovani, che hanno avuto una decelerazione paurosa con l'arrivo della pandemia: sempre meno rapporti con i coetanei (quelli veri) in ambienti non strutturati, sempre meno rapporti sociali, sempre meno esperienze. Ragazzi che "non escono". Un quadro che rischia di impoverirli seriamente, uno dei drammatici effetti "silenti" del covid, solo parzialmente studiato, un danno a lungo termine di cui ancora non conosciamo l'effettiva portata. In questo contesto, sono benedette le iniziative a favore dei giovani, quelle che - attraverso il gioco, lo sport, l'aggregazione - li "costringono" a venir fuori dal bozzolo che si sono costruiti, a tornare a vivere al di fuori di schermi e smartphone. E sono ancor più di valore, queste iniziative, se arrivano dai ragazzi stessi: una scossa, una volontà di scuotere le coscienze e di tornare ad aggregare che a Chiusa Pesio arriva da una nuova realtà che si chiama "Idee fresche". Il gruppo si è presentato ufficialmente sabato pomeriggio nel cortile della Biblioteca civica "Ezio Alberione", con la



contestuale apertura ed inaugurazione dello "Spazio giovani" un'aula dedicata ai ragazzi chiusani dove si possono svolgere attività didattiche e ludiche in compagnia. Del nucleo fondativo di "Idee Fresche" fanno parte otto ragazzi: Francesco, Enrico, Rayene, Cecilia, Mattia, Greta, Arianna, Chiara. Li abbiamo incontrati all'inaugurazione, in una giornata assolata e ventosa, in un cortile animato da giochi e scambi, mentre un gruppo già lavorava nel

nuovo spazio alla ricerca di idee e spunti vincenti. «Attualmente il nostro gruppo è appunto formato da otto persone - ci hanno raccontato - dai 18 ai 25 anni, ma speriamo possa presto crescere. Siamo aperti ad ogni tipo di inclusione». Com'è nata l'idea? «Parlando con gli amici ci siamo accorti che i Chiusa c'è una lacuna, qualcosa che manca: fare qualcosa per i giovani, organizzare delle attività, spronarli ad uscire di casa. Dopo la pandemia ce n'è sempre

più bisogno. Abbiamo quindi deciso di creare questo gruppo, appoggiandoci all'Amministrazione comunale, per mettere sul tavolo delle idee nuove, appunto "fresche". Quali sono i progetti pronti a partire nell'immediato? «Per ora sono due: il primo è rappresentato dall'aula di incontro per i ragazzi delle Medie e delle Superiori, che si possono trovare il venerdì pomeriggio. Il secondo riguarda il campo polivalente vicino alle Scuole medie, che attualmente

te ha la gestione vacante e non viene utilizzato. È una struttura praticamente nuova, ci si può giocare a basket, a tennis, a pallavolo e a calcetto; mentre abbiamo altri ragazzi che sono costretti a spostarsi altrove per fare attività, o vi rinunciano». Un pensiero conclusivo riguarda il coinvolgimento: «Siamo quasi tutti impegnati in altre Associazioni, e nel volontariato, Abbiamo la predisposizione a "voler far qualcosa" per la comunità. E sarebbe bello trovare qualcuno che ci dia una mano nelle nostre attività, per promuovere l'aggregazione e un sempre maggiore coinvolgimento». Il sindaco di Chiusa Pesio, Claudio Baudino, in merito all'iniziativa: «Idee Fresche è un progetto nato in collaborazione con l'Amministrazione comunale con l'obiettivo di costruire insieme un percorso e rendere i giovani protagonisti del loro tempo. I bambini e i ragazzi si nutrono di quella socialità che è venuta a mancare per molto tempo, per questo ora abbiamo il dovere di progettare nuove opportunità per loro e con loro. Ringrazio le ragazze e i ragazzi promotori del gruppo e invito tutti i giovani chiusani a mettersi in contatto con i referenti: questo spazio deve essere un punto di riferimento per la comunità in cui sentirsi liberi di esporre i propri bisogni, proporre iniziative, incontrarsi e crescere». Un "in bocca al lupo" sincero e meritato!

NEI PRESSI DELLA PANCHINA

Incendio alla Roccarina



Lo scorso mercoledì 6 aprile un incendio di grande portata ha interessato un'area boschiva alla Roccarina, nei pressi della panchina gigante. L'allarme nel pomeriggio: sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco di Cuneo e Morozzo con il supporto della Direzione operazioni spegnimento e i carabinieri forestali, con il prezioso supporto dei volontari delle squadre AIB di Chiusa Pesio e Peveragno. A causa della difficoltà di accesso all'area, è stato chiesto ed ottenuto l'intervento dell'elicottero regionale. Solo a pomeriggio inoltrato si è avuto ragione delle fiamme, che hanno interessato 1,5 ettari di bosco; successivamente, sono state avviate le operazioni di bonifica dell'area. Con una nota, il sindaco e l'Amministrazione comunale di Chiusa Pesio hanno ringraziato i vigili del fuoco e i volontari delle squadre AIB di Chiusa Pesio e Peveragno «per la prontezza, la professionalità e l'impegno con i quali è stato gestito l'incendio».

IN BREVE

Prosegue l'attività di pulizia delle strade con i volontari



Prosegue come da intenti l'iniziativa di ripulitura dei bordi strada fuori dal concentrico del paese, ad opera dei volontari della Protezione civile di Chiusa Pesio, della Squadra AIB e Volontari civici. Questa volta il gruppo si è occupato della strada di collegamento verso Pianfei. Ancora una volta il «bottino» è stato cospicuo, rappresentato da rifiuti di varia tipologia. L'operazione continuerà nelle prossime settimane.

IL NOTO MAGISTRATO A CHIUSA MERCOLEDÌ 20 APRILE

Giancarlo Caselli ospite in Biblioteca

Continuano gli incontri presso la Biblioteca civica "Ezio Alberione" di Chiusa di Pesio che ospiterà mercoledì 20 aprile alle ore 19 Gian Carlo Caselli. L'illustre magistrato, simbolo della lotta alla mafia e al terrorismo, presenterà il suo ultimo libro scritto con il collega Guido Lo Forte dal titolo "La giustizia conviene", edito da Piemme. La giustizia, affermano con forza Gian Carlo Caselli e Guido Lo Forte, è stata e rimane un pilastro portante nella vita di una comunità e va difesa e sostenuta perché è un bene comune, l'unico strumento a salvaguardia delle libertà e dei diritti di tutti, e soprattutto di

chi non ha né potere né privilegi. In questo libro lo dimostrano cercando esempi nella storia e nella cronaca italiane ed europee e nelle loro esperienze professionali, analizzando i problemi del processo e del carcere, affrontando le scottanti questioni della sicurezza, del terrorismo, delle mafie. Seguendo il percorso che propongono, diventa evidente che più legalità significa non solo più sicurezza, ma anche possibilità concreta di una migliore qualità della vita e speranza di una crescita per tutti, nella più ampia e profonda prospettiva della vera giustizia. Qualcosa per cui vale la pena di

impegnarsi, fin da giovani. Gian Carlo Caselli ha cominciato la sua carriera in magistratura a Torino, come giudice istruttore impegnato in indagini sul terrorismo, in particolare sulle Brigate rosse. Dal 1986 al 1990 è stato membro del Consiglio superiore della magistratura. Ha diretto la procura di Palermo dal 1993 al 1999, dalla cattura di Totò Riina ai grandi processi su mafia e politica. Dal 1999 al 2001 ha diretto il Dap (Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria) e in seguito è stato il rappresentante italiano presso Eurojust. Dopo aver ricoperto il ruolo di procuratore generale

presso la Corte d'appello di Torino, il 30 aprile 2008 viene nominato procuratore capo. Ha lasciato la magistratura nel dicembre 2013. L'incontro si svolgerà presso la biblioteca, in via Turbiglio 1, necessario il super-greenpass e mascherina ffp2. Ingresso gratuito, prenotazione consigliata al numero 0171-735514 (in caso di esaurimento posti sarà prevista la diretta in sala adiacente). L'iniziativa è inserita nel progetto BILL - Biblioteca della legalità promosso da IBBY Italia di cui la biblioteca è partner. Durante l'incontro sarà presente la libreria Confabula.



Quasi cento i bambini che han partecipato al pomeriggio di giochi, degli «Animatori», di sabato 9, con visita alla esposizione «Sottosopra»

Le belle giornate di primavera in Oratorio

Sabato 9 aprile, quello prima della «domenica delle palme», oramai vicino a Pasqua, il nuovo pomeriggio di «giochi» all'Oratorio, organizzato dal vivace gruppo di animatori, ha raccolto ancora più partecipanti, quasi cento bambini, di quello precedente del 26 marzo. C'è stato anche però il tempo per conoscere la realtà dell'Associazione «Comunità Papa Giovanni XXIII» che si occupa anche di aiutare coloro che vivono per strada, e di visitare l'esposizione «Sottosopra», del fotografo peveragnese Luca Sangiovanni, che racconta la vita dei senza tetto e dei volontari che li aiutano, aperta nel Salone polivalente «Olivetti», sin al giorno dopo (domenica 10). Gli organizzatori ringraziano anche la Biblioteca Civica Gauberti di Beinette per aver dato questa



bella possibilità. Il momento è stato altro segno di «ripartenza», pur con una «pandemia» non del tutto terminata, di un tornare, in questa primavera 2022, decisamente, ad una «normalità», ad un «ritorno alla normalità»...



GLI «AMICI DEL TEATRO» A PEVERAGNO

Dopo il «pienone all'Auditorium Bertello di Borgo San Dalmazzo del 2 aprile, il prossimo appuntamento degli «Amici del Teatro» di Beinette, con la loro commedia comica di queste stagioni «pandemiche», «Il sosia», sarà a Peveragno, allo «SMAC» (Spazio Movimento Arte e Cibo), la sera del 22 aprile, per la festa di San Giorgio, con incasso destinato alla manutenzione della cappella peveragnese del santo. Informazioni si possono avere telefonicamente, al 334.1420076, da Luciana Garelli (ex amministratrice comunale, una delle «anime del Gruppo»). Si ricorda che l'accesso è consentito alle persone in possesso di «green pass», da esibire all'ingresso, e con mascherina protettiva (che protegge soprattutto gli altri).

8 maggio: gita AVIS in Valle d'Aosta (Bard). Le prenotazioni sono alla tabaccheria di Stefano Franchino, Via Vittorio Veneto, entro il 24.

NOTIZIE IN BREVE



Terminati i lavori in Via Stazione

Il Sindaco annuncia che son stati ultimati, nei giorni scorsi, secondo la tempistica prevista, gli interventi di ampliamento e messa in sicurezza di Via Stazione.

Resistenza, territorio e ambiente

Il «Progetto Ama», «Ama, rispetta e vivi la tua Terra», beinette e peveragnese, partito nell'autunno scorso, nei due centri, con appuntamento circa mensili, continua ad aprile, la sera del 28, in Salone polivalente Olivetti con la «Resistenza, territorio e ambiente» (in prossimità con la «Festa della Liberazione»). Il momento finale, a maggio o giugno, sarà di bilancio e di occhiata alle possibili prospettive locali... Si attendono aggiornamenti. Per maggiori informazioni scrivere all'indirizzo mail bibliotecabeinette@gmail.com o telefonare allo 0171.384.857. Conveniente è tenere d'occhio i «facebook» delle due biblioteche, di Peveragno e Beinette, che restano centrali nell'organizzazione, con il patrocinio dei rispettivi Comuni, il sostegno di varie Associazioni locali.

Pranzo pasquale «Da Bacco»

«Da Bacco», a Beinette, è uno dei tanti ristoranti che propone «pranzo pasquale», con menù tipico locale e tradizionale della festività (dalla battuta di vitello, alla insalatina di sedano, toma, noci, uvetta e fichi, alla, figure, torta pasqualina, al flan di asparagi con fonduta e croccante al prosciutto, al risotto gorgonzola e pere caramellate, ai ravioli di carne al ragù, all'agnello al forno con patate al rosmarino e contorno...).



Prossimamente

BALLANDO le Cupole



IN COMPAGNIA DI:
SONIA DE CASTELLI
PINO MILENR
LORIS GALLO
PIERO MONTANARO





seguici sui social
telecupole 
telecupole piemonte 
www.telecupole.com

TUTTI I MARTEDI IN DIRETTA
DALLE 20,30

Seduta «tranquilla», con relazioni del tecnico comunale Gabriella Maccario sulla ennesima «Variante al Piano Regolatore», assente il Vicesindaco

Adriano Toselli

La seduta del Consiglio comunale di martedì 5 aprile (due ore di lavori), doveva essere «on line», su «You tube», visti anche i limiti, specie per quanto riguarda l'audio, dei generosi tentativi curati dall'assessore Fabio Climaci, di proiezione «fatta in casa» sul sito facebook comunale. Come successo, una volta, anche a Peveragno, per problemi tecnici la trasmissione non è stata possibile. Dopo aver atteso sin all'ultimo davanti al video, quindi, dopo mesi, ormai anni, il povero cronista ha dovuto partire ed arrivare in municipio, pensando quanto meno sarebbe stata «vista» la seduta ormai in corso (centinaia, in questi anni, sono stati i «contatti», di sedute che si potevano, volendo, sentire e risentire, per capirle meglio)... Al suo arrivo il pubblico era costituito solo dal maresciallo dei Carabinieri. Poco dopo sarebbe arrivata la corrispondente del settimanale diocesano. Ancora dopo due cittadine, nella parte finale dei lavori impegnate a parlare, fuori, con giovani componenti della maggioranza. Dai vari «video» di questi due «anni pandemici» si erano visti interventi, cambiamenti, fatti in municipio, con precise scelte estetiche del Sindaco, che molto ha puntato su restauri e ristrutturazioni di monumenti ed edifici, locali, comunali... Le pareti delle scale, un tempo spoglie, ora hanno scelto quadri... Il Salone, ritinteggiato, si presenta ordinato e moderno, con tocco davvero «cittadino», rinnovato nelle attrezzature, con persino «salottino» di poltrone rifoderate, in blu. Alle pareti son quadri, tra cui due, enormi ospitano due bandiere «partigiane» (quella della «Brigata Barale» e quella fatta sventolare sul Municipio nei giorni della Liberazione, arrivata dal partigiano Clemente Peano). Han sostituito la bacheca, «Made in Scuole San Carlo», con cappello da bersagliere, dei tempi dei «centocinquanta anni di Unità nazionale» e del sindaco Mario Giuliano, dove era contenuta la spada di Tommaso Beraudo, ufficiale sabaudo morto a Curtatona e Montanara, nel 1848 (prima guerra di indipendenza) con i volontari toscani... Tolta è stata anche la statua lignea di San Sebastiano, ricordo di demolita cappella. Negli ultimi anni del suo regno l'imperatore Vespasiano soleva dire che aveva trovato una Roma di legno e l'aveva lasciata di travertino (in gran parte «cotto» nel medioevo per ricavarne calce)... Il cambiamento maggior sembrava, comunque, quello dietro il bancone, con assenti Sindaco e Vicesindaco e Nadia Tecco, consigliera più votata, a dirigere i lavori... Al suo fianco era giovane alta, dai lunghi



capelli biondi, che evocava i tempi di Maria Peano... Pure assente, ma con giacche e borse dalle abituali sedie, era l'intera minoranza... Per un momento il cronista ha temuto gli fosse «sfuggito» qualcosa, successo negli ultimi giorni e mesi... Per fortuna è bastato chiedere al Maresciallo (che ottimo sarebbe a vergar su pagine locali) per essere informati: il Sindaco arrivava dopo, per impegno, il vice, Matteo Ravera, era malato, la «bionda» era il tecnico comunale Gabriella Maccario, architetto, arrivata a tal incarico dopo essere cresciuta con due figure storiche dell'edilizia locale, ora pensionati, l'ingegner Sergio Maccario e l'architetto Lero Grasso, chiamata, con vari faldoni, a sostituire l'assente Vicesindaco. La minoranza era impegnata in riunione in altra sala, per decidere cosa votare sul punto in corso, la «ratifica delle Variazioni 4 e 6 al Bilancio di Previsione 2022/2024 e DUP, adottate con Deliberazioni della Giunta Comunale 17 del 10 febbraio e 31 del 24 marzo». I problemi, ci è parso di capire, erano sorti per una «transazione», in «entrata», di 25.000 euro, con una ditta, per lavori «non fatti bene», onde evitare procedure legali. «Vivere Boves» aveva chiesto lumi, che non erano venuti, anche data l'assenza del Sindaco e del Vice... La consigliera Enrica Marianna Di Ielsi, sempre la più decisa nei rapporti con «l'opposizione», «mordeva il freno», ed esortava a votare subito, senza aspettare oltre l'altro gruppo (come poi ha richiamato Nadia Tecco ad «avere polso»)... Tutto si è chiuso senza scontri, con voto contrario della minoranza, dopo dichiarazione di Gianni Martini. Assolutamente degna dei suoi

«maestri», Sergio Maccario in particolare, son state le relazioni di Gabriella Maccario, chiare e tecniche. Vi è stata «Abrogazione del Regolamento comunale per l'installazione di impianti solari termici e fotovoltaici» (il regolamento comunale era diventato troppo restrittivo rispetto alle leggi nazionali, in tempi nei quali si cerca di «incentivare» in ogni modo l'utilizzo di fonti energetiche alternative), con modifiche ed integrazioni al «Regolamento Edilizio». La Maccario, in un ruolo difficile, nel quale vanno applicate regole senza trascurare diplomazie, anche con il potere politico, ha focalizzato il «cercar di venire incontro alle richieste dei cittadini». Per rendere più «abitabili» mansarde, la loro altezza sarà misurata dal sottotetto, non da tetti, la cubatura dei locali, anche ricavati con cartongesso, dovrà essere tali da farli considerare «stanze» a tutti gli effetti, non «luoghi di sgombero» (non abitabili), cosa utilissima in caso di compravendite... Ha parlato, articolatamente, della «Variante parziale 24 al Piano Regolatore», quello del 1993 (quindi circa una all'anno), soddisfatta di aver «portato a casa» (ricevuto le osservazioni di Provincia, ASL, ARPA, Soprintendenza...) trentatré proposte su quaranta... Ha elencato vari punti: la regolarizzazione di Via Grugliasco, il mancato stralcio richiesto della «circonvallazione» di Mellana (non richiesto da tutti)...Nel frattempo era arrivata il Sindaco, soddisfatto, reduce da partecipazione televisiva con il presidente regionale Alberto Cirio ed altri Primi Cittadini... Da vero «capitano», leader, ha salutato tutti i componenti della sua maggioranza con pacca sulla spal-

la...In ogni intervento, sempre di più, logicamente, arrivato a due anni dalla fine del «secondo mandato», non più rileggibile, si produce in bilanci molto positivi (a partire dal taglio dei debiti) della sua attività Amministrativa (partita, in maggioranza, come Vice di Mario Giuliano)... Sempre sforzandosi di essere più realista che ottimista, come ad inizio pandemia valutava gli spazi nel cimitero dove realizzare nuovi loculi, ora, con la guerra in Ucraina, vede pesime previsioni economiche, di «povertà», già a partire da quest'anno... Rivendica la scelta, già fatta anni fa, di «spegnere luci pubbliche», per risparmio energetico, sempre contestatagli da molti... Ora è portata ancora avan-

ti: cittadini ci segnalano il «buio pesto» notturno in periferia e frazioni, sol consolati da fenomeni criminali sempre limitati a livello locale... Ha raccontato dell'arrivo, a Boves, di altri quattro civili ucraini, due mamme con figli, da lui accolti... Ha plaudito all'opera dei corrispondenti di guerra su quei tragici scenari, ben diverso dal ruolo di giornalisti impegnati, «comodamente», a scrivere tra Boves e Cuneo... E dire che, con quanto vissuto negli ultimi venti anni, facendo le proposte, «cronisti» locali un po' «corrispondenti di guerra» (che nasce, notoriamente, dall'animo umano, uscendone molto spesso) si son anche sentiti...Le due interpellanze della minoranza («progetto di gemellaggio con Domenikon» e «piste ciclabili, rivoiresi e non») son state occasione di lunghe riflessioni locali, di cui riferiremo...

Il «25 Aprile» con Domenico Quirico relatore
La celebrazione del «25 Aprile», «Festa della liberazione», immancabile a Boves, avrà il suo momento apicale, come sempre, nella mattinata, dalle 8,30, con intervento, parlando di «corrispondenti di guerra», del giornalista Domenico Quirico. La sera prima, alle 18, la Messa sarà in Chiesa Vecchia, prima di partecipazione alla «fiaccolata» di Cuneo. «Boves Run» torna a spostare la sua tradizionale corsa podistica al 1° giugno. L'AVIS propone donazione collettiva la mattina del 23 (prenotazioni al 388.4812441).

SAGGIO DELLE PALESTRE DI TEATRO

Elisa Dani annuncia che la sua «Palestra di teatro over 18», che lezioni è riuscita a tenere in questo inverno, superate tutte le difficoltà di mesi ancora «pandemici», annuncia il «saggio finale» del corso, nella, tradizionale, data del 1° maggio, ed in sede già usata (non in esclusiva) in passato: l'Atlante dei Suoni di Via Moschetti 15, ex «Filanda Favole», in centro storico. L'opera scelta (e immagine già mostra che, come sempre, non sarà banale, lavoro artistico, letterario, ma anche di spessore d'analisi psicologica) è «Poi mi dici», «Studio su Abramo e le tante «Sara» della storia». Come sempre due son gli spettacoli, alle 18 ed alle 21. La regia e drammaturgia sono di Elisa Dani (Unduetrepermare), le luci di Roberto Punzi, il trucco di Marta Castigliano, con protagonisti Simona Bergia, Lorenza Bernardi, Pamela Dutto, Chiara Ferrari, Anna Isu Isoardi, Laura Mangioni, Rosanna Marro (già collaboratrice della regista in recenti rappresentazioni dedicate alla «pittrice-partigiana» di San Giacomo Adriana Filippi), Marianna Martingengo, Mara Mondino, Carla Pellegrino, Roberto Saba e Marina Vallati. Si ringraziano per la collaborazione Enrico Gallo, Eva Maio e Sabrina Marinone. L'ingresso è libero con prenotazione obbligatoria al 334.7334805. Il momento ha il patrocinio del Comune di Boves, Assessorato alla Cultura. Spiega Elisa Dani: «Si tratta di un «viaggio interiore», di una «moltitudine di sguardi», di una «alternativa al pensiero unico», di un «ribaltamento dello stereotipo del Dio biblico», un «Dio che cura l'interno di ognuno nonostante tutto», «mi chiamo Abraham e non abito al centro, ai lati, ai margini, ai bordi, alle soglie, di tende, di dune, di cosmi, non conosco i poteri, non conosco il commercio, solo la sete di sguardo conosco (...). E lo dico passando, che il tutto mi riguarda, che tutto ci riguarda. E mi vado facendo continuamente in tutte le Sara della storia, in tutte le Agar e in tutti gli Isacco, in tutti gli Ismaele, in tutti i senza tenda, i senza terra, i senza barca, i senza cielo i senza indirizzo, i senza nome, in tutti, in tutti, in tutti» (tratto da uno scritto di Eva Maio)». La vicenda a cui ci si ispira è quella del pastore nomade, patriarca, Abramo, partito dalla Mesopotamia, da Ur, almeno duemila anni prima della nascita di Cristo, e diretto verso la «Terra Promessa», pascoli per le sue greggi in riva al Mediterraneo, con la amata moglie Sara, capace di dargli, per intervento divino, un figlio, Isacco, solo in tardissima età, come prima aveva fatto la schiava Agar, con Ismaele (secondo la «Bibbia» progenitore degli arabi)...

PASQUA E «FESTA DELLE LEVE» A PASQUETTA



«que» hanno già fissato per domenica 12 giugno, quelle dell'uno e del «sei» per il 25 settembre...)

Intanto il «rifondato» direttivo della Associazione dei commercianti «La Sporta» (ancora presidente Fabrizio Cavallo) si è dato da fare per addobbare il centro storico con composizioni di «uova di Pasqua». Addobbi pasquali sono in ogni vetrina (magari con «appelli alla pace»)... Anche i ristoranti bovesani non han trascurato curati «menù di Pasqua» (vediamo proposte a 30-35-40 euro a coperto, bevande escluse)...

ADDIO A MONSIGNOR ALDO MARTINI



Ottantenne, è scomparso, venerdì 8 aprile, monsignor Aldo Martini, religioso bovesano, che tutta la carriera ha vissuto in incarichi «romani». Solo negli ultimi anni è tornato nella sua terra natale, a seguire il fratello Roberto (insegnante, preside, tra i fondatori della «Scuola di Pace», indimenticabile Assessore), nella sua finale malattia. Successivamente fu seguito dalla cognata, ex bibliotecaria, Bianca Cravesano. Sino a che salute ha concesso, ha continuato il suo magistero nella Parrocchiale di San Bartolomeo. Nell'ultimo periodo, ospite della «Casa del Clero» di Fontanelle, si è reso necessario ricovero all'Ospedale «Santa Croce» di Cuneo, dove è spirato. Il funerale, partecipatissimo, Vescovi concelebranti, è stato nella Parrocchiale, lunedì 11. Lascia anche i nipoti Valeria e Michele. Sui tilietti sorride sua foto molto «giovanile»...

I «Preti Martiri» diventano «Servi di Dio»

Proprio nel triste giorno in cui si diffondeva la notizia della morte di monsignor Martini, sabato 9, altra «nuova», annunciata da tempo, che sol si attendeva, è arrivata a Boves. Anni di lavoro, portato avanti soprattutto dal parroco attuale, don Bruno Mondino, è arrivato all'epilogo. Don Giuseppe Bernardi, parroco, e don Mario Ghibaudo, curato, i «Preti Martiri» della tragica giornata del 19 settembre 1943 (quello della rappresaglia delle SS di Peiper su Boves), dopo lungo ed attento esame, son stati proclamati «Servi di Dio» (i passi successivi son «beatificazione» e «canonizzazione»). Alla notizia, nella sera di domenica 10, il telegiornale RAI regionale (RAI 3) ha dedicato servizio (le telecamere erano a Boves nella mattina).

RINGRAZIAMENTO

MARIA LUCIA BELLONE
ved. GIORDANO
classe 1928



A quanti con tanto affetto, stima ed amicizia hanno partecipato al grande ed incolmabile dolore per la scomparsa della cara congiunta, i familiari ringraziano ed esprimono profonda gratitudine. Un ringraziamento particolare al medico curante dott.ssa Silvia Cavallo, al parroco don Beppe Panero, alla cantoria che ha presenziato al funerale, ai parenti ed agli amici tutti.

Le SS. Messe saranno celebrate nel Santuario Regina Pacis di Fontanelle: di settimana domenica 17 aprile alle ore 16,30 e di trigesima domenica 8 maggio alle ore 10,30.

Fontanelle di Boves, 15 aprile 2022.

ON. FUN. BRIGNONE TEL. 0171 67164
CUNEO BOVES



0171 39 22 08/09
+39 329 1933557



MARKETING@POLOGRAFICO.IT
PUBBLICITA@POLOGRAFICO.IT



DA OGGI, ANCORA PIÙ DIGITALI

WWW.EDICOLADIGITALE.INFO





Lo sviluppo della robotica al centro delle politiche aziendali



Tecnologia ed innovazione sono le parole d'ordine dell'azienda

INTERVISTA AD ALBERTO BERTONE PRESIDENTE ED A.D. DI ACQUA SANT'ANNA

Per vincere la sfida della nuova era

Rosaria Ravasio

Tante le domande che restano col punto di domanda nell'epoca che stiamo vivendo, ma tra tutte richiede una risposta urgente quella riguardante il futuro della nostra economia, perchè solo da quella strada può passare il mantenimento della sostenibilità del sistema Paese. Da sempre Alberto Bertone ha dimostrato di essere un imprenditore particolarmente illuminato. Partendo dal niente verso la fine degli anni 90 ha fondato l'azienda di Acqua Sant'Anna che oggi può vantare un posto di leadership nel suo settore. Un settore molto frammentato (solo in Italia esistono quasi 300 marchi), competitivo e storicamente dominato da grandi gruppi multinazionali. Sant'Anna ha scritto una tappa miliare nella storia del settore creando Bio Bottle: è stato il primo marchio al mondo a lanciare nel mass market una bottiglia da 1,5 litri biodegradabile e compostabile negli appositi siti di compostaggio industriale. Azienda, tra l'altro, ancora oggi di tipo familiare con capitale interamente italiano.

“Da sempre abbiamo puntato molto sulla tecnologia e ricerca e, devo ammetterlo, mio padre che era imprenditore edile, oltre a trasmettermi la sua intraprendenza, mi è stato molto d'aiuto nell'identificazione del sito che ha permesso con l'andare degli anni ampliamenti e aggiornamenti tecnici” ci spiega Alberto, che è presidente e amministratore delegato del Gruppo. Un'azienda al passo coi tempi, che ha fatto dell'automazione, tecnologia d'avanguardia, IT, innovazione e marketing le sue punte di diamante. Ciò non toglie che anche per Sant'Anna la difficile congiuntura che si è venuta a creare lascia spazio ad un po' di preoccupazione. Il rincaro delle materie prime e il conseguente impoverimento diffuso crea difficoltà, a cui si aggiunge anche

«Detassare chi lavora, aumentare lo scostamento di bilancio e dare incentivi a chi 'genera' energia»



Alberto Bertone, fondatore dello stabilimento di Vinadio che produce l'acqua Sant'Anna e altre bevande

un contrasto normativo poco comprensibile. “Non è facile tante volte riuscire ad essere innovativi e creativi, quando davanti ti si parano barriere inaspettate.

– afferma il presidente Bertone – . Mi spiego con un esempio: da sempre la mia azienda ha puntato sull'automazione, ed i dati danno ragione. Ebbene ci sono dei

SETTORE BEVERAGE

TEMA RINCARI

Anche nel segmento di mercato del beverage in cui opera l'azienda si sono registrati aumenti non indifferenti, oltre alla difficoltà di reperire i materiali: la plastica – che pesa sul costo della bottiglia per circa l'80% – è aumentata del 100%, i costi dell'elettricità sono aumentati del 500% nel giro di un biennio e i costi alle stelle del carburante generano problemi sui trasporti. Seppur evidenziando queste problematiche, l'azienda di Vinadio è stata lungimirante negli anni e questo ha permesso di arginare, almeno in parte, i gravi danni del periodo. Ad esempio:

- l'utilizzo di robot fasciatori permettono il risparmio del film plastico dell'imballo dei pallet;
- aver scelto un formato quadrato per le bottiglie ha permesso di ottimizzare lo spazio sui camion e, a sua volta, di ottimizzare i viaggi;
- il recupero del calore della produzione per il riscaldamento dello stabilimento e degli uffici ha permesso all'azienda di abbattere i costi del riscaldamento;
- l'utilizzo di LGV a guida laser con batterie ricaricabili fa sì che non venga utilizzato carburante.

tecnicismi che potrebbero creare maggiore efficienza e che sono assolutamente in linea con le direttive dettate dal ministero per la transizione ecologica, ma questi si

scontrano con un altro ministero, quello dei beni paesaggistici. E' necessario fare scelte lineari: non è possibile avere 'la botte piena e la moglie



ubriaca”. E così mentre alcuni si interrogano sul “diametro del pelo dell'asino” i nostri imprenditori si ritrovano a combattere con costi energetici saliti di 5 volte in pochi mesi, con l'aumento del costo della plastica (seppur bio) che è salita di una percentuale a due zeri e con la capacità di spesa media dei consumatori che è scesa a livelli bassissimi. “Sono convinto che si po-

trebbe trovare una soluzione, basta volerlo – dice con ottimismo Alberto Bertone -. Basterebbe ridurre le ritenute contributive delle buste paga dei dipendenti, in linea con l'aumento del caro vita, in questo modo gli stessi si troverebbero con maggiore liquidità da potere spendere, si aiuterebbe l'economia a risalire e non rischieremmo la stagflazione”. Certo è che non basta la guerra in Ucraina a spiegare l'innalzamento spropositato di tutte le materie prime ed energetiche, ma è chiaro che è in atto una manovra speculativa molto forte, che dovrebbe essere attentamente monitorata e calmierata da chi ne ha il potere ed il controllo.

Per chi non vive sulla propria pelle la responsabilità di portare avanti un'impresa forse è difficile capire quanti e quali siano i difficili equilibri da mantenere, soprattutto davanti ad improvvisi ed inaspettati capovolgimenti congiunturali.

“Forse non si pensa che un settore come il mio deve confrontarsi di continuo con la GDO (grande distribuzione organizzata), che a sua volta deve calmierare i propri costi per far fronte alla agguerrita concorrenza del suo settore – specifica il patron della Sant'Anna -. Questo significa che non posso alzare i costi fissi di vendita, anche se i miei costi variabili sono lievitati a dismisura. L'unica soluzione potrebbe arrivare da un riposizionamento generale, che richiederebbe comunque un aumento del potere d'acquisto dei consumatori”.

Ma allora come possiamo uscire da questa spirale perversa in cui l'Italia e l'Unione Europea in toto si ritrova? “Non ci sono molte strade – conclude Bertone – aumento dello scostamento di bilancio, detassazione per chi lavora ed incentivi per chi investe sull'energia”.

INNOVAZIONE E SOSTENIBILITÀ

Sempre più green con il ghiaccio secco

Alberto Bertone, Presidente e AD Acqua Sant'Anna Spa, ha scelto di affidarsi a Cryos per la pulizia di tutte le linee produttive dell'acqua e del thè attraverso il ghiaccio secco. Cryos, facente parte del gruppo SOL, nasce nel 2000 dall'esperienza decennale nel settore delle tecnologie industriali applicate ai gas tecnici e in special modo agli utilizzi criogenici, cioè riguardanti i processi alle basse e bassissime temperature. L'azienda è l'unica che lavora a 360° intorno al ghiaccio secco, attraverso la produzione e logistica del ghiaccio secco, il noleggio e vendita delle attrezzature, il service chiavi in mano, la formazione e la customizzazione delle soluzioni dei suoi clienti.



o immissioni industriali selezionate, chiudendo così il ciclo produttivo in modo virtuoso e vantaggioso. Questa scelta ha una grande valenza ecosostenibile perché presenta diversi vantaggi per l'ambiente: in primis il risparmio di acqua e l'assenza di prodotti chimici per la pulizia che finiscono nell'ambiente come residui e come confezioni da smaltire. I vantaggi sono anche di natura tecnica: il ghiaccio secco non conduce elettricamente e quindi permette la pulizia delle attrezzature anche mentre sono sotto tensione, con maggiore sicurezza per gli operatori e per gli impianti stessi, non erode o abrade le superfici e non richiede operazioni di blocco del ciclo o smontaggio.

In un momento in cui la siccità sta affliggendo il nostro Paese e in cui occorre prendere sempre più consapevolezza sul risparmio idrico, il ghiaccio secco è una soluzione moderna e sostenibile: questo sistema di pulizia garantisce risultati di massima efficienza ed efficacia, in tempi ridotti e senza creare residui chimici e reflui. Ovunque si utilizzi la pulizia con ghiaccio secco si elimina l'uso dell'acqua, quindi lo spreco di questa risorsa importante e il conseguente smaltimento dopo la pulizia insieme ai residui asportati. La CO2 che produce il ghiaccio secco proviene da giacimenti naturali

NON SOLO BUSINESS, MA ANCHE SOLIDARIETÀ

L'azienda di Vinadio scende in campo in aiuto della popolazione Ucraina

Un nuovo gesto solidale di Acqua Sant'Anna per la popolazione ucraina. Giorni fa l'azienda di Vinadio si univa alle principali insegne della grande distribuzione e ad altri marchi del food per l'invio di prodotti di prima necessità e generi alimentari verso la Roma-

nia per poi poter raggiungere il confine ucraino. Oggi, in collaborazione con altri brand del territorio cuneese e insieme al suo partner della logistica Luigi Cozza Trasporti, Acqua Sant'Anna invia alle famiglie ucraine una nuova importante donazione di acqua minerale.

Un nuovo gesto di solidarietà che nell'intenzione dell'imprenditore Alberto Bertone, Presidente e Amministratore Delegato dell'Azienda, porta un aiuto concreto alle migliaia di persone colpite dalla guerra e dimostra nuovamente la sua vicinanza a comunità in difficoltà.

RIMETTERSI IN GIOCO DOPO AVERE PERSO IL LAVORO

Da dipendente ad imprenditore bio: ora è felice

Da Robilante

Il presidente di zona Cuneo della Cia è Daniele Carletto, 44 anni, agrotecnico, oggi gestisce un'azienda agricola sui terreni montani di Robilante: a Tetto Baricca, che risale a inizio Novecento e si trova a 950 metri di quota, ma non è sempre stato così... una volta lavorava come dipendente di un'azienda poi ha perso il lavoro.

La moglie, Elisa Rigaud, classe 1980, è stata una campionessa azzurra di marcia, con molti successi a livello internazionale: percorso in cui spicca il bronzo vinto alle Olimpiadi di Pechino 2008 nella 20 Km, ma ora è tutto diverso...

Lei attualmente frequenta l'Università, collabora con alcune associazioni sportive tra le quali una fondata con Daniele che si occupa di coinvolgere bambini e ragazzi in varie attività fisiche. Con la pro-

cevole. Grazie ancora alle risorse del Psr, nel 2016 Carletto entra in graduatoria e ottiene i contributi previsti dal bando per l'insediamento e il miglioramento dei fabbricati e dei terreni esistenti, ma ormai non più gestiti da tempo. La proprietà, infatti, era dei nonni Andrea e Rosina che avevano curato la piccola azienda, con i castagneti e l'allevamento dei bovini di Razza Piemontese, fino agli Anni Ottanta. Trasferendosi poi a Robilante. Mentre i genitori di Carletto, Michele e Teresa, hanno sempre svolto altri lavori. Prima del 2016 la struttura in quota veniva sfruttata solo durante l'estate, ma non più per praticare l'agricoltura.

Carletto: «Ho scelto di realizzare un sogno che sentivo dentro. Ho scommesso su me stesso ed ora mi sento un uomo realizzato»

spettiva, però, dal prossimo mese di maggio, di aprire anche le porte della struttura di Robilante offrendo attività sportiva e diversi laboratori didattici legati all'agricoltura. Hanno due figli: Elena e Simone di dodici e otto anni.

Per raggiungere l'azienda, dal centro di Robilante si imbecca il Vallone Missionari e si prosegue in via Montasso. Il collegamento, in precedenza per un lungo tratto stretto e sterrato, nel 2016, grazie ai fondi del Programma di Sviluppo Rurale (Psr) per il ripristino delle strade interpoderali, viene sistemato con tutti i principi dell'ingegneria naturalistica. I finanziamenti di parte dell'intervento arrivano grazie alla costituzione di un Consorzio, che Carletto promuove e di cui fanno parte altri proprietari di terreni e case della zona. La salita è ripida, ma i lavori effettuati la rendono facilmente percorribile. Anche perché lo splendido panorama attorno, con le montagne a fare da cornice, rendono il tutto più pia-

DANIELE LA SUA È STATA QUASI UNA SCELTA OBBLIGATA, PERCHÉ?

“Nel 2016, l'azienda per cui lavoravo ha chiuso ed io avevo davanti un bivio: cercarmi un altro lavoro, che non sarebbe stato facile trovare, oppure impegnarmi nell'attività agricola usando la cascina dei nonni. In realtà, quest'ultima, era una strada che mi entusiasmava e mi sarebbe piaciuto già imboccare prima. Anche Elisa la condivideva. Ma con il posto fisso da dipendente e dei bambini piccoli non avevo mai avuto il coraggio di prendere la decisione. Dopo la perdita del lavoro non ho più avuto problemi e ho scelto di dedicarmi a una passione che ho sempre conservato nel cuore. Certo ringrazio di aver potuto usufruire dei



Daniele Carletto, presidente di zona Cuneo della Cia, con le sue arnie vicino alla cascina ristrutturata diventata sede della sua nuova professione di imprenditore agricolo bio

contributi del Psr, ma non è stato un cammino facile. Ora, però, sono molto soddisfatto, perché siamo riusciti a realizzare tutti i progetti che avevamo in mente”.

Carletto gestisce 14 ettari di terreno. Nove sono costituiti da castagneti, con produzione di Garrone Rosso, Garrone Nero e Servai di Brignola, e i rimanenti coltivati a fagioli rampicanti, patate, lampogni, mirtilli e una parte occupati da boschi che consentono di recuperare il legno per il riscaldamento dell'azienda di Tetto Baricca. E non solo. Inoltre, Danie-

le si dedica all'apicoltura con una trentina di arnie dalle quali ricava il miele di castagno, il millefiori di montagna e, quando le condizioni climatiche lo permettono, quello di ciliegio. Tutte le produzioni hanno la certificazione biologica. Quindi, la loro qualità e sicurezza alimentare è garantita da pratiche agronomiche senza l'uso di sostanze chimiche. Le vende ai grossisti, ai negozi e direttamente ai consumatori.

COSA SIGNIFICA CONDURRE UN'AZIENDA

AGRICOLA IN MONTAGNA?

“Diversificare nel modo maggiore possibile le attività, aggiungendo servizi di supporto al lavoro agricolo che ti permettano di essere sostenibile a livello economico. Spesso, infatti, sei danneggiato da stagioni climaticamente critiche e dalla distruzione delle colture da parte degli animali selvatici o dalle nevicate tardive. E poi molti lavori sono di manutenzione dei territori che vanno fatti per poter continuare l'attività, ma non ti rendono nulla dal punto di vista aziendale. Proprio nell'ottica di diversificare ancora di più le nostre proposte abbiamo pensato con Elisa di realizzare i laboratori didattici e le offerte sportive per i bambini e i ragazzi, che saranno disponibili a partire da maggio”.

GLI OBIETTIVI DA PRESIDENTE CIA DELLA ZONA DI CUNEO?

Per la zona di Cuneo della Cia-Agricoltori Italiani, la responsabile della macroarea e referente è il vicedirettore provinciale, Filomena Sammarco. Dal dicembre 2021, il presidente è Daniele Carletto. Spiega Daniele: “Ho accettato di impegnarmi in prima persona in quanto devi essere dentro al sistema per portare avanti progetti e idee, esprimere proposte concrete, capire i problemi dei colleghi che possono essere anche i tuoi. Ma i percorsi devono partire dal basso, da chi opera ogni giorno in campo. L'area di Cuneo è costituita da imprenditori di pianura, collina e montagna. Le necessità sono tante e diverse che vanno conosciute e discusse per trovare delle soluzioni”.

ASSE GHISOLFI - TREMONTI A UNO MATTINA

Fiscal compact? folle e da riscrivere

La convergenza tra l'ex ministro economico di Berlusconi, Giulio Tremonti, e il Banchiere internazionale e scrittore Beppe Ghisolfi, tornato negli studi romani del popolare contenitore mattutino di Rai 1 condotto da Monica Gandotti: è sicuramente stata uno dei punti più significativi della puntata di inizio settimana di Uno Mattina.

Il Professor Ghisolfi è intervenuto quale ospite opinionista in un dibattito con l'economista Tremonti sugli effetti dei rincari gravanti sulle prospettive macroeconomiche dell'Italia e su quelle microeconomiche, ma singolarmente importantissime, delle famiglie che hanno se-



guito la discussione da casa.

A differenza di quanto avvenuto dopo la grande crisi finanziaria del 2007-2008, quando Bruxelles optò per la via dell'austerità e del rigore di bilancio alla base delle successive tensioni politiche e sociali all'interno del vecchio continente, l'approccio scelto dopo lo scoppio della pandemia sanitaria e della guerra in Ucraina è stato di segno radicalmente diverso, a favore di politiche espansive e di scostamento dei bilanci pubblici.

Oramai il patto di stabilità “è un cadavere”, hanno convenuto i due autorevoli opinionisti, e sarà totalmente riscritto sul piano politico. Anche

perché parametri come il 3 per cento nel rapporto deficit/PIL, il 60 per cento nella relazione debito/PIL e il 2 per cento massima di inflazione sono oramai il portato di un'epoca che, relativamente a disavanzo pubblico e carovita, non esiste più e che, per quanto riguarda la possibilità di ricondurre il grande passivo dello Stato al di sotto del nostro reddito nazionale, forse non è mai esistita se non nelle menti dei contabili dei trattati di Maastricht e di Lisbona. Riscrivere i quali fa parte dell'ABC del buon senso economico. Anzi, dell'Abbecedario, lo stesso evidenziato dal Professor Ghisolfi durante la diretta sulla prima rete di Stato

AGENZIA REGIONALE DELLE ENTRATE

Al servizio del contribuente

Proroga scadenze per blackout servizi

Lo scorso giovedì 31 marzo ho riscontrato difficoltà di collegamento con i servizi telematici e telefonici dell'Agenzia delle Entrate. Ho letto successivamente che le difficoltà sono state causate da “anomali cali di tensione elettrica”. È prevista una proroga per gli adempimenti in scadenza?

«In effetti, alcuni anomali cali di tensione elettrica nelle giornate del 30 e 31 marzo 2022 hanno causato dei danni ai sistemi di Sogei Spa (società di Informazione Technology del Ministero dell'Economia e delle Finanze incaricata della realizzazione, sviluppo, manutenzione e conduzione tecnica del sistema informativo della fiscalità per l'Amministrazione finanziaria): questi ultimi hanno comportato dei significativi malfunzionamenti ai collegamenti telematici e telefonici dell'Agenzia delle Entrate. A seguito della comunicazione da parte di Sogei del ripristino delle funzionalità, l'Agenzia ha reso noto che emanerà un “Provvedimento di irregolare funzionamento degli Uffici”. È previsto infatti che, qualora gli uffici finanziari non siano in grado di funzionare regolarmente a causa di eventi di carattere eccezionale non riconducibili a disfunzioni organizzative dell'amministrazione finanziaria stessa, i termini di prescrizione e di decadenza nonché quelli di adempimento di obbligazioni e di formalità previsti dalle norme riguardanti le imposte e le tasse a favore dell'erario, scadenti durante il periodo di mancato o irregolare funzionamento, siano prorogati con apposito provvedimento pubblicato sul sito dell'Agenzia. Il provvedimento è stato pubblicato sul sito Internet dell'Agenzia il 1° aprile ed i termini scadenti il 30 e il 31 marzo 2022 risultano prorogati all'11 aprile 2022. La proroga riguarda la presentazione di modelli e il versamento di imposte, ed opera anche per l'invio delle fatture elettroniche tramite il Portale “Fatture e corrispettivi”».



CNA IMPRESE CUNEO

Sportello contrattualistica import/export

Mercoledì 27 aprile sarà disponibile presso gli uffici di CNA Cuneo l'Avv. Bergamino con cui CNA Cuneo ha avviato una collaborazione per affrontare sotto il punto di vista legale l'ingresso strategico sui mercati stranieri.

Le differenze di cultura e di sistema giuridico con gli altri Paesi rendono infatti altamente consigliato un approccio consapevole, che si traduce nella stesura di un contratto internazionale. CNA Cuneo, in col-

laborazione con lo Studio Legale Bergamino sta portando avanti lo “Sportello per la Contrattualistica internazionale”, finalizzato a supportare le aziende associate nella definizione di rapporti contrattuali di respiro internazionale, rispondenti agli obiettivi commerciali attesi e alle specifiche tutele necessarie.

Lo sportello consentirà di confrontarsi con tecnici in grado di valutare appieno le necessità aziendali,

ottenere una prima analisi dei rischi (es. le leggi applicabili, le modalità di risoluzione delle controversie, le garanzie di pagamento) ed una analisi approfondita delle condizioni generali di documenti commerciali prima di sottoscriverli o presentarli al partner straniero.

Chi fosse interessato al servizio dello Sportello contrattualistica import/export, può contattare l'ufficio (0171/265536) per un appuntamento.



Patrizia Dalmasso, direttrice Cna Cuneo

CONFINDUSTRIA PIEMONTE - COMITATO PICCOLA INDUSTRIA

Il cuneese Alberto Biraghi presidente regionale piccola industria

da Torino

Alberto Biraghi, amministratore delegato del caseificio Valgrana di Scarnafigi, è stato eletto presidente del Comitato Piccola Industria di Confindustria Piemonte per il prossimo biennio durante il Consiglio generale

L'investitura si è svolta al termine delle Pre Assise volute dal presidente nazionale, Giovanni Baroni, in vista dell'appuntamento del 17 giugno a Bari

svoltosi al termine delle Pre Assise della Piccola Industria. Succede a Gabriella Marchioni Bocca, di cui è stato vice nel mandato appena scaduto. A questo importante momento che ha portato al passaggio del testimone è intervenuto anche Marco Gay, presidente di Confindustria Piemonte. Alle Pre Assise torinesi, quarte nelle nove organizzate nella penisola in vista delle Assise generali del 17 giugno, convocate a Bari, ha preso parte il presidente nazionale della Piccola Industria, Giovanni Baroni. L'appuntamento era rivolto in particolare ai Comitati regionali di Liguria, Valle d'Aosta e Piemonte, rappresentati dai rispettivi presidenti, Renato Goretta, Edy Incoletti e Gabriella Marchioni Bocca.

Baroni ha sottolineato l'impor-

tanza di questo come degli altri otto confronti, utili per raccogliere gli spunti che saranno elaborati a porte chiuse dai partecipanti alle Assise nel capoluogo pugliese. Fra i suoi rilievi, è emersa la constatazione di come la crisi internazionale abbia fatto comprendere la fal-

lacidità della convinzione, diffuse nei lustri scorsi, che il "fare" («E noi sappiamo cosa significa fare!») fosse meno importante del comprare in giro per il mondo. Ora che la catena di approvvigionamento globale è in piena défaillance, si ragiona sulla rimodulazione della supply chain. E, come ribadito da Carlo Bonomi, è da rimodulare anche il Pnnr, per consentire davvero alle aziende di fare, operare e decidere investimenti. Occorre, comunque, un approccio strutturale, invece che congiunturale, e su questo lavoreranno le Assise di Bari, da cui emergeranno le proposte di soluzione delle problematiche odierne più serie. Dopo l'elezione, **Alberto Biraghi** ha dichiarato: «Sono orgoglioso, e al tempo stesso commosso, dalla fiducia che mi è

stata accordata, per la quale esprimo la massima gratitudine. Assumo l'incarico in un periodo particolarmente delicato, conscio delle accresciute responsabilità del nostro Comitato e di Confindustria, a livello nazionale e territoriale, nei confronti delle aziende associate. Come ha ricordato il presidente Baroni, la crisi legata all'aumento del costo delle materie prime e alle difficoltà di approvvigionamento, nel caso "ottimistico" in cui la guerra in Ucraina finisca entro giugno, avrà effetti pesanti sul 50% delle imprese italiane, e fra queste quelle di piccole dimensioni sono le più fragili». Al riguardo, Giovanni Baroni ha sottolineato, sostenuto dall'applauso corale dei presenti, come ci voglia **tanto coraggio: quello degli imprenditori, certo, ma anche delle istituzioni. Confindustria nazionale, tramite Carlo Bonomi, chiede con forza al Governo un'operazione trasparenza, per comprendere se vi siano speculazioni in atto, ad esempio, sull'energia.** «O c'è l'industria, o non c'è il Paese», ha detto Baroni. Alberto Biraghi nel suo primo commento quale presidente del Comitato Piccola Industria di Confindustria Piemonte, dopo aver ribadito l'importanza che riveste il fare squadra, si è riallacciato proprio a questi concetti: «L'ultima edizione delle no-



stre Assise si tenne nel 2011. È venuto il tempo di rinnovarle perché, da allora, tutto è cambiato e c'è bisogno di un momento identitario forte, che faccia perno sui nostri valori, per favorire il confronto fra le imprese, di cui vogliamo ascoltare i bisogni e i problemi con cui devono vedersela ogni giorno sui territori, e la nuova Presidenza della Piccola Industria. Attraverso

un confronto serrato incentrato sulla fase storica attuale, cercando prospettive nuove alla luce dei mutamenti che si succedono con una velocità mai vista, individueremo opportunità e formuleremo ipotesi di soluzioni concrete da condividere e da proporre ai nostri stakeholder. **Vogliamo porre le basi di un percorso di rilancio e di crescita per la nostra componen-**

te, le piccole imprese e il Paese». «Le macrotematiche individuate per il confronto e la discussione che terremo il 17 giugno», ha precisato **Biraghi**, «sono: competenze e capitale umano, nuova impresa tra digitale e fisico, finanza e crescita, sostenibilità e transizione green, con le infinite sfaccettature che ciascuna di esse sottende. Sono i capisaldi di un progetto complessivo che nascerà dalle Assise della Piccola Industria e che sottoporremo al livello politico, non per inseguire chimere, ma per uscire, in concreto, da una situazione che non possiamo nascondere sia preoccupante. Da imprenditori, però, possediamo quel coraggio a cui si è richiamato l'amico Baroni e abbiamo tuttora una grande voglia di fare. Insieme, potremo costruire un futuro assai più sereno di quello che ci si potrebbe attendere oggi». Per il **Comitato Piccola Industria territoriale cuneese**, alle Pre Assise hanno preso la parola Nicoletta Trucco (Torrefazione Caffè Excelsior di Busca), soffermatasi sulle questioni dell'internazionalizzazione e della partecipazione alle fiere e ai saloni all'estero, e Giorgio Proglio (Zeta Bi di Alba), attento in particolare alla transizione digitale e al problema delle troppe piccole imprese che, al riguardo, non hanno ancora adeguate competenze. **Alberto Biraghi, oltre a presiedere anche il Comitato Piccola Industria di Confindustria Cuneo, fa parte della squadra che affianca Baroni nella guida della Piccola Industria nazionale, con delega alla logistica e ai trasporti. Inoltre, poche settimane fa, è stato eletto rappresentante della Piccola Industria nazionale nel Consiglio Generale di Confindustria.**

AL FILATOIO «PREMIO BANCA DI CARAGLIO»

Gratificate le aziende attente alle Risorse Umane

Giovedì 21 aprile, alle 17, presso il Filatoio di Caraglio avrà luogo la cerimonia di consegna del "Premio Banca di Caraglio" ad aziende dei territori in cui opera l'istituto che si sono particolarmente distinte nell'ambito delle politiche delle Risorse Umane. L'evento è organizzato dall'Istituto di credito cooperativo e da Progesia, società di Torino specializzata in strategia di business, neuromarketing e pricing comportamentale. Oltre ai vertici della Banca di Caraglio, all'incontro interverranno Antonella Moira Zabarino e Claudio Benedetto entrambi founder di Progesia e professori a contratto presso il Dipartimento di Management dell'Università di Torino. Per ulteriori informazioni telefonare al numero 0171/ 617111 o scrivere a info@bancadicaraglio.it. "Siamo soddisfatti dell'entusiasmo con cui le aziende hanno partecipato a questa prima edizione dell'iniziativa, segno che il tema delle risorse umane è molto sentito dalle imprese che operano sul nostro territorio ed è sempre più un tratto distintivo del tessuto produttivo cuneese, torinese e imperiese - dichiara Livio Tomatis, presidente della Banca di Caraglio -. Il nostro istituto ritiene da sempre che la valorizzazione delle risorse umane sia centrale per la crescita organizzativa e attraverso la formazione continua sia possibile migliorare le performance e la motivazione del personale. Per questo andremo a premiare aziende che hanno approcciato il tema in modo innovativo e attento con progetti volti, in generale, al benessere organizzativo". Antonella Moira Zabarino sottolinea: "È stato davvero interessante vedere che molte realtà



Didascalia: Filatoio Rosso di Caraglio (foto di Daniele Molineris)

aziendali del territorio sono impegnate nel favorire il benessere dei propri dipendenti. Sono aziende che hanno compreso l'importanza delle risorse umane come motore di crescita e sviluppo". Claudio Benedetto evidenzia: "Molte imprese valutate hanno mostrato di effettuare scelte tenendo conto dell'impatto sociale e ambientale derivante dalle loro azioni. Anche nel nostro territorio le aziende stanno allineandosi con le richieste del mercato relative alla sostenibilità". Il "Premio Banca di Caraglio" era rivolto alle aziende che hanno realizzato, o sono interessate a farlo a breve, un progetto innovativo nell'ambito delle risorse umane. Hanno partecipato numerose realtà dei territori delle province di Cuneo, Torino e Imperia appartenenti a diversi settori produttivi. Una commissione composta da due esperti di innovazione e sviluppo aziendale in

ambito Human Resources e da tre membri interni alla Banca di Caraglio ha valutato le domande pervenute e stabilito una graduatoria. A ciascuna delle prime tre aziende classificate e ad una premiata con menzione sarà assegnata una borsa di studio per la frequenza gratuita della seconda edizione del master in "Risorse Umane e Customer Experience e Sostenibilità", organizzato da Banca di Caraglio, Progesia e SAA - School of Management dell'Università di Torino della durata di 250 ore che inizierà il 13 maggio 2022 ed è aperto a tutti coloro che hanno i requisiti. Il corso è rivolto a laureati (laurea di primo livello, laurea vecchio ordinamento, laurea magistrale, lauree straniere equipollenti) di ogni facoltà o dipartimento, manager, direttori e direttrici generali, direttori e direttori commerciali e dipendenti con consolidata esperienza di lavoro.

ASSEMBLEA APROMA - CONFARTIGIANATO

Innovazione e nuove tecnologie al centro del dibattito

"Saldi nelle proprie radici e proiettati verso il futuro". Così, Luca Crosetto, presidente di APROMA - Associazione Revisori Produttori Macchine Agricole (nonché di Confartigianato Cuneo) ha descritto l'annuale assemblea dei soci, svoltasi, lo scorso 9 aprile, presso il Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari dell'Università degli Studi di Torino. La inusuale location è stata scelta a seguito di una nascente collaborazione tra l'ateneo e la compagine di imprenditori volta a individuare e sviluppare nuove soluzioni a vantaggio delle imprese, soprattutto in tema di reclutamento e inserimento in azienda di tirocinanti, stagisti e lavoratori in generale. A fare gli onori di casa il Prof. Paolo Gay, che ha illustrato alla nutrita platea le opportunità offerte dall'Università e le sinergie tra mondo accademico e tessuto economico. L'assise si è conclusa con una visita ai laboratori del Dipartimento, durante la quale i partecipanti hanno potuto conoscere nuove tecnologie nel campo dell'agrotecnica e delle scienze applicate al settore agricolo. "Riteniamo significativo - spiega il presidente Crosetto - l'aver voluto organizzare la nostra annuale assemblea in un luogo così marcatamente volto al futuro. Duplica il senso. Da un lato, la spinta a individuare innovazioni di prodotto e processo, confermando la vocazione al rinnovamento delle piccole e medie imprese. Dall'altro, l'attenzione al bene più importante per le aziende, le risorse umane - asset su cui investire, da valorizzare, e su cui da tempo come ARPROMA/Confartigianato si sviluppano ragionamenti, soprattutto in capo al quanto mai attuale tema della sicurezza sul lavoro". L'assemblea è stata anche occasione per "celebrare" il trentennale di fondazione di ARPROMA. Alla presenza dei vari presidenti che nel tempo si sono susseguiti alla guida del sodali-

zio prima di Luca Crosetto - Ezio Bruno (primo presidente, dal 1992 al 1999), Nino Racca (2000-2001) e Giacomino Fasano (2001-2011) - i soci hanno anche delineato i prossimi obiettivi per l'associazione. "Sempre maggiore attenzione ad apportare "valore" all'impresa - commenta ancora Crosetto - Dallo sviluppo di servizi di assistenza e consulenza moderni e adeguati, al supporto all'export e all'internazionalizzazione, all'accompagnamento verso fiere e manifestazioni



di settore". E proprio la recentemente conclusasi Fiera della Meccanizzazione Agricola di Savigliano - ora ridenominata MAG - è stata occasione di riflessione grazie alla presenza di Andrea Coletti, presidente della Fondazione Ente Manifestazione di Savigliano. "Rassegne come quella saviglianese - aggiunge ancora Crosetto - dovranno necessariamente "reinventarsi", per rispondere in modo più puntuale alle esigenze delle imprese e alle aspettative del pubblico di riferimento".



Chi siamo

Europe Advisory è una società di consulenza che vanta una consolidata esperienza nel settore dell'advisory alla clientela istituzionale, corporate e retail, favorendo l'accesso strategico ai mercati dei capitali, sia sotto forma di debito che sotto forma di equity, ed assistendo le imprese in operazioni di finanza straordinaria.

La nostra storia

Il progetto prende spunto dall'acquisto del ramo d'azienda di una precedente esperienza societaria, che, dal 2004 al 2013, ha ben avviato, consolidato e specializzato la propria attività in questi settori.

La società è nata dall'opportunità di costituire una new-co partecipata da alcuni prestigiosi studi di commercialisti, coinvolgendo altresì advisor operanti nel marketing e nella consulenza finanziaria, oltre a professori universitari di facoltà di management ed economia al fine di offrire alla clientela la possibilità di fruire di una consulenza completa, personalizzata ed altamente specializzata, capace di generare un importante valore aggiunto nel medio-lungo periodo.

I nostri principali servizi

Le principali attività poste in essere da Europe Advisory riguardano:

- Attività di advisory e consulenza ad aziende;
- Consulenza per lo studio e la predisposizione di business plan e di piani industriali;
- Assistenza nella redazione e nella composizione di documenti economici, finanziari e patrimoniali;
- Compimento di inventari, valutazione e stime di beni e diritti di ogni genere, materiali ed immateriali;
- Attività di promozione, coordinamento e gestione di iniziative per l'assunzione di studi preliminari e di fattibilità, indagini di mercato, studi finanziari e di opere esecutive e l'assistenza per lo sviluppo, la direzione e la coordinazione dei lavori conseguenti;
- La stesura di perizie aziendali e immobiliari;
- Consulenza nella ristrutturazione del capitale, nel reperimento di nuove fonti finanziarie di debito, nella rinegoziazione dell'indebitamento esistente e nella ristrutturazione dell'indebitamento in contesti di procedure giudiziali e stragiudiziali;
- Assistenza nella concessione del credito bancario.

Sedi

Via Luigi Cibrario, 7 - 10143 Torino (TO)

Via Emilio de Cavalieri, 12 - 00198 Roma (RM)

Strada provinciale S. Bartolomeo, 17 - 12013 Cuneo - Chiusa di Pesio (CN)

Email: info@europeadvisorysrl.com

Tel: 0171 734917

da Cuneo

Le imprese di allevamento che producono latte stanno attraversando un momento di forte difficoltà. “I costi di produzione sono lievitati in modo impressionante – spiega Guido Oitana, presidente della sezione latte di Confagricoltura Piemonte – mentre il prezzo del latte alla stalla continua a rimanere fermo, o mostra segnali di aumento troppo deboli a fronte delle maggiori spese che vengono sostenute dagli allevatori da un anno a questa parte: il prezzo del mais per l’alimentazione delle bovine è aumentato del 67%, il gasolio del 72% e l’energia elettrica addirittura del 392%”. Molti allevamenti sono sull’orlo del collasso. I caseifici, che pure accusano aumenti di costi dovuti all’aumento delle spese di trasformazione, non stanno fornendo agli allevatori un adeguato riconoscimento per il loro impegno. Granarolo, attraverso la cooperativa Granlatte, ha adottato un atteggiamento responsabile, riconoscendo ai produttori un prezzo di 48 centesimi per ogni litro di latte, premi di qualità esclusi. Il prezzo del “latte spot”, quello che è venduto senza contratti di fornitura periodica, è in forte aumento da mesi e la quotazione ufficiale dell’ultima settimana è di 51 centesimi al litro. In questo contesto, in Piemonte, per contratti di fornitura annuali, oggi la maggior parte delle industrie paga il latte alla stalla tra i 40 e i 42 centesimi al litro. Stretti nella morsa di costi di produzione sempre più alti e ricavi fermi molti allevatori stanno pensando di

CONFAGRICOLTURA PIEMONTE E CUNEO

Necessario adeguare i prezzi del latte, le stalle sono a rischio chiusura



abbandonare la produzione. “Dieci anni fa – ricorda **Roberto Abellonio**, direttore di Confagricoltura Cuneo – nella regione subalpina erano attive 2.243 stalle da latte: oggi sono soltanto 1.625 (-27,6%, in pratica ha chiuso una stalla su 4). La maggior parte degli allevamenti da latte si concentra in provincia di Cuneo e Torino, rispettivamente con 722 e 580 stalle. Le vacche allevate in Piemonte 120.703, per

una produzione annua di 1.154.731 tonnellate di latte, che rappresentano un valore all’origine di circa 485 milioni di euro. In Italia sono attivi 26.000 allevamenti di vacche da latte, che sviluppano un fatturato di 16 miliardi di euro”. “Produrre latte sta diventando antieconomico. Negli ultimi mesi – chiarisce il direttore di Confagricoltura Piemonte Ercole Zuccaro – stiamo assi-

stendo a un aumento significativo delle macellazioni di vacche da latte: gli allevatori che non riescono a far fronte all’impennata dei costi di alimentazione degli animali preferiscono limitare le perdite, chiudendo le stalle. Gli stabilimenti di macellazione han-

A causa delle quotazioni troppo basse, negli ultimi mesi si registra un aumento delle macellazioni di vacche da latte

no incrementato l’attività e, se le condizioni non cambieranno, questo fenomeno tenderà a consolidarsi nei prossimi mesi. La produzione di latte negli altri Paesi europei sta calando e ormai le industrie straniere stanno importando latte italiano, evento che si era mai riscontrato finora”. Nei prossimi mesi, complice anche il calo fisiologico della produzione a causa dell’aumento delle temperature

che rende meno produttive le mandrie, il latte potrebbe mancare. “È necessario che tutti gli attori della filiera facciano la loro parte, per evitare di impoverire il nostro patrimonio zootecnico da latte – dichiara il presidente di Confagricoltura Piemonte e Cuneo, **Enrico Allasia** – e per questo Confagricoltura si sta impegnando per favorire il collocamento di latte sul mercato alle migliori condizioni di prezzo. Alle imprese diciamo di non vendere il prodotto sottocosto e di non accettare condizioni di aumento di prezzo poco significative: siamo a loro disposizione per il collocamento del prodotto, anche con imprese che operano su mercati internazionali, per superare questa situazione di difficoltà, con l’obiettivo di salvaguardare il nostro patrimonio zootecnico. Questo è il momento – conclude Allasia – in cui occorre pianificare investimenti e strategie di mercato nel medio lungo periodo, che richiedono un’adesione convinta di tutta la filiera produttiva e commerciale. Non servono prove di forza ma collaborazioni convincenti, nell’interesse del nostro sistema produttivo”.

COLDIRETTI CUNEO

Dalle «Latterie Inalpi» nasce lo yogurt cuneese, dal latte alla frutta di filiera

da Lagnasco

Si è svolta, venerdì 8 aprile, nella suggestiva cornice di un frutteto in fiore ai piedi del castello di Lagnasco, presso l’azienda agricola Vagliano, la presentazione del nuovo progetto che Inalpi ha realizzato in collaborazione con Coldiretti Piemonte, “Dal latte e dalla frutta di filiera nasce lo yogurt Latterie Inalpi”.

L’obiettivo è unire due produzioni simbolo del territorio, latte e frutta, per offrire un prodotto di filiera di qualità ai consumatori ed equa remunerazione ai produttori

quale operiamo. Due anni fa siamo entrati nel mercato dello yogurt rilanciando, con la nostra filosofia, un’azienda e da quel momento abbiamo pensato di poter costruire un nuovo percorso, nel quale vi sia alta qualità e trasparenza, facendo crescere una nuova realtà nell’ambito del comparto frutta. Vogliamo creare un nuovo cammino, che contribuisca a rendere sempre più forte e sostenibile questo territorio e sappiamo che la frase che meglio rappre-

senta il nostro modo di agire è quella che ci ricorda che per andare veloci si può andare da soli, ma per andare lontano bisogna andarci insieme”. “Unire due produzioni simbolo del Made in Piemonte, come il latte e la frutta, per offrire ai consumatori uno yogurt di filiera, sinonimo di trasparenza, tracciabilità ed equa remunerazione dei produttori: questo l’obiettivo del nuovo progetto – dichiara **Roberto Moncalvo**, presidente di



Coldiretti Piemonte nonché Delegato Confederale di Coldiretti Cuneo – che vuole valorizzare, in

un unico prodotto, il territorio piemontese”. “Dietro alle 280 aziende di Compral – sottolinea

Raffaele Tortalla, presidente di Compral Latte – ci sono 1000 famiglie che grazie al progetto di filie-

ra del latte, hanno avuto l’opportunità di costruire un futuro. Ma la cosa che più ci riempie di orgoglio e soddisfazione, è che abbiamo assistito all’ingresso di tantissimi giovani, che sono stati coinvolti nelle attività delle aziende agricole delle loro famiglie e che hanno visto questo progetto come credibile, innovativo e volto a costruire il domani”. “InLab Solutions nasce nel 2019 e fra i diversi ambiti di attività ha anche quello di creare innovazione di prodotto. Il progetto, sul quale InLab sta lavorando con entusiasmo, rappresenta un nuovo passo anche verso la sostenibilità, lavorando infatti frutta a Km zero. Ma la nostra attività è oggi concentrata sulla creazione di procedure di produzione che garantiscano il mantenimento dell’elevato livello di qualità della materia prima, la sua conservazione, la salvaguardia del gusto della buona frutta. Il passo successivo sarà la creazione di un processo industriale e poi quello di una linea di confezionamento” spiega **Jean Pierre Studer**, amministratore delegato di InLab Solutions. “Il comparto frutticolo piemontese conta numeri importanti con un fatturato complessivo di oltre 500 milioni di euro, una superficie di 18.479 ettari e 7.950 aziende – evidenzia **Franco Ramello**, responsabile economico di Coldiretti Cuneo e Piemonte – e l’export sta dando segnali positivi registrando un +8%”.

rà la produzione di Yogurt Bio con l’esclusivo utilizzo di frutta selezionata e proveniente da aziende del territorio. Un nuovo percorso nel quale Inalpi metterà a disposizione l’esperienza maturata nei 12 anni di filiera corta e controllata del latte – percorso compiuto con la collaborazione di Coldiretti – e che oggi fa dell’azienda di Moretta il principale player piemontese del mercato lattiero caseario piemontese. “Abbiamo creato insieme a Coldiretti e a Compral Latte, e grazie all’impulso di Ferrero, un sistema virtuoso, che mette in primo piano la qualità del latte – spiega **Ambrógio Invernizzi**, presidente di Inalpi SpA –, che abbatte la contrattazione e soprattutto valorizza la materia prima e crea valore per il territorio nel

A causa della guerra in Ucraina sono aumentati del 35% i costi per il vino italiano con un impatto pesante sulle aziende vitivinicole. L’allarme, al Vinitaly di Verona, arriva da Coldiretti secondo cui le imprese del vino devono far fronte ad incrementi medi di 6.886 euro. Le aziende vitivinicole Made in Italy si sono così trovate a fronteggiare aumenti unilaterali da parte dei fornitori di imballaggi che arrivano oggi a pesare sui bilanci per oltre un miliardo di euro. Una bottiglia di vetro – spiega la Coldiretti – costa più del 30% in più rispetto allo scorso anno, mentre il prezzo dei tappi ha superato il 20% per quelli di sughero e addirittura il 40% per quelli di altri materiali. Per le gabbiette per i tappi degli spumanti gli aumenti sono nell’ordine del 20% e per le etichette e per i cartoni di imballaggio si registrano rispettivamente rincari del 35% e del 45%, secondo l’analisi Coldiretti. I prezzi degli ordini cambiano ormai di settimana in settimana – aggiunge Coldiretti – rendendo impossibile una normale programmazione economica nei costi aziendali. A tutto ciò si



Secondo l’analisi gli incrementi in termini assoluti per le imprese del vino sono in media di 6.886 euro

VINITALY - INDAGINE COLDIRETTI

Incrementi dei costi in cantina a + 35%

sommano il rincaro del trasporto su gomma del 25% e la preoccupante situazione dei costi di container e noli marittimi, con aumenti che vanno dal 400% al 1000%. Sino ad oggi l’incremento dei costi è stato scaricato esclusivamente sulle spalle dei viticoltori, come dimostra il fatto che il prezzo del vino, secondo l’analisi Coldiretti su dati Istat, è addirittura diminuito dell’1,2% e dello 0,4% nei primi due mesi del 2022, per poi crescere appena dello 0,5% a marzo, in netta controtendenza con i rincari, spesso a doppia cifra, di tutti gli altri prodotti alimentari. “Per difendere il patrimonio vitivinicolo italiano è necessario intervenire per contenere il caro energia ed i costi di produzione con interventi immediati e strutturali per programmare il futuro” dichiara Roberto Moncalvo, Delegato Confederale di Coldiretti Cuneo. “Tutelare il vino – aggiunge il Direttore Fabiano Porcu – significa tutelare uno dei principali elementi di traino per il nostro sistema agroalimentare non solo all’estero ma anche sul mercato interno, a partire dal settore turistico

APPUNTAMENTI CON IL PROGETTO INCL - BIEN VIEILLIR

Monviso solidale: «Animiamoci in valle» per Invecchiare Bene

Luciano Bona

Animiamoci in valle: appuntamento giovedì 14 aprile a Rossana con le attività ludico-ricreative del consorzio Monviso Solidale. Gli appuntamenti, una delle azioni messe in atto nelle valli Varaita, Po e Bronda nell'ambito del progetto Incl - Bien Vieillir / Invecchiare Bene, si tengono giovedì 14 aprile a Rossana, giovedì 21 aprile a Sanfront e giovedì 28 aprile 2022 a Costigliole Saluzzo. Giovedì 14 nei locali dell'oratorio Don Bosco di Rossana è in programma un pomeriggio di attività ludico-ricreative rivolte a persone con età maggiore di 60 anni proposte dal Consorzio Monviso Solidale. *L'incontro si svolge dalle ore 14.30 alle ore 16.30 e per avere maggiori informazioni è possibile telefonare al numero 366.4305258.*

La partecipazione è riservata a persone in possesso del super green pass ed è obbligatorio l'uso della mascherina. Le attività proposte spaziano dal gioco al dialogo e sono tenute da un'équipe collaudata di educatori professionali e operatori socio sanitari, attiva da tempo sul territorio. La finalità è quella di innescare un meccanismo positivo di socialità, attraverso la proposta di giochi e animazioni di gruppo che diventano l'occasione per conoscersi, per incontrarsi e per creare o rinsaldare amicizie che possano poi essere coltivate anche al di



UNA PASQUA FUORI PORTA NELLA CAPITALE DELLA REGIONE

Gli appuntamenti «speciali» dei Musei Reali di Torino

La settimana di Pasqua è ricchissima di appuntamenti e visite speciali. Tra le maggiori novità l'apertura dal 15 al 25 aprile di **A tu per tu con Leonardo**, secondo appuntamento per la rinnovata modalità esposizione dell'importante nucleo di opere di Leonardo da Vinci conservate nella Biblioteca Reale di Torino. In occasione delle festività pasquali, i Musei Reali resteranno aperti anche **lunedì 18 aprile 2022** (chiusura settimanale mercoledì 20 aprile). **Dal 1° aprile 2022** per l'accesso ai percorsi museali non è più richiesto il Green Pass (D.L. 24/03/2022 n. 24, art. 7). Tra le principali novità, è visitabile la **Galleria Archeologica**: un'inedita sezione permanente del Museo di Antichità, dedicata alle civiltà del Mediterraneo antico, dove sono

esposti reperti di rara bellezza e di inestimabile valore storico. I visitatori potranno ammirare più di mille oggetti raccolti in oltre quattrocento anni di collezionismo sabaudo. Un viaggio a ritroso nella Storia grazie a un affascinante percorso espositivo, suddiviso in cinque sezioni, articolato lungo dieci sale e allestito attraverso forme espressive contemporanee. L'ingresso al percorso è compreso nel biglietto ordinario dei Musei Reali. **Venerdì 14 aprile** alle ore 17 si terrà il laboratorio **La ceramica dell'antica Cipro** con Patrizia Petitti. La ceramica aveva in antico una diffusione paragonabile a quella odierna della plastica, ma con una sostenibilità ambientale molto maggiore. Tutti i musei archeologici so-



no stracolmi di vasi, distinguibili per aspetto, forma, funzione, decorazione... Ma cos'è il

bucchero? Qual è la differenza tra vasi a figure nere e a figure rosse? Cosa significa ter-

trascorrere del tempo in compagnia ma anche un'opportunità formativa sui temi della salute e della prevenzione. Il progetto Incl: Invecchiare Bene PITER Terres Monviso rappresenta un'opportunità offerta dal Programma ALCOIRA, al fine di migliorare l'approccio socio-sanitario su un territorio di media e alta montagna. Questa opportunità si è concretizzata, lato italiano, grazie a un'iniziativa, basata su un progetto di legge, che intende avvicinare i servizi sociali e sanitari alla popo-

lazione e, lato francese, grazie alla volontà degli organismi locali di compensare la lontananza dei grandi centri urbani, situati fuori dal territorio di competenza. Associando attività di prevenzione e di cura e grazie alle nuove tecnologie, il progetto si rivolge sia alla popolazione residente che non residente (anziani, malati cronici, persone fragili) e si sviluppa attraverso azioni concrete che permettono di portare, in maniera durevole, i servizi socio-sanitari sul territorio.

ra sigillata? Come si realizzava la lucidatura a stecca? Questo ciclo di incontri, Storie dal tornio, permetterà di scoprirlo insieme agli archeologi dei Musei Reali.

Costo dell'attività: 1 incontro € 10, 4 incontri € 30

Info e prenotazioni: info.torino@coopculture.it

SAVE THE DATE

Martedì 26 aprile alle ore 16.30, l'Associazione Amici dei Musei Reali promuove la conferenza dal titolo **Avidissimo di gloria**. Carlo Emanuele III fra vittorie militari e l'esterno splendore della Corte che sarà tenuta dal dott. Andrea Merlotti nel Salone delle Guardie Svizzere di Palazzo Reale. Ingresso libero fino a esaurimento dei 150 posti disponibili.

Ingresso con Green Pass rafforzato e mascherina FFP2

«SEGNALIBRO» A CURA DI LUCIANO BONA

RUBRICA LETTERARIA PER CHI AMA LA COMPAGNIA DI UN BUON LIBRO

«Il moro della cima» e «L'uomo delle leggende ... un uomo straordinario»

Con «Il moro della cima» Paolo Malaguti torna a raccontare la Prima guerra mondiale con gli occhi di un personaggio leggendario che è esistito davvero.

... Dicono che per vivere felici si debba trovare il proprio posto nel mondo: molti di noi passano la vita a cercarlo, per altri è questione di un attimo... Agostino Faccin, che tutti chiamano «il Moro», la felicità la scopre da ragazzo, tra le montagne di casa, nell'esatto momento in cui capisce che più sale di quota e più il mondo gli assomiglia. Da quando era poco più di un bambino, il Moro ha una sola certezza: l'unico luogo in cui si sente al riparo dal mondo è tra i boschi di larici, i prati d'alta quota, e qualche raro alpinista... Così, quando gli danno in gestione un rifugio, sembra che la sua vita assuma finalmente la forma giusta. Ben presto in pianura si diffonde la fama di quell'uomo dai baffi scuri e la pelle bruciata dal sole con i suoi racconti fantasiosi e le porzioni abbondanti di gallina al lardo. E in tanti salgono fin su per averlo come guida, lui che conosce come nessun altro quell'erta



ta quota... Ma quando i fucili non fumano più e le fanfare smettono di suonare lui, il Moro, tornerà sulla sua cima e davanti allo sfregio degli uomini cercherà il suo personalissimo modo di onorare la sacralità della montagna. Paolo Malaguti ci regala un'altra grande storia da un passato che non c'è più, dando voce e corpo a un mondo perduto e portandoci a respirare un po' di libertà.

Paolo Malaguti - Il Moro della cima
Einaudi Editore
Pagine 280 - euro 19.50

scoscesa di pietre bianche e taglienti. La Grande Guerra è alle porte e quella vetta isolata dal mondo diventerà proprio la linea del fronte. Lassù tira un'aria minacciosa: intorno al rifugio il movimento è frenetico, si costruiscono strade militari e fortificazioni, arrivano in massa le vedette, i generali, i soldati. E il Moro, che in montagna si sentiva al sicuro, assiste alla Storia che sfilava sotto ai suoi occhi: nel 1918 il Grappa è la linea del fronte, un campo di battaglia che non tarderà a trasformarsi in un cimitero a cielo aperto e infine in un sacrario d'alta

E se ci fosse lo stesso uomo dietro i più importanti avvenimenti della nostra storia? Dal creatore delle serie TV cult anni '80, come La Donna Bionica e l'Incredibile Hulk, esce in libreria **L'Uomo delle Leggende**, il nuovo libro di Kenneth Johnson, un fantathriller che attraversa alcuni dei grandi eventi della Storia che hanno cambiato e segnato l'umanità e di cui, come scopriremo, Will, il protagonista, è stato spesso responsabile. L'immortalità non rende invulnerabili o invincibili e tantomeno non tiene lontana la mente dalle soglie della pazzia: Kenneth Johnson porta a riflettere sulla fatica che può portare un'esistenza eterna e sul poco valore che spesso diamo alla vita ... «Desidero esprimere ancora una volta - scrive nella nota introduttiva Jillian Guthrie - la mia profonda gratitudine a tutte le persone che mi hanno consentito di registrare le loro testimonianze mancava però un racconto, in prima persona, del protagonista, un uomo straordinario che ha alterato, in numerose occasioni la storia umana ... tuttavia con mio sommo stupore, è riapparso nella mia vita ... e ho ottenuto da lui la sua versione...» È il week-end di capodanno del 2001. A New York



nel mirino di una cospirazione internazionale vecchia di secoli, dovranno svelare un'antica maledizione e affrontare un nemico ancestrale che minaccia il mondo intero. Il bene e il male si scontreranno in una lotta senza «quartiere» in una «storia» al limite della realtà che fonde, tra avventure epica e romantismo, un coinvolgente thriller alla scoperta delle più grandi leggende mai raccontate

Kenneth Johnson - L'uomo delle leggende
La Corte Editore
Pagine 400 - euro 18.90

Jillian Guthrie, una giornalista che lavora per un tabloid dalla fama discutibile, si imbatte in un mistero che sembra incredibile: lo stesso uomo compare in tre diverse fotografie, distanti tra loro oltre un secolo, e sembra non essere invecchiato di un solo giorno. In un'altra parte della città, Will, un uomo tanto enigmatico quanto affascinante attende con impazienza l'inizio del nuovo anno.

Tormentato dai segreti del suo passato e pedinato da un pericoloso e misterioso sconosciuto, si ritrova oggetto di una feroce caccia all'uomo guidata da un ambizioso emissario del Vaticano. Will e Jillian si ritroveranno così

TEATRO TOSELLI: UN FINALE DI STAGIONE CINEMATOGRAFICO

Ipocrisie di una famiglia perbene: con Festen è terminata la stagione 2022



Adriano Toselli

Al suo epilogo, dopo l'ultimo spettacolo, non si può che ribadire come la Stagione 2022, di «ripartenza post pandemica», del Teatro Toselli, sia stata davvero eccellente, offerta, soprattutto agli abbonati, a prezzi popolari.

È terminata la sera di questo martedì 12, con «Festen». Il gioco della verità, sulle ipocrisie famigliari, a coprire episodi inconfessabili, che segnano per sempre i rapporti tra i componenti.

Si tratta di una coproduzione del «TPE – Teatro Piemonte Europa», di «Elsinor» (Centro di Produzione Teatrale), del «Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia» e di «Solares Fondazione delle Arti», in collaborazione con «Il Mulino di Amleto», per la regia di Marco Lorenzi, tratta dall'omonimo («Festen – Festa in famiglia»), premiato, film (danese, del 1998) di Thomas Vinterberg, scritto da «Mogens Rukov e BO Hr. Hansen». La versione italiana del Lorenzi è insieme a Lorenzo De Iacovo.

Protagonisti sono Danilo Nigrelli ed Irene Ivaldi, a fianco di Roberta Calia, Yuri D'Agostino, Elio D'Alessandro, Roberta Mazzi, Raffaele Musella ed Angelo Tronca. I «Klingensfeld», famiglia dell'alta borghesia danese (non a caso la Patria dello scespiriano Amleto, il tormentato e pallido principe vendicatore), si trovano a dover affrontare le ipocrisie in cui, come tanti gruppi umani, han vissuto per tutta la vita, con uno scontro feroce e dilaniante, in occasione della festa dei sessanta anni del padre, Helge. Il colossale «scheletro nell'armadio», ha i terribili colori della «pedofilia» e dell'incesto, praticato, sui primogeniti, dal genitore, «padre-padrone», con la madre che, per amor del quieto vivere, tace e «copre». L'episodio, ed i suoi ricordi, porteranno i due gemelli uno al ricovero psichiatrico, prima di cercar una difficile ricostruzione della sua esistenza, lontano, a Parigi, l'altra, Linda, al suicidio in vasca da bagno (ed il suo spettro vaga, nella grande casa, come lo spettro del padre di Amleto nel suo castello, oltre che nei pensieri e ricor-

di dei famigliari).

«Festen» non tradisce le sue origine, ed immagini son proiettate, in commistione di generi, per buona parte delle scene, su grande schermo davanti al palco su cui si muovono gli attori...

Si parte con la proposta al pubblico di scegliere tra due copioni, uno verde ed uno giallo, prima della decisione di procedere sull'altro, quello verde, rispetto a quello preferito dalla «voce popolare». Poi si inizia a raccontare la favola, parimenti nordica, di «Hansel e Gretel», i due fratellini

abbandonati nel bosco dai genitori, che non riescono a sfamarli, e finiti nella casa, fuori tutta di dolci, della strega che li vuole mangiare.

La tematica degli scontri famigliari è in tanti autori, da Arthur Miller al regista bolognese Pupi Avati. Qui viene portata ai livelli più alti, distruttivi ed autodistruttivi, in cornice di festa, di brindisi, banalità, barzellette (una passione «di famiglia», anche coltivata dal nonno) e risate. La tragedia sempre incombe e tutti ne son coinvolti, inclusa la sensibile cameriera,

innamorata del bel primogenito sopravvissuto, Christian, un amico di infanzia di lui, il figlio adottivo, designato organizzatore della «festa», ruolo che porta avanti sin in fondo, irrealmente, tra eventi imprevedibili, che gli fanno sfuggire tutto di mano. Christian è chiamato a far discorsi, e fa scegliere, anche lui, tra giallo e verde, due lettere, da cui comincia a raccontare quanto vissuto da lui e dalla sorella, novelli Hansel e Gretel, nati, non finiti, nella casa di un «orco», non di una strega. L'ultimo dubbio, a

far capire il racconto non è fantasia, o follia, ma realtà, è scritto della sorella, nascosto dietro il lampadario del bagno, prima del suicidio... La legge la sorella superstite, chiusa nel suo mondo di fantasie lesbiche, che lo ha trovato, ma solo per le pressioni della cameriera e di Christian, mentre ancora il padre cerca di far valere la sua autorità, il suo potere sui figli, il timore che riesca a suscitare, la voglia di tanti di «non vedere», «non confessare», «non ammettere».

Il fratello minore, Michael, non a caso finito presto in collegio (forse per allontanarlo dalla figura paterna), immaturo ed insicuro, prossimo alla paternità (probabilmente con una donna a fianco adatta a lui), passa dalla aggressività fisica verso il fratello a quella contro il padre. Con il genitore ormai isolato, che capisce la «sconfitta», il mattino dopo, col sole che sorge di nuovo, dopo la notte di incubo e tragedia, gli attori scendono dal palco (indossando le mascherine), si mischiano al pubblico, per la colazione, lasciando il genitore solo, prima di raccogliere i meritatissimi applausi. Gli ultimi di tanti, nel Toselli, sino alla Stagione prossima.

AL TEATRO TOSELLI ARRIVA LA MAGIA DEL TANGO

I Magasin du Café reinterpretranno Astor Piazzolla

Cuneo come Buenos Aires con il teatro Toselli al centro di questo turbinio di musica ed emozioni.

Infatti proprio nel contenitore cuneese il gruppo Magasin du Café presenterà, sabato 23 aprile alle 21.00, lo spettacolo «Piazzolla portrait. Tributo ad Astor Piazzolla - Tango Nuevo». Uno dei gruppi più noti del panorama piemontese porta sul palco uno dei più grandi, o forse il più grande, musicista argentino, noto nel mondo per il suo mondo di reinterpretare il tango. Spesso criticato per la commi-



stione tra tango classico e jazz, che lo portarono a creare un genere musicale definito «nuevo tango», Piazzolla ha saputo in

realtà portare la musica argentina ben oltre i confini del Paese, rendendole un doveroso tributo sui palcoscenici e al fianco degli artisti più importanti del suo tempo. Nato a Mar del Plata e morto esattamente trent'anni fa nella capitale argentina, la sua musica continua a far sognare e ballare migliaia di persone in tutto il mondo e anche Cuneo si prepara a ricordare uno dei più grandi menestrelli dell'emisfero australe.

Valentina Sandrone

IL RESOCONTO DI UN VIAGGIO DENTRO DI SÉ

Dario Armando presenta: «Forse ho fatto un pellegrinaggio»

È uscito a fine novembre scorso un «resoconto di viaggio» (tipo di scritto non proprio originalissimo nella storia dell'umanità) che è qualcosa di «particolare». L'opera del fossanese Dario Armando ha un titolo significativo in tal senso: «Forse ho fatto un pellegrinaggio». Racconta un percorso solitario dalla sua Baligio a Sant'Anna di Vinadio che, in un momento difficile, è anche occasione per ripercorrere ricordi (di tutta una vita) e pensieri, tra affetti e passioni, sempre sorretto da fede viva, per «far il punto», cercar di guardare, immaginare un futuro. L'autore è persona nota e stimata, sempre impegnata, anche socialmente, attenta agli altri, arrivato a un bivio della vita (questi spesso son i contesti in

cui nascono i veri «pellegrinaggi»). Finisce per venirme fuori una biografia sincera, ironica, sorridente, di un nuovo equilibrio esistenziale trovato, di cui il percorso fatto, difficile (per la situazione umana e morale, non per la fatica, superabile dal fisico di un atleta avvezzo persino a maratone, oltre che a corse), è simbolico «travaglio». Dario Armando presenterà la sua opera e si potrà dialogare con l'autore. Gli appuntamenti sono martedì 3 maggio, alle 21.00, a Cuneo, nel Salone Parrocchiale del Sacro Cuore, in Via Carlo Boggio 4 e sabato 2 luglio, alle 14.00, a Sant'Anna di Vinadio, Sala del Randiere. Il libro è in vendita in alcune librerie e su Amazon.



Dario Armando

CINEMA

Cinema Monviso Cuneo

La figlia oscura: dal 14 al 18 aprile ore 21.00, domenica e lunedì primo spettacolo ore 18.00

Dall'Oceano Atlantico alle Alpi del Mare Traversata dei Pirenei e del Massiccio Centrale in bicicletta: martedì 19 aprile ore 21.00

Cinelandia Fiamma Cuneo

Sala 1:
Animali fantastici - I segreti di Silente: dal 14 al 20 aprile ore 21.00, sabato primo spettacolo ore 18.00, domenica e lunedì spettacoli pomeridiani ore 15.00 e ore 18.00

Sala 2:
Sonic 2: il film: dal 14 al 20 aprile ore 21.15, sabato primo spettacolo ore 18.15, domenica e lunedì spettacoli pomeridiani ore 15.15 e ore 18.15

Sala 3:
Gli idoli delle donne: dal 14 al 20 aprile ore 21.00, sabato primo spettacolo ore 18.00, domenica e lunedì spettacoli pomeridiani ore 15.00 e ore 18.00

Sala 4:
C'mon c'mon: dal 14 al 20 aprile ore 21.10, sabato primo spettacolo ore 18.10, domenica e lunedì spettacoli pomeridiani ore 15.10 e ore 18.10

Cinema Contardo Ferrini Caraglio

Troppo cattivi: domenica 17 aprile ore 17.00 e ore 21.00 e lunedì 18 aprile ore 20.30

Cinema Lux Busca

Takeaway: giovedì 21 e venerdì 22 aprile ore 21.00

Nuovo Cinema Lux Centallo

America Latina: venerdì 22 aprile ore 21.00

Cinelandia Borgo S. Dalmazzo

Sala 1:
Una vita in fuga: dal 14 al 20 aprile ore 20.00 e ore 22.30, sabato, domenica e lunedì spettacoli pomeridiani ore 14.50 e ore 17.10

Sala 2:
Uncharted: dal 14 al 20 aprile ore 20.20 e ore 22.40, sabato, domenica e lunedì spettacoli pomeridiani ore 15.00 e ore 17.40

Sala 3:
The Batman: giovedì 14, venerdì 15, martedì 19 e mercoledì 20 aprile ore 20.30, sabato 16 e domenica 17 aprile ore 15.30, 19.00 e 22.30, lunedì 18 aprile ore 14.45, 18.10 e 21.30

Sala 4:
Corro da te: dal 14 al 18 aprile ore 20.10 e ore 22.35, sabato, domenica e lunedì spettacoli pomeridiani ore 15.10 e ore 17.30

Power of Rome: martedì 19 e mercoledì 20 aprile ore 20.00 e ore 22.35

Sala 5:
Animali fantastici - I segreti di Silente: dal 14 al 20 aprile ore 21.00, sabato, domenica e lunedì spettacoli pomeridiani ore 15.00 e ore 18.00

Sala 6:
Troppo cattivi: dal 14 al 20 aprile ore 20.00, sabato, domenica e lunedì spettacoli pomeridiani ore 15.10 e ore 17.20

Bla bla baby: dal 14 al 20 aprile ore 22.30

Sala 7:
Morbius: dal 14 al 20 aprile ore 20.20 e ore 22.40, sabato, domenica e lunedì spettacoli pomeridiani ore 15.20 e ore 17.40

Sala 8:
Atmos - Animali fantastici - I segreti di Silente: dal 14 al 20 aprile ore 20.00 e ore 22.45, sabato, domenica e lunedì spettacoli pomeridiani ore 14.20 e ore 17.00

Sala 9:
Sonic 2: il film: dal 14 al 20 aprile ore 20.10 e ore 22.30, sabato, domenica e lunedì spettacoli pomeridiani ore 15.00 e ore 17.30

Sala 10:
Gli idoli delle donne: dal 14 al 20 aprile ore 20.30 e ore 22.40, sabato, domenica e lunedì spettacoli pomeridiani ore 15.30 e ore 17.40

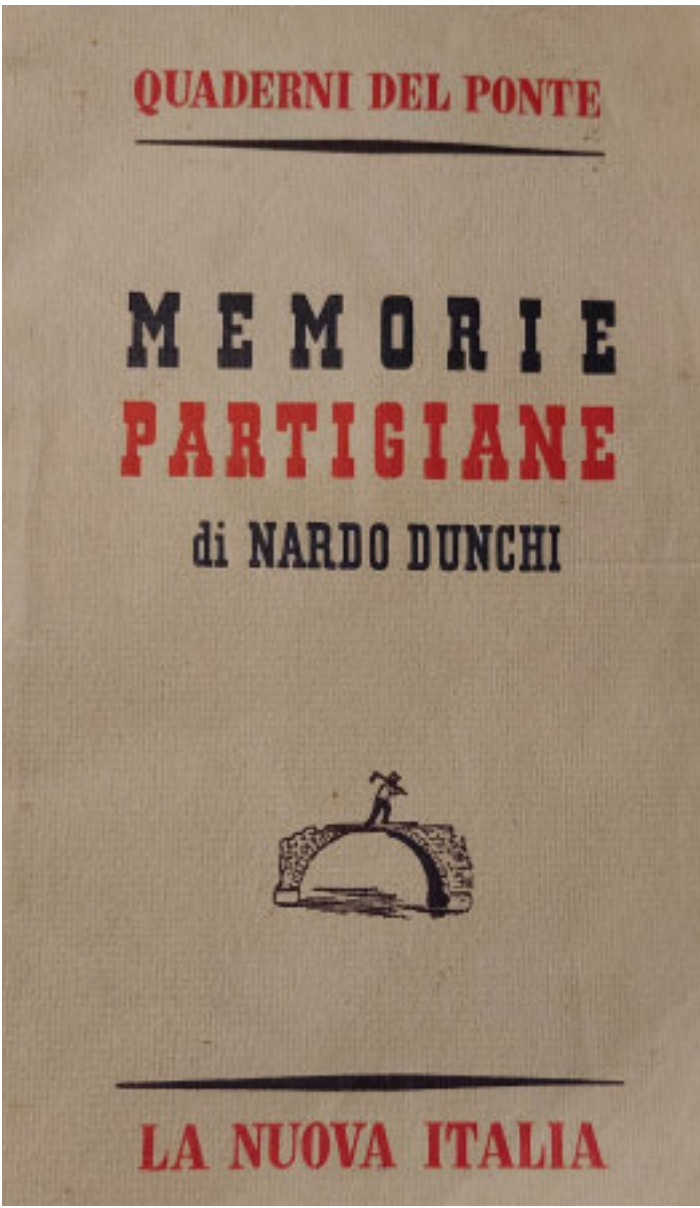
IL NUOVO VOLTO DELL'ITALIA NEL PASSAGGIO DAL FASCISMO ALLA REPUBBLICA

Redenti, Camaleonti, Canguri giganti

83a puntata

Sul caso Cumar molti si sono pronunciati, raccontando però non ciò che avevano visto, bensì quanto avevano sentito dire oppure ripetendo ciò che avevano letto. Come ha sottolineato il ricercatore Lino Toselli, nessuno ha riportato qualche caso con riferimenti precisi sull'identità di persone fatte oggetto di percosse da parte dell'accusato. Prendiamo, ad esempio, Nardo Dunchi, che in "Memorie partigiane" ne parla in due occasioni. La prima volta ci dice: "Vian volle che andassi al Sanatorio di Cuneo a prelevare venti fusti di benzina, nascosti in una buca del parco". A voler credere al narratore, tutti all'ospedale erano entusiasti dell'impresa: dal personale sanitario ai pompieri lì presenti, fino ai degenti i quali, alzatisi dal letto, erano apparsi sui terrazzi del sanatorio e gli battevano le mani. Il più anziano dei dottori, felicissimo di conoscerlo, si sarebbe rivolto a Dunchi chiedendogli in pratica di far fuori Cumar, dicendogli: "Pensi al pugilatore", giacché, a suo dire, "tutti i giorni arrivavano degli antifascisti con i polmoni fracassati". Nomi? Nessuno. "Non dubiti", fu la risposta. Assai prudente, lo stesso primario (si legge a pagina 75), avrebbe raccomandato al suo interlocutore: "Acqua in bocca per me".

Più avanti nel libro, a compito eseguito, abbiamo un dialogo tra Dunchi e Vian. Quest'ultimo afferma non esservi altro modo che quello di "ricambiare piombo con piombo", aggiungendo: "Ti ricordi di Cumar, il pugilatore?". "Sapevo che era stato ucciso - risponde Dunchi - e che i fascisti imputavano quel 'colpo' a me". "Era un pezzo di giovane - continua Vian. - Eppure abbiamo dovuto eliminarlo; e così sarà per altri. Si capisce che qualche volta tocca anche a qualcuno di noi. Ma noi sappiamo di lottare per una causa giusta. Perciò non dobbiamo tremare. Cumar, invece, ha tremato. Trema sempre chi è dalla parte dell'oppressore". A questo punto, una considerazione: Ignazio Vian si era



sottoposto ad un delicato intervento chirurgico allo scopo di essere ritenuto abile al servizio militare ed andare a combattere nella guerra "fascista", quella che è stata poi altresì definita "guerra non sentita" da altri volontari come lui. Non era un ragazzino, Vian, essendo del '17. Conseguito il grado di ufficiale (sottotenente) e quindi funzioni di comando, nel corso di tre lunghi anni era rimasto insieme ai cosiddetti nazifascisti che ora chiamava, secondo quanto riferisce Dunchi, "oppressori", affermando di "lottare per una causa giusta". Ce ne aveva messo di tempo per capire d'aver militato dalla parte sbagliata! Cose sulle quali nessun apologeta si è

mai soffermato. Molto semplicemente, vi era una ragione vera e unica per la quale Vian - insieme a molti altri ufficiali come lui - si trovava nella situazione attuale e agiva in tal modo: ed era la sua adesione all'autorità monarchica, mantenuta dopo l'8 Settembre nonostante il ribaltamento delle alleanze combinato dal Re e da Badoglio. Questo è quanto. Torniamo ora al caso Cumar e vediamo un altro riferimento, questa volta di Nuto Revelli, contenuto nel suo "diario", almeno così preteso e tale definito dal suo prefatore Aldo Garosci. "16 novembre Finalmente la carriera di Cumar è finita. L'hanno ammazzato come un cane.



A SINISTRA
La prima edizione del libro di Dunchi (1957).

DI FIANCO
Lapide collocata presso il Municipio di Boves, dedicata al "Santo dell'Idea" Ignazio Vian.

SOTTO
Foto d'epoca della stazione ferroviaria bovesana.

Internazionale del Libro di Torino), fu l'ideatore del fortunato epiteto antiberlusconiano "Il Caimano", ripreso da Nanni Moretti per l'omonimo film del 2006. Cordero, in un articolo per "la Repubblica" (28 novembre 2013), ha inserito il seguente ricordo di quand'era ragazzino: "Lunedì 6 dicembre nel sobborgo sulla riva destra del Gesso, qualcuno visita Edoardo Cumar, fattorino del Fascio, nonché pugile, ora adibito alle sevizie: vengono a prenderlo i partigiani scesi dalla Bisalta". Entrato nella camera ardente dov'è esposta la salma, Cordero ascolta le parole di un distinto borghese il quale, rivolto a due signore presenti, racconta loro sul ritrovamento del corpo e commenta: "finiremo tutti così, l'hanno ucciso perché stava con noi". Cordero: "Ipocriti, penso: sanno benissimo perché sia morto, la fede fascista non c'entra; i padroni gli affidavano lavori sporchi e li riteneva importanti, orgoglioso della promozione (...). Dunque, dovremmo credere che anche il quindicenne Cordero fosse perfettamente informato sui misfatti di Cumar; e che già allora egli fosse consapevole dello schieramento migliore in cui collocarsi, stabilito col senno di poi da lor signori in base a una superiorità morale. Acquisita come? Dall'essere entrati nelle città "liberate" a braccetto coi conquistatori che le avevano bombardate fino al giorno prima.

In definitiva: queste accuse potrebbero pure corrispondere al vero, ma perché non vengono mai accompagnate da una documentazione esauriente? Dove sono i nomi delle vittime? Dove le testimonianze degli aggrediti dal pugile o dei loro congiunti? E poi, non dovrebbe essersi conservato, da parte dell'ospedale, qualche referto medico sulle sevizie subite da un così gran numero di persone? In attesa, concordiamo con quanto dichiarato dall'ex Presidente della Repubblica Francesco Cossiga nel corso di un suo intervento: "Le contumelie epistolari non sono argomenti".

(continua)
Ernesto Zucconi

BANCASTORIE

IL BOSCO DEL CAVALIERE

Nella riunione del Consiglio comunale il cav. Mori - assessore al verde pubblico e all'arredo urbano - aveva voce in capitolo. Sia perché il comune non era privo di boschi e campagne, e l'arredo del paese consisteva in fontane funzionanti e in artistiche panchine di pietra; sia per il fatto che era presidente della locale Cassa di Risparmio, dove confluivano molte delle sostanze dei ricchi borghigiani. Grazie a lui era stato portato avanti il progetto del "bosco comunale", cioè di un polmone verde da dedicare specialmente ai bambini e agli anziani. Un'idea eccellente e ben realizzata: il bosco era stato recintato, dotato di vialetti e piazzuole, provvisto di sedili, tavolini e toilettes, nonché di alcuni giochi all'aperto. Vi si recavano pensionati a leggere il giornale, babysitter a scarrozzare i bimbi, uomini e donne a fare jogging, studenti e studentesse ad amoreggiare, ragazzi a mettere a dura prova la solidità degli impianti. Nello slargo centrale era stato

collocato, in segno di riconoscenza, un busto del cav. Mori. Ma in seguito si verificò qualche scippo di borsette lasciate incautamente sulle panchine, qualche furto di portafogli ad anziani distretti da avvenenti zingarelle, qualche incidente di ragazzi coi giochi; senza contare che le toilettes erano andate assumendo un aspetto incivile. Inoltre le giovani generazioni preferivano ormai divertirsi con aggeggi elettronici anziché scorrazzare nel verde, e molti vecchi avevano preso a rinchiudersi in se stessi invece di fraternizzare sulle panchine. Avvenne insomma un graduale degrado del bosco, che il cav. Mori non riusciva più a controllare, non potendo contare su ulteriori finanziamenti da parte né del comune né della banca. Il bosco dunque iniziò a guastarsi, e il sottobosco prese il sopravvento su viottoli e slarghi; felci, edere, convolvoli, piante parassite e muschi cominciarono ad insinuarsi tra gli alberi, che andavano assumendo un aspetto

selvatico e sofferente. Allora il grande faggio, che campeggiava al centro, diramò ai confratelli vicini, con preghiera di farsene portavoce per quelli più lontani, il seguente proclama: "Noi alberi di questo bosco creato dal cav. Mori, preso atto che nessuno più si occupa di noi, decidiamo di autogestirci prendendo da subito questi provvedimenti: 1. lotta alle infestanti del sottobosco; 2. eliminazione in proprio dei rami secchi o malati. Ognuno provveda in base alle proprie capacità. Il bosco deve continuare a vivere". Ma le creature del sottobosco, venute a conoscenza dell'art. 1 del proclama, decisero di reagire. Le felci presero a moltiplicarsi per assorbire il massimo dell'humus; l'edera si avviticchiò ai fusti per impedire che si irrobustissero troppo; il convolvolo tentò di soffocare i rami; il muschio s'insinuò subdolamente alla base dei tronchi per minarne l'espansione. Gli alberi del bosco ebbero un bel cercare di scrollarsi di dos-

so questi nemici striscianti, spaccando la crosta del terreno per sverberare le infestanti, rendendo la corteccia instabile per le ventose dell'edera, provando a soffocare il muschio col fogliame in caduta dai rami. Purtroppo il sottobosco avanzava, ostacolando la vita dei vegetali. L'unica sarebbe stato di chiedere aiuto al cav. Mori, ma come comunicare con lui? Tra persone e alberi mica esisteva un linguaggio comprensibile, se non forse da parte dei poeti e dei bambini. E poi lui cosa avrebbe potuto fare? Sarebbero occorsi boscaioli e forestali, che bisognava pagare: ma chi avrebbe fornito i fondi necessari? Oggi come oggi quel territorio boschivo è stato occupato da file di casette popolari, tutte uguali come pedine di dama. L'antico "bosco comunale" ha fornito legname a gente di passaggio, poveri e meno poveri. Nel frattempo il cav. Mori, ex presidente di banca e assessore, ha lasciato questa valle di lacrime, e il suo busto - che campeggiava nello slargo centrale - adesso sta in cima alla scala del municipio, a prender polvere e ragnatele.

Angelo Giudici

«SALE E PEPE»



CUCINA
In televisione è facile imbattersi in trasmissioni con esibizioni e gare culinarie. Spesso sono gli uomini, i famosi "chef", a dare spettacolo. Ma si sa: quando cucina un uomo, è arte; quando cucina una donna, è dovere.

CONVIVENZA
Certi matrimoni, anzi certe convivenze in genere, risultano a volte dei nidi di vespe (per non dire dei covi di vipere); in sostanza luoghi di sofferenze, di ostilità, di malumori, di incomprensioni. Eppure basterebbe riflettere su un dato di fatto: questa vita è troppo breve per rimanere infelici a lungo.

Angelo Giudici

UN'IDEA SFIZIOSA PER IL GIORNO DI PASQUETTA

Focaccia di patate con salame e provola lievitati



La tradizione vuole che nel giorno di Pasquetta - tempo permettendo - ci si dedichi ai pic nic all'aria aperta con amici o parenti. L'idea è quella di proporvi l'idea di una golosa e soffice focaccia con patate nell'impasto e farcita con salame e provola, uno spuntino sfizioso, una merenda oppure tagliata a quadrotti e servita come antipasto o aperitivo, da accompagnare ad altri cibi più tradizionali. Vediamo insieme come fare la Focaccia di patate con salame e provola ricetta lievitati.

Ingredienti

500 gr di farina 00
500 gr di patate lesse
200 ml di acqua tiepida
10 gr di lievito di birra secco oppure 25 gr fresco
sale q.b.
olio e.v.o
salame q.b.
provola q.b.

Procedimento

Dopo aver lessato le patate passatele nello schiacciapatate e raccogliete la purea nella planetaria oppure sulla spianatoia, unite la farina, l'olio il sale ed il lievito sciolto nell'acqua tiepida, lavorare il tutto fino a rendere l'impasto liscio ed omogeneo. Far lievitare per circa 2 ore fino al raddoppio di volume. Quando l'impasto sarà lievitato con le mani unte d'olio prendetelo e stendetelo in una teglia ricoperta di carta forno, facendo pressione in superficie per fare la forma delle dita. Fate cuocere la focaccia in forno statico preriscaldato a 180° per circa 25 minuti. Quando sarà dorata togliete la focaccia e lasciatela intiepidire, tagliatela a metà e farcitela con il salame e la provola, rimetterla in forno giusto il tempo di sciogliere il formaggio, tagliate la Focaccia di patate con salame e provola a fette e servirla ben calda.

CULTURA E TRADIZIONE A TAVOLA

Un'idea diversa per la Pasqua: un digiuno in segno di solidarietà

Silvano Osella

Quest'anno la Pasqua, con i suoi rami d'ulivo come simbolo di pace e segno della Resurrezione del Cristo, morto per salvare le nostre anime e per i nostri peccati, è lontana da ciò che stiamo vivendo. Ci viene difficile pensare ad un mondo di pace, mentre molti uomini muoiono sotto i bombardamenti e, noi per "proteggerli" abbiamo messo in atto un'altra guerra "quella economica". Peccato che i primi a patirne siamo proprio noi italiani (insieme ai tedeschi) che fino a ieri eravamo completamente dipendenti dal gas russo. Nessuno vuole giudicare nessuno, ma è bene porre l'accento sulle conseguenze di certe scelte, che ci porteranno inevitabilmente ad essere tutti più poveri, ma soprattutto senza materie prime, com-

prese quelle alimentari. Ma mi domando la vita da vivere è all'insegna dell'economia o dei valori umani? Certamente l'oggetto della discussione, non è da poco, perché stiamo parlando della vita. Molte persone mi domandano perché di questa guerra? La verità? Chissà quante bugie o mezze verità ruotano su questo gesto, resta di fatto che si assiste a dei gesti di pura follia, si condannano a parole, ma i poveri ucraini continuano a subire e penso a quelle bambine e bambini che venivano a Centallo e noi Cavalieri D'Aleramo adottavamo una domenica dell'anno per farli diventare grandi e staccare dall'alimentazione contaminata dopo l'esplosione del reattore di Cernobil. Penso alle famiglie di Centallo che adottavano questi bambini, ormai adulti, come vivono questi mo-

menti terribili. Io come giornalista, non posso e non voglio più stare in silenzio senza chiedere che la diplomazia diventi un'azione determinata per dare dignità ad un popolo che vanta giustizia, ma sappiamo che le presi forti pagano con delle vittime. Vi ricordate di Nasserya? Quanti sono morti per dare dignità ad un popolo, e poi? Soltanto chi ha subito e vissuto l'atto di eroismo del suo congiunto, padre, figlio, zio, cugino, fratello, sorella, figlia, sa di cosa parlo e scrivo. Uomini che hanno perso la propria vita perché credevano ed erano volontari, Cristo ci ha insegnato che morire per un motivo in cui si crede è giusto, ma soprattutto perché vivere nel credere i propri ideali e certezza di essere. Non ha importanza quanti giorni si vive, l'importante è vivere per essere un essere umano con intelligenza ed utilizzare tut-

te le risorse perché tutti possano avere una vita dignitosa. Quanta povertà l'Europa, il popolo europeo, dovrà ancora subire perché un comunista ha deciso di imporre la sua forza? Quanta gente vedo nei negozi a cercare la merce meno cara per poter sopravvivere a causa degli innalzamenti del costo luce, gas, merce per vivere, carburante, ecc. ecc. Il silenzio e il non agire è da vigliacchi. La Pasqua? Il pranzo di Pasqua? Nulla, digiuno perché voglio immedesimarmi a quelli che come me, in quel giorno, come tanti altri faranno digiuno non per solidarietà ma semplicemente sono senza tutto. Sono solidale con un popolo che ho conosciuto in tante domeniche a Centallo con i Cavalieri D'Aleramo ed affermo che hanno gli stessi diritti umani di tutti, al bando chi li limita perché...non si sa con precisione.

LIBRERIA SOGNALIBRO

Stefania della LIBRERIA "SOGNALIBRO"
Via Bergia 6/B - Borgo San Dalmazzo
Tel. 0171/265714

Propone

«Il libro della Settimana»

LA VITA IN ALTO. Una stagione sull'Himalaya di Erika Fatland

La narrativa sull'Himalaya ci ha abituati a storie di scalatori che affrontano l'Everest e di viaggiatori alla ricerca di esperienze spirituali nei monasteri buddhisti. Ma cosa sappiamo davvero dei popoli che vivono in quella regione? Dopo aver raccontato le repubbliche ex sovietiche e gli sterminati confini della Russia, Erika Fatland ci porta sulla catena montuosa più alta della Terra facendoci scoprire la sua gente, la sua cultura dalle mille facce, i suoi paesaggi eccezionali, ma anche la storia pressoché sconosciuta che è all'origine dei conflitti di oggi. Dal Pakistan al Myanmar, attraversando il Nepal, l'India, il Tibet e il Bhutan, Fatland si lancia in un nuovo itinerario affascinante e pieno di sorprese, dove a dominare la scena non sono solo vette maestose e orizzonti perduti, ma uomini, e soprattutto donne, in carne e ossa. Proprio l'essere donna, infatti, ha consentito a Fatland di avere accesso a un mondo spesso precluso al genere maschile, specialmente nelle società più tradizionali, e di indagare le abitudini meno note di persone che vivono in condizioni climatiche proibitive, isolate dal resto del mondo per gran parte dell'anno. Combinando il rigore dell'antropologa con la curiosità dell'esploratrice, la nuova voce del reportage internazionale, più volte paragonata a Bruce Chatwin, ci consegna un racconto di viaggio di grande qualità letteraria, il diario di un'avventura durata un anno tra cime vertiginose e valli lontanissime, comunità arcaiche e superpotenze economiche che sono già nel futuro.

ED. MARSILIO euro 21

L'OSTERIA DEL TEMPO FERMO
Liberamente ispirato a «Osteria di confine» di Mario Rigoni Stern di Alessandro Anderloni

Un'osteria sull'antico confine tra il Veneto e il Tirolo. Siamo nel 1917, da tre anni la guerra tormenta le montagne. Sui vecchi tavoli di legno, nel tepore del camino, un minestrone caldo ha sfamato generazioni di mercanti, contrabbandieri e soldati. Borromeo, il figlio dell'ostessa Maria, mandato a combattere una guerra che non voleva, non ha più fatto ritorno. L'annuncio della sua morte è custodito nella lettera che la madre stringe al petto. Di notte, ad ascoltare il fuoco che racconta storie, popolano l'osteria i fantasmi di ufficiali e soldati, un cappellano militare, un onorevole interventista, una sposa e una madre, una crocerossina e una maestra elementare, il vecchio contrabbandiere Toni. Tra di loro anche Borromeo e la sua dolce Nina, in attesa che il tempo torni a muoversi e li lasci finalmente andare. Molti anni dopo arrivano due giovanissimi, alla ricerca di un passato lontano. Ma l'osteria è rimasta ferma a cento anni prima, e i fantasmi che la abitano sono imprigionati in un segreto mai svelato. Liberamente ispirato a un racconto di Mario Rigoni Stern, «L'Osteria del tempo fermo» narra l'ingiustizia e il dolore, il dovere e l'ostinazione di non dimenticare.

ED. Cierre Edizioni EURO 10

LE VICINANZE DI VAN GOGH di René Char; Ortesta C. (cur.)

«...Sottosuolo non è affatto rifugio, ma corpo aperto, accerchiato d'alba lascia...». Il bagliore degli astri e del cielo, il buio più segreto della terra e la sua notte, costituiscono i due termini di un unico percorso nel quale René Char ci introduce con questo suo libro. Nel presentimento della morte, nella veglia senza paradiso della vecchiaia, il viaggio estremo, tra memoria del passato e lucido sguardo su un presente sempre più spento e demente, si compie attraverso ineliminabili presenze in cui forte continua a pulsare «materia indubitabile» la vita. Luoghi familiari e nomi familiari di animali, spazi siderali e spazio domestico, tutti racchiudono con la stessa intensità un'unica passione: il «rosso degli uomini», fuoco e luce che conobbero anche Georges de La Tour e Vincent Van Gogh. Con uno scritto di Georges Poulet

ED. SE EURO 12



Che Pasca greva !

A smija d'essi artornà al 1943, a senti sti nòm dij pais dla Russia da le TV ch'an memorio ij temp dl'ultima guèra mondial, cand che dcò tanti dij nòsti giovo piemontèis, da le valade montagna-e al pian, là 'n Russia a l'ero rèstaje (mòrt o "dèspers"). Russia ò Ucraina... Cos'a cambia ? La gent a l'é e a l'era sempe cola, òm e fomne ch'a patio e a pio-ravo pèrché dij nòsti pòvri soldà a l'avio pietà, pèr lòn a-i giutavo, bele ch'a fuisso ij sò nemis. E adess a son torna lì ch'a seuffro e a pìoro... E a meuiro. Pòvra gent ! Dòp tanti agn, a vagna torna la prepotensa ciòrgna e bòrgna... Pèrché ? Èl "pèrché" a l'é sempe col : profit ch'a balo da tute part e tui as fico 'n mes, parland ed pas an fassand la guèra. Pèr son che st'ann le prime fior èsbonà a n'arcòrdo dcò cole pi-

stà...

Fior s-ciodùe / fior massà

A l'é sècca la preria, ma sèl vieul èscarpisà pèj ed piùmèt bianch e reusa le frèidolin-e dla prima a foro la tèppa. Coma stisse 'd rosà a 'nviscò 'd lus j'erbe sècche dl'ann passà : na Nonsià 'd Pasca ant la natura che mai a manca sò pontel, èn pa che l'òm a s'èncarpion-a ed nauta guèra s-ciancand su n'aut Calvari fior nonsente.

Candida Rabbia

CALCIO ECCELLENZA

Cuneo-Olmo, sprint per il secondo posto

Mancano solo cinque partite al termine del Campionato di Eccellenza, ma i giochi non sono ancora fatti ed il torneo continua ad essere combattuto ed appassionante. Risultato importante per il Cuneo-Olmo, perché le partite con il Castellazzo Bormida, squadra che non molla mai, non hanno mai esito scontato. Ed infatti gli ospiti disputano un'ottima partita, con cuneesi che sudano sette camicie per avere la meglio. I biancorossi sono bravi a sbloccare subito il risultato, capitalizzando al massimo un calcio di rigore ottenuto (fallo di Ventre) e realizzato da Giacomo Dalmasso che spiazzava il portiere; nel finale di frazione il Castellazzo sfiora il pari con un gran tiro di Liguoro neutralizzato con bravura da campana. I biancoverdi ospiti trovano il pareggio a 7' dall'inizio della ripresa: calcio di punizione dalla tre quarti sinistra con palla scodellata in mezzo di interno, colpo di testa di Recchiuto e Campana non ci arriva. La resistenza degli alessandrini si tramuta anche in con-

tropiede pungenti con Cimino che alza troppo la mira e Rosset che impegna nuovamente Campana; ma a 5' dalla fine Armando sfrutta un'azione manovrata dei padroni di casa, raccoglie l'assist in profondità di Andrea Dalmasso, si incunea in area dalla destra e con un diagonale maligno insacca sul secondo palo. Sfruttando il turno di riposo del Chisola, i ragazzi di Magliano si trovano al secondo posto da soli, a due punti di ritardo dal Pinerolo che non ha problemi a sfondare il materasso Atletico Torino. Perde un po' di verve invece l'Alba calcio, che non va oltre lo 0-0 esterno contro la pericolante Lucento. Primo tempo con poco da segnalare, ripresa più vivace con la squadra di Corneliano che prende maggiormente l'iniziativa (anche un gol non convalidato a Cornero) ma non riesce a trovare gli spunti decisivi. Tra le altre inseguatrici c'è l'Acqui, che regola di misura il Centallo dopo una partita combattuta. Parte fortissimo l'Acqui che gua-



Ciro Pernice del Cuneo-Olmo

dagna una serie di corner e dopo 4' è già in vantaggio con un gran gol di Cirio che trova l'angolino con uno splendido tiro da fuori area; il Centallo reagisce immediatamente e va vicino al pari con un colpo di testa di Rostagno ed un tiro da fuori di Bergesio, ma soprattutto con Garello il cui tiro viene parato con difficoltà dal portiere. Primo tempo che vive di fiammate da una parte e dall'altra, ma è nel secondo che i rossoblù di casa ritrovano l'equilibrio attorno al quarto d'ora con Garello che riprende una corta respinta del portiere. La felicità però dura solo due minuti, è tanto il tempo che impiega Bollino a ristabilire le distanze per un punteggio finale di 1-2. L'Albese fa un passo avanti decisivo per allontanare definitivamente la zona critica superando nettamente il Moretta, che invece rimane in orbita play-out vedendo allontanarsi il San Domenico Savio Asti vittorioso nello scontro diretto col CBS. Atomei al solito in gran spolvero sotto

porta, apre le danze ad inizio primo tempo e le chiude alla mezz'ora della ripresa; nel mezzo il raddoppio di Massucco, vana la rete di Fioriello nell'ultima porzione di gara. Sempre inguaiato il Benarzone, che viene sconfitto in casa dalla Pro Dronero, alla quale è sufficiente un gol del solito Fabricio De Peralta. Il prossimo turno verrà anticipato il sabato vista la festività di Pasqua.

Risultati: Atl. Torino-Pinerolo 0-7; Benarzone-Pro Dronero 0-1; Cuneo Olmo-Castellazzo Bormida 2-1; Centallo-Acqui 1-2; Lucento-Alba 0-0; Moretta-Albese 1-3; Rivoli-Vanchiglia 2-2; SD Savio Asti-CBS 1-0. **Classifica:** Pinerolo 54 punti; Cuneo-Olmo 52; Chisola 50; Rivoli 48; Acqui 47; Alba, Vanchiglia 46; Centallo, Pro Dronero 42; Albese 41; SD Savio Asti 32; Lucento 30; Moretta 28; Benarzone 27; CBS 26; Castellazzo Bormida 18; Atl. Torino 7.

a cura di r. f.

BISALTA DRIVERS CLUB

Mauro Cucchiatti: secondo ad Ortona in vista del 2° Memorial Enrico Veglia a Busca

La prima prova degli Internazionali d'Italia Supermoto ha avuto luogo sul Circuito Internazionale d'Abruzzo, situato ad Ortona, in Provincia di Chieti.

A questo primo appuntamento erano presenti, oltre ai big schierati nelle classi S1 ed S2, anche due piloti del Moto Club Bisalta Drivers di Cuneo.

Purtroppo al mattino della domenica pioveva, per cui era difficile scegliere quale gomma montare, anche perché in poco tempo le condizioni sono cambiate ed è uscito un vento molto fastidioso, che ha contribuito, in parte, ad asciugare la pista. Quasi tutti hanno però optato per le slick, anche perché le qualifiche si sono disputate solo su asfalto umido, senza affrontare il percorso sterrato, molto scivoloso.

Il giovane transalpino Damien Ferrara (Honda M.C. Bisalta Drivers Cuneo) è sceso in pista nella classe S3, nella quale è riuscito a spuntare la quarta posizione, alle spalle di Jacopo Monti (Honda - Motodromo Castelletto),



Matteo Frassino (Honda - M.C. Domina) ed Andrea Acetti (TM - M.C. Schianno), mancando il podio per soli quattro punti, mentre il veterano Mauro Cucchiatti (Honda - Gazza Racing), schieratosi nella classe S5 è salito sul secondo gradino del podio, dovendo cedere a Daniele Di Cicco, con il quale si è spartito le vittorie

di manche.

La discriminante della vittoria ottenuta nella seconda manche, è valsa la vittoria di giornata a Daniele De Cicco (Honda - M.C. I Briganti Della Torre), a pari punti con Mauro Cucchiatti (Honda - M.C. Bisalta Drivers Cuneo). Terzo si è piazzato Paolo Terraneo (Yamaha - M.C. Varese).

Appuntamento ora con il Mondiale Supermoto, che farà tappa sabato 16 e domenica 17 aprile sul Circuito Internazionale di Busca, gara che avrà come contorno una prova valida per il Campionato Interregionale Lombardia - Piemonte e Liguria, i comitanza del quale verrà assegnato il II° Memorial Enrico Veglia.

In questa occasione i familiari di Enrico Veglia, sfortunato conduttore scomparso due anni orsono per una grave malattia, hanno deciso di premiare nel giorno di Pasqua i protagonisti del Campionato Regionale con un trofeo appositamente realizzato. Per gli appassionati delle Supermoto vi sarà pertanto l'occasione di vedere in azione, oltre ai protagonisti del Mondiale, anche quelli del Regionale e di assistere alle premiazioni che verranno effettuate per ricordare un pilota molto cordiale e sempre con il sorriso sulle labbra, che tanto ha dato alle Supermoto, potendo inoltre incontrare e scambiare qualche parola con i suoi

parenti.

In merito alla precedente gara Mauro Cucchiatti si è espresso con un tono di speranza verso il futuro. "In gara uno, pur partendo con il terzo tempo, sono partito male - ha riferito Cucchiatti -, ma sono riuscito a recuperare bene, ingaggiando un duello con De Cicco, che sono riuscito a passare negli ultimi due giri. Nuova brutta partenza in gara due, ma non ho mollato ed ho iniziato un nuovo recupero, facendo registrare il miglior tempo sul giro, provando fino all'ultimo, senza riuscirci, a passare De Cicco.

Mi accontento comunque di questa bella prestazione, che mi ha portato a girare con tempi da S2. Cercherò di fare di più nella prossima gara di Ottobiano. Desidero ringraziare Marco Pisarra, che mi ha accompagnato in questa lunga trasferta di dieci ore sistemandomi in modo egregio la moto, e chi mi permette, con il suo sostegno, di gareggiare: Officina L.A.R.A., Dentis, Canavese Assicurazioni, CTE Energy".

CICLISMO



Elisa Balsamo ottava all'Amstel Gold Race

Le immagini di Elisa Balsamo che vedete - tratte dal suo profilo Instagram - sono riferite all'arrivo del Giro delle Fiandre, di due settimane or sono. La loro contrapposizione con quelle di una Elisa sorridente con le braccia alzate al traguardo e sul gradino più alto del podio delle scorse settimane è un po' l'essenza del ciclismo, sport che da e che prende, che comunque insegna. In Belgio va in scena quella che la Balsamo definirà «una delle corse più dure di tutta la mia vita»: pioggia, salite, ed il leggendario pavé stroncano la resistenza anche delle più dure. In particolare l'ultimo muro del Vecchio Kwaremont fa una selezione micidiale, tanto che alcune ragazze scendono dal mezzo, e spingono. Il terrificante Koppenberg, 700 metri di pendenze fino al 22%, fa il resto, nel finale, ed Elisa si deve accontentare di finirlo, questo Giro delle Fiandre comunque storico perché era il primo con il montepremi finale equiparato alla versione maschile. Alla fine porterà a casa un 27° posto ad 1'13" dalla vincitrice. La Balsamo aveva sicuramente più aspettative sull'altra classica, l'Amstel Gold Race dello scorso fine settimana. Le è andata forse meno bene di quanto si potesse attendere, anche se alla fine il successo si colora di azzurro e un'altra volta si fa la storia, perché Marta Cavalli, cremonese di 24 anni, partendo all'attacco a oltre 1,5 km dall'arrivo, conquista il primo successo di un'italiana nella competizione. Elisa regge sul Cauberg, l'ultima salita, ma forse le manca l'appoggio dell'altra Elisa, la Longo Borghini assente, ed in volata dopo la sorpresa della Cavalli non riesce a reggere il ritmo di Van Vleuten e Voltering. Al suo attivo, comunque, un ottavo posto finale. **r.f.**

BEACH VOLLEY AI PIEDI DELLE MONTAGNE

Nuovi corsi e nuove sedi per la scuola "L'Ultima Spiaggia"

Ripartono a maggio i corsi di beach volley del circolo L'Ultima Spiaggia.

A partire da quest'anno la scuola si troverà in quattro differenti Comuni: Mondovì, Costigliole Saluzzo, Cuneo e Dronero.

L'obiettivo è quello di raggiungere più appassionati possibili coprendo quasi per intero il territorio limitrofo al capoluogo cuneese e portando il beach volley fino ai piedi delle montagne.

La scuola comprende 10 tra maestri e istruttori federali i quali terranno corsi per tutti i livelli e per tutte le età, dal livello base all'avanzato, dai settori giovanili agli "over".

Per ulteriori informazioni chiamare 339/8594968 o seguire la pagina Fb L'Ultima Spiaggia - Beach Volley.



ATLETICA ROATA CHIUSANI

Argento ai Campionati Regionali Assoluti di Staffette

L'Atletica Roata Chiusani, si presenta numerosa ai Campionati Regionali Assoluti di Staffette, in scena a Giaveno sabato 9 aprile 2022: accompagnate dai tecnici Fabio Milano e Andrea Reynaud, sono scese in pista ben 10 staffette con i colori roatesi. Ottimo risultato e medaglia d'argento regionale per la formazione della 4x400 maschile composta da Federico Bianchi, Allassane Diallo, Alessandro Massa e Andy Gatto che sfiora la vittoria conquistando il secondo gradino del podio a soli 7 centesimi dal titolo. Piazzate le due formazioni femminili e le due maschili nella 4x100, molto bene le 5 formazioni impegnate nella 4x200 mista.

21a Sentieri Cervaschesi - 1° Memorial Antonella Giordanengo

Buone prove per gli atleti del Roata Chiusani impegnati sui percorsi di 9,6 e 4,1km della 21a edizione de I Sentieri Cervaschesi, disputatasi a Cervasca, sabato 9 aprile 2022. Sul percorso di 9,6 km, 7° posto assoluto per Lorenzo Romano, premiato come 1°M1, 28a piazza per Enrico Aimar, ben classificati Giacomo Menardi, Silvio Gastaldi, Francesca Donalisio, Andrea Giuliano e Mirco Grillo. Nella prova corta di 4,1km, vittorie di categoria e Titolo Provinciale di Corsa in montagna per Alessio Romano (Allievi) e Cristina Frontespezi (F4), 12° posto assoluto per Silvano Giordanengo, bene Elisabetta Rovere, piazzato Lorenzo Lanzillotta.

CON UNA GRANDISSIMA PRESTAZIONE DI SQUADRA LE GATTE VINCONO 3-1

Una Bosca S.Bernardo strepitosa batte Novara e vola a gara 3

La Bosca S.Bernardo scrive una pagina indimenticabile della sua giovane storia battendo 3-1 la Igor Gorgonzola Novara in gara 2 dei quarti di finale dei play-off scudetto davanti a 1.823 spettatori in delirio. Una serata magica per le gatte, che si aggiudicano il primo parziale con una rimonta pazzesca, poi dominano a lungo il secondo set ma si fanno beffare in volata e nel terzo set, il più equilibrato, imprinono l'accelerazione giusta nel finale. Nel quarto parziale le cuneesi sono in stato di grazia e con una cavalcata trionfale mettono il sigillo su una prova da applausi. MVP una Ilaria Spirito cla-



morosa, note di merito anche per Degradi, eccezionale dai nove metri, e Stufi. Per la Bosca S.Bernardo Cuneo è il primo successo nei play-off dopo cinque sconfitte, e il secondo su Novara dopo quello al tie-break del 26 dicembre 2018. Nel fine settimana Igor Gorgonzola Novara e Bosca S.Bernardo Cuneo torneranno a affrontarsi al Pala Igor nella sfida decisiva per l'accesso alla semifinale. **Ilaria Spirito, libero Bosca S.Bernardo Cuneo: "Non volevamo che la nostra stagione finisse dopo una brutta prestazione come quella di sabato. Ho chiesto alle mie compagne di**

avere coraggio e così è stato. Faccio i complimenti a tutte, abbiamo giocato veramente bene. Anche in gara 3 dovremo giocare con lo stesso atteggiamento e la stessa sfrontatezza". Ilaria Battistoni, palleggiatrice Igor Gorgonzola Novara: "Cuneo ha fatto la partita migliore di tutto l'anno: a loro è riuscito tutto, a noi nulla; una vittoria meritata. Ora dovremo vincere gara 3 in casa nostra: per farlo ci serviranno tutta la grinta e il carattere possibili". **BOSCA S.BERNARDO CUNEO - IGOR GORGONZOLA NOVARA 3-1 (25-22, 22-25, 25-21, 25-15)**

IL CLUB BIANCOBLÙ NON SI NASCONDE: A CUNEO C'È VOGLIA DI SUPERLEGA

Cuneo rinforza il roster con l'opposto croato Leo Andric

Non è più tempo di convenevoli, la regular season si è conclusa e un nuovo percorso sta per iniziare con i Play Off promozione, a Cuneo c'è voglia di Superlega e il club cala un colpo di mercato di caratura internazionale; arriva l'opposto della nazionale croata Leo Andric. L'atleta classe '94, ai vertici del campionato russo prima della risoluzione del contratto con l'ASK a seguito dello scoppio del

conflitto, vanta un'importante carriera nelle massime serie di Grecia, Svizzera, Polonia, Cina, Corea del Sud e Francia, oltre all'esperienza italiana a Perugia nella stagione della storica "tripletta" (2017/18). 203 centimetri di potenza offensiva, un'importante opzione per coach Roberto Serniotti che si prepara ad affrontare gara 1 dei Quarti play off A2. **Gabriele Costamagna,**

vicepresidente esecutivo del Cuneo Volley, spiega così questo colpo di mercato: "In queste due stagioni siamo cresciuti sotto ogni aspetto, siamo pronti per provare a fare il salto di qualità! Con Andric diamo un'opzione in più al nostro allenatore, un giocatore di caratura internazionale abituato a giocare un certo tipo di partite. Quando ho esposto le ragioni dell'investimento, tutti i

soci hanno appoggiato la scelta; c'era bisogno di una cifra importante per completare l'operazione, ma sfruttando la finestra attiva con il credito imposta, al termine della riunione i soldi erano già bonificati sul conto della società. Un segnale forte da parte del direttivo biancoblù, ma ora inizia un altro campionato, la squadra dovrà rispondere presente. Il palazzetto deve tornare ad essere protagonista con il



pubblico al 100% di capienza: proviamoci tutti insieme, noi ci crediamo davvero".

L'opposto croato atterrato stamattina in Italia, dopo le visite di routine, si aggregherà alla squadra

fin da subito, per dare inizio a questo nuovo capitolo della stagione: i Play Off.

LA SERIE B2 DELLA CUNEO GRANDA VOLLEY A QUOTA 9 SUCCESSI

Le biancorosse superano 3-0 l'In Volley Fiorentini

La partita di sabato 9 aprile a Cuneo è la tipica gara da dentro o fuori, con le ospiti dell'In Volley Fiorentini impegnate ad uscire dalla zona retrocessione. Le giovanissime ragazze di coach Trincherone sono galvanizzate dalla serie di partite in cui sono riuscite a portare a casa punti, tra cui brilla la prestazione vincente contro il Chieri. Le 'gattine' di Petrelli e Cavallera, invece, rientrano dopo due turni di riposo, reduci dalla stranissima trasferta di Genova contro la Serteco, gara persa in condizioni ambientali al limite, con fischio d'inizio alle ore 22.30 dopo una variazione di impianto. **Le biancorosse iniziano il primo set con Mangano in palleggio e Fabbrini opposto, Montabone e capitano Battistino in banda, centrali Basso ed Ulligini con Sposetti Perissinotto libero.** Le atlete dell'In Volley portano con orgoglio e merito sulle divise lo scudetto, testimone della vittoria del campionato Italiano Under16 2020/21, e dimostrano subito di essere una formazione completa tecnicamente e tatticamente molto scaltra. Sono le cuneesi ad essere più tese e la loro partenza è nervosa con molti errori, mentre le ospiti non sbagliano e si portano velocemente sull'1-8. Pet-



relli inserisce Testa in palleggio per cercare nuovi spunti per le attaccanti, ma il set non cambia direzione e solo sul 4-13 un bel turno al servizio di Camilla Basso riesce ad accorciare le distanze permettendo alle gattine di portarsi a 5 lunghezze di distacco. Con l'ingresso di Giada Cattaneo sul punteggio di 8-15 la squadra di casa sembra incominciare a sciogliere la tensione che la stava bloccando e cresce come atten-

zione limitando gli errori gratuiti. A dare la svolta ci pensa Alessandra Montabone (autrice di una prestazione di alto livello) che con il suo servizio spin realizza tre ace e crea tante difficoltà alla ricezione ospite. L'In Volley prova a rispondere variando i colpi, ma le 'gattine' sono tali non solo di nome ma anche di fatto e con riflessi felini non fanno cadere una palla. Si alza il livello di gioco in modo determinante per il

set e per la partita. Camilla Basso chiude il parziale: 1-0 (25-20). **L'inerzia del finale del primo set non si interrompe ed il gioco delle biancorosse è fluido.** Sul 13-6 Trincherone chiama il suo secondo time out e prova con diversi cambi ad incidere sull'andamento della partita senza però trovare risposte. Il divario si amplia con un lungo turno di servizio di Giada Cattaneo fino al 16-6. Sul 20-13 reazione ospite anche grazie all'ottimo opposto Buffone che incide al servizio riducendo il gap a meno 4 per la sua squadra. Le ragazze di Petrelli non si disuniscono ed un bel diagonale di Montabone porta la vittoria del secondo set: 2-0 (25-20). **Il terzo set vede le gattine sempre avanti nel punteggio ma soprattutto nella qualità di gioco, sono da applausi le difese di Celeste Sposetti Perissinotto, ma tutta la squadra gioca compatta. Camilla Basso e Gaia Ulligini sono attente a muro e incidono in attacco con Gaia molto attiva anche nella fase difensiva e Camilla molto positiva in battuta. Chiara Fabbrini riesce a chiudere i palloni più complicati adempiendo al suo ruolo di opposto e Giada Cattaneo gioca con la sua usuale intelligenza sbagliando quasi niente.** Il gioco è ben diretto da Anna Te-

sta che impegna le avversarie anche con lunghi turni al servizio e Alessandra Montabone è il collante della squadra sempre attenta ed incisiva. Le ragazze di Petrelli e Cavallera sono 'squadra' ed il set è senza storia, come testimonia il parziale di 21-10. Solo nel finale una po' di paura di vincere permette alle ospiti di accorciare le distanze ma Chiara Fabbrini attaccando in zona 6 chiude set ed incontro: **3-0 (25-17).** **Con questa vittoria il Cuneo Grand Volley si porta a 22 punti, ottava in classifica a tre giornate dalla fine del campionato.** La bella partita tra le due formazioni più giovani della B2 girone A è dedicata a Carolina Giuliano ed al suo compleanno, prima maggiorenne del gruppo cuneese. Prossimo impegno in trasferta contro il Chieri, altra formazione giovane e dotata tecnicamente, fissata per la giornata di martedì 12 aprile. **Le dichiarazioni di Petrelli e Cavallera: "Siamo usciti fuori da una situazione molto complicata, dopo tre settimane di pausa e una partenza shock! Tanti palloni recuperati in difesa e un ritrovato ordine in campo con gli ingressi di Anna e Giada ci hanno dato tanta efficienza e continuità di gioco. Ci portiamo a casa questi tre punti con merito".**

I GIOVANI DEL BASKET CUNEESE SI DISTINGUONO NELLE GARE REGIONALI

Un aprile di successi per il Granda College

Campionato Under 13 Femminile

Terza vittoria al cardiopalma per l'Under 13 Femminile
GRANDA COLLEGE CUNEO – BEA LEOPARDI CHIERI: 37-36 (12-8; 19-14; 25-30)

GRANDA COLLEGE: Rosato, Derguti 12, Marchisio 8, Nikaj 4, De Marchi, Combale 3, Licata, Quattrone, Grant, Putorti, Civera 2, Bedino 8.

Terza vittoria consecutiva per l'Under 13 Femminile dopo una bellissima gara contro Bea Leopardi Chieri.

Nel primo quarto Cuneo parte bene, giocando ad alto ritmo e trovando buone soluzioni offensive; solo qualche piccola sbavatura finale permette a Chieri di riavvicinarsi nel punteggio.

Nel secondo quarto, le due squadre giocano alla pari con le difese a prevalere sugli attacchi. All'intervallo lungo, Cuneo è sul +5.

Nel terzo quarto, la gara cambia: le ospiti aumentano nettamente la loro intensità difensiva, mentre Cuneo rimane spiazzata dalla verve delle ragazze di Chieri, che prima agganciano e poi sorpassano le locali; alla sirena del periodo Chieri è +5 a suggellare un parziale di 6-16 per le ospiti.

Nel quarto periodo esce l'agonismo delle ragazze Granda College. Per nulla intimorite dal parziale avversario, recuperano le energie e con un contro parziale di 12-6 conquistano la vittoria per un solo punto. Da sottolineare il 4 su 4 ai tiri liberi negli ultimi minuti di gioco che ha portato dal -3 al +1 le cuneesi, a dimostrazione del loro grande carattere.

"Nelle ultime tre gare, abbiamo conquistato delle vittorie molto risicate; sicuramente c'è tantissimo da migliorare, ma è evidente lo spirito di queste atlete che non mollano veramente mai", queste le parole dei Coach Griffanti e Regolo al termine della gara.

Campionato Under 14 Silver – Fase Top –

Partita complicata per l'Under 14 Silver
GRANDA COLLEGE CUNEO – MONCALIERI BASKETBALL: 32-71 (7-17; 15-35; 24-52)

GRANDA COLLEGE: Giordana, Solare, Rusignuolo, Tardivo, Fissolo, Galliano, Caula, Bedino, Foglia, Viale, Ramonda.

Difficile partita per i nostri Under14 Silver contro la fortissima PMS.

Già dal primo quarto si nota la differenza fisica tra le due squadre, ma Cuneo si impegna e non molla mai cercando di mostrare in campo ciò su cui si lavora durante gli allenamenti settimanali: gioco di squadra e movimento senza palla.

"Possiamo sicuramente migliorare la tenacia e la grinta difensiva; essere arrivati alla fase TOP è sicuramente una bella soddisfazione per questo gruppo e tutte queste partite contro squadre così forti sono un bello stimolo per tutti", queste le parole di Coach Lelli al termine della gara.

Campionato Under 19 Femminile – Fase Top –

Vittoria casalinga per l'Under 19 Femminile
BANCA ALPI MARITTIME GRANDA COLLEGE CUNEO – BASKET VENARIA: 64-54 (12-17; 31-27; 44-39)

B.A.M GRANDA COLLEGE: Massa 2, Unia 2, Pasero 6, Ngamene 18, Gerardo 2, Martinengo 2, Marfulli 9, Chiesa, Marchisio 11, Ouattara 2, Grosso 10, Chiarla, Gerardo.

Partita dalla doppia faccia per l'Under 19 Femminile, targata Banca Alpi Marittime. Nel primo quarto le cuneesi, entrano in campo con poca motivazione e sono letteralmente travolte dalla fisicità e dall'intensità delle torinesi, che percepiscono il momento di difficoltà e cercano di approfittarne, arrivando anche al +11. Nel secondo quarto, soprattutto grazie a Beatrice Grosso e Martina Marchisio, Cuneo recupera punto su punto, mettendo maggiore intensità in difesa e riuscendo quindi ad attaccare con maggior dinamicità. A partire dal terzo quarto l'inerzia è a favore delle cuneesi, ma è da sottolineare l'impegno delle giocatrici di Venaria a voler rimanere in partita fino alla fine. Vince Cuneo una partita davvero bella per l'agonismo messo da entrambe le squadre.

"Al termine c'è la soddisfazione di aver giocato una gara che ha fatto capire alle giocatrici cuneesi che in campo bisogna sempre scendere pronte alla battaglia; da sottolineare l'ottima prova sia difensiva che offensiva di Martina Marchisio", queste le parole di Coach Di Meo al termine dell'incontro.

Campionato Under 15 Femminile – Girone Coppa –

Vittoria per l'Under 15 Femminile
GRANDA COLLEGE CUNEO – LANGHE ROERO TWIN TOWNS: 49-31 (14-9; 24-16; 40-20)

GRANDA COLLEGE: Giordano 4, Castellino 2, Nikaj 11, Tetamo 7, Ravera, Foglia 6, Bramardi, Peano 5, Scossa-Lodovico, Lanouar, Pashollari 12, Ferrero 2

Seconda vittoria consecutiva per l'Under 15 Femminile contro una rimaneggiata Langhe Roero. Nel primo quarto, partono bene le cuneesi, sopinte dalla coppia Pashollari e Nikaj che segnano con costanza, grazie a buone collaborazioni offensive.

Nel secondo quarto Cuneo incrementa lo scarso, ma non riesce a scappare via complici i problemi di falli di alcune atlete, e un calo di energia difensiva che consente molti secondi tiri alle ospiti.

Nella terza frazione, Granda College cambia marcia: la difesa concede solo 4 punti alle ospiti e l'energia dimostrata porta a numerosi canestri in contropiede; con un parziale di 16-4 le locali chiudono la gara.

Nell'ultima frazione tutte le atlete coinvolte portano un buon contributo che permette di mantenere il vantaggio accumulato; vince Cuneo 49-31.

"Queste due vittorie, spero ci permettano di avere maggiore consapevolezza dei nostri mezzi; la strada è ancora lunga, ma stiamo migliorando", queste le parole di Coach Griffanti al termine dell'incontro.

Campionato Serie D Maschile – Girone Top –

Buona gara per la Seire D contro la fortissima Pino Torinese
AGRIMONTANA GRANDA COLLEGE CUNEO – TORINO TEEN BASKET: 56-78 (8-18; 22-37; 36-55)

AGRIMONTANA GRANDA COLLEGE: Comino, Rosso, Grosso, Isaia, Manfredi, Massa, Ramondetti, Basso, Cani, Giordano, Rinaudo.

Partita casalinga difficile per i nostri ragazzi delle serie D contro la forte e esperta Torino Teen.

Cuneo parte bene con un mini-parziale di 6 a 2 ma poi qualcosa si inceppa in attacco e le soluzioni affrettate non portano grandi risultati: il periodo si conclude 8-18 per gli ospiti. Nel secondo quarto Cuneo gioca un po' meglio e subisce perdendo il parziale di soli 5 punti; all'intervallo la partita è sul 22-37 per la squadra ospite. Nella seconda parte della gara Cuneo gioca praticamente alla pari perdendo ogni quarto di pochi punti di scarto; i ragazzi di coach Lelli affrontano bene il pressing esasperato di Torino e fanno buone scelte offensive. Il risultato finale sentenza 56-78, ma coach Lelli è abbastanza soddisfatto della crescita dei ragazzi, perché partite così dure ed intense sono molto utili per i nostri giovani. "Sicuramente sono da migliorare la concentrazione e l'attenzione difensiva contro squadre così esperte, ma i miglioramenti sono ogni giorno più evidenti", queste le parole di Coach Lelli al termine della gara.

Campionato Serie B Femminile – Semifinali Gara 1 –

Serie B Femminile vince Gara 1 di Semifinale
BANCA ALPI MARITTIME GRANDA COLLEGE – LAPOLISMILE TORINO: 72-47 (22-15; 43-21; 57-35)

B.A.M. GRANDA COLLEGE: Ngamene 12, Martinengo 2, Di Meo 6, Grosso 21, Pasero 8, Marfulli, Domizi 13, Bruschetta 2, Marchisio 4, Dalmasso 2, Lorusso, Chiesa. Le ragazze della Serie B Femminile targata Banca Alpi Marittime, cominciano i Play Off del Campionato di Serie B con una bellissima vittoria sul parquet casalingo. Contro una squadra tecnicamente fortissima, con atlete di livello serie A, le cuneesi altro non potevano che anteporre la grinta e l'energia di una squadra giovanile. E questo è stato: fin dalle prime battute le cuneesi hanno cercato di imporre alla gara un ritmo altissimo, cercando di mettere in difficoltà le avversarie sia in attacco che in difesa. Dopo i primi minuti, dove entrambe le formazioni non hanno trovato la via del canestro per via della tensione della posta in palio, le cuneesi hanno cominciato a sbloccarsi in attacco, andando a segno con continuità dalla lunga distanza con Grosso, Domizi e Bruschetta e trovando soluzioni nel pitturato con Ngamene, Marchisio, Di Meo e Pasero. Nel secondo periodo la forte difesa cuneese consente loro di correre in contropiede ed arrivare ad un vantaggio di +22 all'intervallo. Nel terzo e quarto periodo Cuneo non cambia atteggiamento e la partita rimane all'interno dei binari dei primi due quarti. Coach Di Meo e coach Grosso utilizzano per la gara l'intero roster a disposizione e tutte le ragazze si fanno trovare pronte a giocare una gara di questa importanza. Sabato prossimo è previsto il match di ritorno a Torino.

Campionato Under 19 Gold – Fase Top –

Trasferta insidiosa per l'Under 19 Gold
TAM TAM TORINO – AGRIMONTANA GRANDA COLLEGE CUNEO: 60-66 (20-16; 34-34; 51-53)

AGRIMONTANA GRANDA COLLEGE: Comino, Rosso, Isaia, Manfredi, Massa, Ramondetti, Basso, Comotti, Giordano, Rinaudo, Pavan. Trasferta torinese insidiosa per la nostra Under 19 Gold, targata Agrimontana, sul campo di Tam Tam. La squadra di capitano Basso parte un po' al rallentatore e Tam Tam ne approfitta subito portandosi sul 20 a 16 al 10'. Cuneo si concentra di più in difesa e, grazie a tanti rimbalzi in attacco, riesce a migliorare le scelte di tiro impattando la partita sulla sirena grazie ad un gioco da 3 punti; all'intervallo lungo si è in perfetta parità (34-34). Nella ripresa entrambe le squadre giocano qualche minuto a zona ma le buone scelte degli attacchi (per Cuneo ben 5 triple in questo quarto) tengono la partita ancora in equilibrio. Il quarto periodo inizia sul 51-53 per Granda College che alza tantissimo il ritmo in difesa e permette a Tam Tam solo 9 punti in tutto il periodo finale, ma la partita viene chiusa definitivamente da una bomba importantissima di Edoardo Massa a pochi secondi dal termine per il +6 finale. Complimenti ad entrambe le squadre per la bella partita e la grande intensità messa in campo.

Campagna Abbonamenti 2022

INFO

0171.39.22.11

info@polografico.it

ABBONATEVI SUBITO
SOLI 40 EURO

per ricevere
il settimanale fino al
31 dicembre 2022

laBISALTA
il settimanale della Granda

L'abbonamento si può sottoscrivere/rinnovare:

- a mezzo conto corrente postale n. 13419106 intestato a La Piazza Grande, specificando "Rinnovo abbonamento annuale a La Bisalta"
- direttamente in redazione a Beinette in Via Giovanni Agnelli, 3

Annunci Economici

Anna e Anna agenzia per single augura una Buona Pasqua a tutti i lettori, per questa occasione offriamo la possibilita' di uno sconto del 50% sull'iscrizione alla nostra agenzia, a tutte le persone sole. Ti invitiamo a leggere i profili delle persone che stanche di essere single, si sono iscritte e ci hanno dato fiducia, vai sul sito www.annaeanna.net

Potrai scegliere il profilo della persona, nella tua zona, che ti interessa.

REAGISCI, CAMBIA LA TUA VITA!!!!!!
Chiama il 340 3848047

MATRIMONIALI E AMICIZIE

Vorrebbe incontrare un uomo, non importa se più grande, ma serio, con cui formare famiglia, lei è 31enne, nubile, piemontese, bellissima, lunghi capelli biondi e occhi verdi, bel sorriso, viso acqua e sapone, non si truca, lavora in campagna, nella sua vita tranquilla manca solo l'amore vero. Telefonare solo nel pomeriggio, grazie. 347 3531318

Viso delicato, mora, occhi azzurri, fisico mozzafiato, impiegata in uno studio medico, italiana, 38enne, è semplice, ama gli sport all'aria aperta, ma anche stare in casa e cucinare per gli amici, il suo sogno nel cassetto è quello di incontrare un uomo, non importa l'età, ma sincero, fedele, con cui sposarsi o convivere. No stranieri, grazie. 331 3154203

Conduce un'azienda vitivinicola, e produce vini, piemontese, 45enne, ama camminare in montagna, ha un carattere dolce, fisico slanciato e armonioso, bionda naturale, due bellissimi occhi blu, è una donna che si nota per la sua grazia, divorziata da tempo, non ha avuto figli, nel suo cuore manca solo un uomo, anche più maturo, ma buono, semplice, e che le voglia bene..... 333 2135018

È una fantastica signora 51enne, con un bel viso simpatico, sempre sorridente, castana, grandi occhi neri, fa la maestra alle scuole elementari, ha sempre una parola di conforto per tutti, ha perso il marito da giovani, e ha un figlio ormai grande, ha deciso di ricominciare a vivere e amare, per cui sta cercando un brav'uomo, non importa l'età, per trascorrere con serenità il prossimo futuro. 349 5601018

Adorabile 60enne, vedova, senza figli, castana, occhi celesti, molto carina, ha modi cortesi, ama la buona cucina, coltiva il giardino, vive semplicemente della sua pensione, conoscerebbe uomo onesto, ben'educato, anche più maturo, per condividere vita tranquilla, e se lo incontrasse, sarebbe disponibile anche a trasferirsi. 338 4953600

LAVORO

Signora italiana volenterosa automunita e non fumatrice offresi per pulizie, stiro o altro lavoro purché serio in Bra e dintorni tel. 339 3776550

SIGNORA italiana cerca lavoro come addetta alle pulizie, stiratura, assistenza anziani e commessa. 331-5252796

Signora cerca lavoro come commessa, servizio pulizie e stiratura. 331-5252796

CERCASI RAGAZZA con abilitazione parrucchiera, possibilmente automunita, per apertura nuovo salone di acconciature in Bra. Tel. 339 7722586 (dopo le ore 17)

SIGNORA MASSIMA SERIETA' cerca lavoro come badante, collaboratrice domestica 24 ore su 24. Tel. 389 78988772

Signora piemontese cerca lavoro come collaboratrice domestica, zona Cuneo e dintorni. Tel: 3408260226

Massima serietà, cerco impiego come baby-sitter, commessa. Per 16 anni sono stata titolare di una tabaccheria. 349-6092613

Cerco lavoro come donna delle pulizie, assistenza anziani. 320-1790560

SIGNORA cerca qualsiasi lavoro h24 purché serio (badante, pulizie...). Tel. 327 6693472

SIGNORA cerca lavoro come badante (13 anni di esperienza), cameriera, pulizie. Tel. 388 3665179

SIGNORA cerca lavoro come aiuto cuoco, domestica, assistenza (8 anni di esperienza). Tel. 320 2211365

OPERAIO GENERICO - anche giardinaggio - cerca lavoro, anche su tre turni, zona di Bra. Tel. 338 2248039.

SIGNORA CERCA lavoro come collaboratrice domestica o badante. Tel. 388 4364385.

SIGNORA cerca lavoro come sarta, riparazioni o qualunque altro settore. Tel. 345 7709846.

SIGNORA cerca lavoro come badante, baby sitter, colf, stiro. Disponibilità immediata giorno e notte. Tel. 351 1414119.

MASSIMA SERIETÀ, esperienza ventennale in tabaccheria, qualificata in sicurezza Hccp cerco impiego come baby sitter e presso impresa pulizie, addetta vendite. Tel. 349 6092613.

SIGNORA REFERENZIATA offresi per assistenza signora

anziana e lavori domestici. Tel. 371 1219807.

SIGNORA ITALIANA offresi per trasporto bimbi da e per la scuola a alle varie attività pomeridiane. Eventuali spese e altri tipi di aiuto. Tel. 0172422270 o 340 7789965.

VARIE

Cerco bottiglie vino Barolo e Barbaresco vecchie annate e recenti, ricerco anche whisky e altri vini importanti. Prezzo ragionevole, max serietà. Tel 3357311627

Compro cose vecchie: ceramiche, medaglie, monete, argenteria, collezionismo, vini, liquori, giocattoli, oggetti militari, religiosi, piccoli mobili, dipinti, orologi. Massima serietà 3496262009

VENDO VETRINETTA NUOVA CON ARMADIETTO E LAMPADINE MODELLO INGLESINA PREZZO 50 EURO - CELL. 335-8096021

VENDO TAVOLINO CON CASSETTO IN VERO LEGNO MASSICCIO PREZZO 70 EURO - CELL. 335-8096021

VENDO SEDIE IN LEGNO CON RIPIANO IMPAGLIATO PREZZO 25 EURO CIASCUNA - CELL. 335-8096021

VENDO DUE MORBIDE POLTRONE CON CUSCINI PER SOGGIORNO PREZZO 80 EURO CIASCUNA - CELL. 335-8096021

VENDO MOBILETTO VINTAGE ANNI '50 CON RIPIANO IN VETRO PREZZO 45 EURO - CELL. 335-8096021

VENDO DUE SEDIE VINTAGE ANNI '50 IN TESSUTO DAMASCATO PREZZO 45 EURO CIASCUNA - CELL. 335-8096021

Attrezzature da negozio bovesano dismesso: vendo metri quadri 15 x 6 di scaffalature di metallo seminuove, due banconi per negozio (dismesso) un soppalco 4x4, in metallo, sorta di «gazebo», adatto box auto o ricovero attrezzature, telefonare al 392.3320627.

Cerco bottiglie di vino e liquore sia antiche che non. Piene e con etichetta. Telefono 392 08 09 755

nare 392 08 09 755

Cerco bottiglie vino Barolo e Barbaresco vecchie annate e recenti, ricerco anche whisky e altri vini importanti. Prezzo ragionevole, max serietà. Tel 3357311627

Vendo: Due damigiane (54 litri ciascuna) con diraspatrice e due cisterne in resina da 200 e 400 litri. Tel. 349-7905757

Accessori bimbi: box, girello, sdraietta da tavolo, seggiolini auto, passeggino, seggiolone pappa e altro, tutto in buono stato, vendo euro 10 cadauno, minimo 2 pezzi. Tel 347 9114825

Abbigliamento bimbo/a da 3 a 16 anni, diviso per fasce di età e stagione, vendo in blocchi di 50 pezzi ad euro 25 tutto il blocco; inoltre vestiario neonati da 0 a 2 anni, tantissimi pezzi, estivi e invernali, vendo tutto il blocco euro 50. Tel. 347 9114825

CORREDINO neonati da 0 a 2 anni, completo con tantissimi pezzi, vendo tutto il blocco ad euro 80,00, regalo box o seggiolone pappa. Tel. 338 2155379

Collezionista curioso acquista carta d'epoca, libri, cartoline, dischi, giochi e giocattoli di un tempo, ceramiche, insegne di botteghe, cose militari, grandi lampadari, cornici, sedie, mappamondi, manifesti pubblicitari. Tel. 3470029674 Massimo

Figurine, albi a striscia Riviste militari ante guerra, etc. ! MASSIMA VALUTAZIONE - ANNUNCIO SEMPRE VALIDO ! TEL. 0172-691695 - ORE PASTI.

ABBIGLIAMENTO ragazzo/a 8/12 anni, recente ed in buone condizioni, vendo euro 1,00 al pezzo. Tel. 338 2155379

Acquisto - cerco - scambio: fumetti da collezione di vario genere :Tex - Zagor - Blek - Miki - Collana Araldo - Collana Rodeo - Albi dell'Intrepido - Monello - Piccolo Ranger, Pecos Bill, Kinowa, Robin

Hood, Piccolo Sceriffo, Album SCARPE uomo/donna/bambino, estive/invernali, ben conservate, vendo euro 2,00 al pezzo. Tel. 339 4422953

VESTIARIO bimbo/a da 3 a 8 anni, tantissimi capi con scarpine e giochi vendo in blocchi divisi per fasce di età ad euro 50 al blocco. Tel. 338 2155379

CULLA da viaggio+carrozina 'PEG PEREGO' completa di borsa porta-oggetti, entrambe come nuove, vendo a prezzo modico. Tel. 347 9114825

CASALINGHI vari+biancheria+oggettistica vendo in blocco euro 50,00 causa trasloco. Tel. 333 4845885

ACCESSORI BIMBI box, sdraietta da tavolo, seggiolini auto, passeggino, seggiolone pappa, e altri accessori bimbi, tutto in buono stato vendo ad euro 40,00 cadauno, per 2 pezzi euro 70,00. Tel. 347 9114825

ABBIGLIAMENTO uomo/donna, estivo/invernale, diverse taglie, buone condizioni, vendo in blocco ad euro 1,00 al pezzo, giacche e giacconi euro 5,00 al pezzo, ideali per mercatino dell'usato. Tel. 339 4422953

Vendo Step Domyos modello ST230 causa inutilizzo. In ottime condizioni, riproduce il movimento equivalente degli step professionali: dotato di pedali indipendenti l'uno dall'altro, contapassi, calorie e frequenza step. Ideale per allenarsi in casa, si chiude con un solo movimento. Molto stabile grazie al suo materiale che lo rende immobile durante l'esercizio. Euro 50. Chiamare al 328.4111248.

IMMOBILIARI

Affittasi garage (via Marconi, Bra) e piccoli alloggi ammobiliati (piazza XX Settembre, Bra). Tel. 338-5038415 oppure 335-7446834

Privato: Vende, in Bra, attico centralissimo doppia esposizione 138 mq con posto auto. No intermediari. Tel. 335-5393546 oppure 3357724603

Vendesi terreno edificabile, tra Bra e Roreto di Cherasco, per insediamento villetta mono o bifamiliare inserito in area "Green Village" con spazi comuni, parcheggi, area verde e area giochi. Tel. 331-2699197

Affitto mono/bilocale arredato in Cherasco centro con parcheggio privato. Tel. 335 5430201

Beinette Vendo/Affitto capannone mq 400 con abitazione & uffici piazzale mq 1000 recintato in posizione tranquilla adatto qualsiasi attività OCCASIONE Tel: 0171401633

Parco safari di Murazzano (nelle Langhe) adiacente verde in un contesto unico trilocale da riordinare AFFARE. Euro 29.000 Tel: 347-4727705

Affittasi trilocale signorile in Fossano per ulteriori informazioni Tel. 3384140286

Peveragno via del Gavotto vendo casa: Piano terra tavernetta + magazzino mq 70. Primo piano locale mq 70 sopralcabile da finire internamente. Euro 28.000 Tel: 3496389330

CEDESI

in centro Beinette avviatissimo negozio alimentari/gastronomia ideale per conduzione famigliare. Trattativa privata. **TELEFONARE: 3664404801**

Borghetto Santo Spirito affittasi o vendesi alloggio , comodo ai servizi, con grande parco, posto auto catastato, prezzi modici. Telefono: **0174 787237**

RINA Prime Value Services opera nei Real Estate Services con una focalizzazione nell'ambito della valutazione e della certificazione tecnico immobiliare, con un focus all'innovazione tecnologica ed alla sostenibilità. Una realtà che unisce professionisti di altissimo standing, track record di eccellenza, strumenti innovativi e altamente performanti. Per potenziamento dell'ufficio marketing siamo alla ricerca di

Digital Marketing Specialist

Il Digital Marketing Specialist avrà le seguenti responsabilità:

- realizzazione di contenuti grafici, comunicativi
 - gestione dei Social Network con riferimento alle strategie aziendali
 - gestione dei siti web aziendali
 - creazione di newsletter tramite utilizzo di piattaforme di direct marketing
 - interfaccia con le agenzie pubblicitarie esterne
- Requisiti richiesti:**
- esperienza pregressa nel ruolo di almeno 2 anni
 - esperienza nella gestione di Social Network e siti internet, preferibilmente BtB
 - buone competenze di utilizzo del Pacchetto Adobe e degli strumenti di grafica
 - buone competenze di utilizzo di Power Point
 - buone competenze di video editing
 - conoscenza CMS (wordpress)
 - conoscenza base Html e CSS

Completano il profilo forte orientamento all'obiettivo unitamente alla passione per il Digital, ottime capacità relazionali e di analisi.

Zona di lavoro: **Savigliano (CN)**

Orario di lavoro: **Full time**

Invio CV a **marketing@rinaprime.com**

La ricerca è rivolta ad ambo sessi (L. 903/77). Si prega di autorizzare il trattamento dei dati personali con riferimento al Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016

Fossano vende alloggio via Salita salice due camere, tinello, cucinino, bagno, cantina e garage. Tel. 331 5703648

Casa da ristrutturare con 2,5-3 giornate di terreno adiacenti, in località Villanova Mondovì, vicinanza Strada Statale Mondovì-Cuneo. Contattare il numero 3477409067

Vendo piccola casa in montagna 600 metri s.l.m a buon prezzo. Tel. 329-9492333

CERCASI VERNICIATORE/ CARROZZIERE PER VEICOLI INDUSTRIALI CHIAMARE 3936899856

CERCASI GESTORE

per ristorazione e gioco bocce circolo libertas S. Maria Rocca dal 1° Gennaio 2020
Rif. tel. 3662282724

CERCASI

Cercasi operaio manutentore per manutenzioni generali stabilimento Riorda in Fossano.

Inviare CV a: katia.saitta@hocservice s.com o telefonare al 328 9670338

laBISALTA
il settimanale della Granda

Direttore editoriale
Rosaria Ravasio

Redazione
Teresita Soracco
Adriano Toselli
Valentina Sandrone
Roberto Formento

Impaginazione e composizione
Media One srl

Editrice
Polo Grafico Spa, c.so Italia 25
12084 Mondovì (CN)

Stampa
Centro Stampa Quotidiani S.p.a.
Via dell'Industria, 52
25030 - Erbusco (BS)

Concessionaria pubblicitaria
Polo Grafico spa
Via G. Agnelli, 3 - Beinette
Tel. 0171 392221
Fax 0171392220

Direzione, redazione e abbonamenti
Via G. Agnelli, 3 - Beinette
Tel. 0171 392221
Fax 0171392220
E-mail:
direttore@labisalta.com
redazione@labisalta.com
labisaltasport@polografico.it
pubblicita@la.bisalta.com

Scrivete al direttore
rosariaravasio@polografico.it

Abbonamenti
su c/c postale n° 13419106:
Annuale Euro 40,00
Estero (EUR) Euro 100,00

Pubblicità (prezzi a modulo)
colore+30%

Commerciali Euro 45,00; occasionali Euro 45,00; finanziari, convocazioni, concorsi, aste, sentenze, cronaca, comunicati, economici e domande di lavoro. I prezzi si intendono al netto di IVA. Le offerte di lavoro si intendono rivolte ad ambo sessi (legge n. 903 del 9.12.1977). Il giornale si riserva di rifiutare inserzioni ritenute non pubblicabili.

TESTATA ASSOCIATA
ALLA F.I.P.E.





DAL 30 MARZO AL 18 APRILE 2022

SUPER OFFERTE FINO AL 40%

Burro Selezione
Osvaldo Biraghi
200g (2x100g)



€ 2,99 al pz.

€1,99 al pz.
€ 9,95 al kg.

Sconto **33,5**%

Spicchio Gran Biraghi
700g



€ 7,69 al pz.

€5,75 al pz.
€ 8,21 al kg.

Sconto **25**%

Gran Ricotta
super cremosa
230g



€ 1,39 al pz.

€0,99 al pz.
€ 4,30 al kg.

Sconto **29**%

Gorgonzola Dop
tutta polpa
200/300g



€ 11,89 al kg.

€8,32 al kg.

Sconto **30**%

DAL 30 MARZO AL 18 APRILE 2022 ALLO SPACCIO BIRAGHI PER OGNI ACQUISTO RICEVI

**Riservato
ai possessori
della
TESSERA FEDELTA'**

UN **BUONO SPESA** DA **5€***



* buono spesa utilizzabile dal 19/04/22 al 03/05/22 su una spesa minima di 25€ e non cumulabile con altri buoni

SPACCIO FRESCI BIRAGHI:

Orario di apertura: Tutti i giorni 09:00 - 12:00 / 14:30 - 19:00 - Chiuso il lunedì mattina

Pasqua: 17 aprile 2022: CHIUSO - Pasquetta 18 aprile 2022: APERTO

Via Cuneo, 1 - 12030 Cavallermaggiore (CN) Tel. 0172.380273 <https://www.facebook.com/SpaccioBiraghi>

Offerte valide dal 30 marzo al 18 aprile 2022, salvo esaurimento scorte. I prezzi potranno subire variazioni nel caso di eventuali errori tipografici. Tutte le immagini hanno il solo scopo di presentare i prodotti.